



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 17 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara	» 44

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 71
— Consigli notarili	» 71

— Rettifiche	» 72
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

FINSIDER - p.a.

Società Finanziaria Siderurgica

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47

Capitale Sociale L. 2.586.465.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma Reg. Soc. n. 213/37

Codice fiscale n. 00409940582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso l'I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a., in via V. Veneto n. 89, per il 11 giugno 1997 ore 12 e, occorrendo in seconda convocazione il 13 giugno 1997 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e connesse relazioni.
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 1997-1998-1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della Società in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banco Ambrosiano Veneto - Banca Toscana - Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. - Banca CRT S.p.a. - Banco di Sardegna - Finnat investments S.p.a..

All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di Istituti autorizzati.

Gli azionisti che non fossero ancora entrati in possesso dei certificati rappresentativi delle azioni provenienti dal raggruppamento, potranno chiedere il relativo biglietto di ammissione per il tramite della Cassa presso la quale hanno eseguito la suddetta operazione.

Il liquidatore unico: avv. Giuseppe Rubino.

S-11980 (A pagamento).

ITALSTRADE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 138

Capitale Sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 7220/85

Codice Fiscale n. 00856910153

Partita IVA n. 00857571004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Antonio Nibby n. 10, il giorno 2 giugno 1997, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 giugno 1997, entrambe alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Mario Ferrari

S-11979 (A pagamento).

SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Catania, C/da Torrazze

Capitale Sociale L. 4.581.849.085

Codice Fiscale n. 01132010875

Registro delle Imprese di Catania n. 11868

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Si da avviso agli azionisti che l'assemblea della società è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Oreste Morello in Palermo, via Principe di Paternò n. 29 per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Revoca stato di liquidazione della società;
2. Provvedimenti per abbattimento perdite;
3. Azzeramento capitale sociale per riduzione perdite e sua sostituzione sino a L. 7.150.000.000. mediante emissione di nuove azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna;
4. Ulteriore abbattimento capitale sociale per copertura totale perdite e costituzione eventuale fondo riserva
5. Modifica articoli n. 6 e 7 dello statuto sociale, altre eventuali modifiche statutarie conseguenti ed approvazione nuovo testo dello statuto;
6. Nomina nuovo organo amministrativo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni, presso la sede sociale o presso un istituto di credito operante in Sicilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Catania, 8 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Alberto Runza.

S-11984 (A pagamento).

PROGECAL - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Domenico Parasacchi, 200

Capitale Sociale L. 1.614.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 290/90 Rea 700742

Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03802041008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1997 presso la sede sociale, alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno stessi ora e luogo, con seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di diminuzione del capitale sociale per esuberanza dello stesso in relazione alle ridotte attività sociali e mediante rimborso delle azioni ai soci, proporzionalmente la quota di partecipazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali ancorché già iscritti sul libro soci abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data di assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Roma, 9 maggio 1997

Progecal S.p.a.

Il presidente: Emanuela D'Alessio

S-11974 (A pagamento).

SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22

Direzione Generale in Milano, Corso Sempione n. 55

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Codice fiscale n. 07089030584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via delle Quattro Fontane n. 22, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 11.30, in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 7 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1996 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999;
4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori ed a membri del Comitato esecutivo per l'esercizio 1997;
5. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Collegio sindacale per il triennio 1997 - 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso ciascuna banca socia ovvero presso banche appartenenti al medesimo gruppo creditizio degli enti soci, che potranno così agire come casse delegate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Carlo Marengo

S-11983 (A pagamento).

SLIM SICILIA - S.p.a.

Sede Sociale in Siracusa, via Sigmund Freud n. 62
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8137
 Codice fiscale n. 00578090896

L'assemblea straordinaria dei soci della società sopra descritta è convocata presso lo studio del notaio Sarò Di Trapani in Siracusa, via San Sebastiano n. 38, alle ore 11,30 del 4 giugno 1997 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 10 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 26.000.000.000;
2. Modifica dello Statuto sociale mediante l'inserimento di un nuovo articolo (clausola di prelazione);
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Carmelo Salibra

S-11986 (A pagamento).

STET**Società Finanziaria Telefonica per azioni**

Sede legale in Torino
 Direzione Generale in Roma
 Capitale sociale L. 5.281.212.121.000 interamente versato
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 286/33 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 00471850016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la sala congressi della sede legale di via A. Bertola n. 34, per le ore 10 del giorno 6 giugno 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio di esercizio della Stet chiuso al 31 dicembre 1996; deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del numero dei componenti e dei relativi compensi;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della Stet e del bilancio consolidato di gruppo per il triennio 1997-1999.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso le casse della società in Torino, via A. Bertola n. 34, o in Roma, corso d'Italia n. 41, tramite la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, nonché presso le sedi delle seguenti casse incaricate.

In Italia:

Banca Commerciale Italiana S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banco di Napoli S.p.a., Banco di Sicilia S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banco di Sardegna S.p.a., Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banca Toscana S.p.a., Rolo Banca 1473 S.p.a.,

Deutsche Bank S.p.a., Credito Bergamasco S.p.a., Banca Agricola Milanese S.p.a., Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a., CAB - Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Sella S.p.a., Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Citibank N.A., Banca Regionale Europea S.p.a., Banque Paribas, Istituto Centrale di Banche e Banchieri S.p.a., e Banche sue associate, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana - Popolare Veneta, Caripto - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca CRT S.p.a., Banca Carige S.p.a., Carisbo - Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a., Casse di Risparmio e Monti di Credito su Pegno suoi associati, ICCREA S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo.

All'estero:

Londra: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - 42/46, Gresham Street - EC2V 7LA; Credito Italiano S.p.a. - 17, Moorgate - EC2R 6AR; Banca di Roma S.p.a. - 87, Gresham Street - EC2V 7NQ;

New York: Banca Commerciale Italiana S.p.a. - One William Street - N.Y. 10004; Credito Italiano S.p.a. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152; Morgan Guaranty Trust Company of New York - 60, Wall Street - N.Y. 10260;

Parigi: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - 26, Avenue des Champs Elysées - 75008;

Francoforte sul Meno: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. - Eschersheimer Landstrasse, 55 - D 60322;

Zurigo: Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001.

Roma, 9 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Guido Rossi

S-11991 (A pagamento).

PETROKAN - S.p.a.

Sede in Ravenna
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Iscr. n. 5307 reg. soc. canc. Trib. Ravenna
 R.E.A. n. 34223

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Trieste n. 143, per le ore 10 del 14 giugno 1997, ed occorrendo, stessa ora e luogo del 21 giugno 1997 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Compenso agli amministratori anno 1997;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Cirilli Achille

S-11996 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.

Sede legale Maranello (MO), via Nirano n. 3
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 14244
 Codice fiscale n. 01014730368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Maranello (MO), via Nirano n. 3, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Maranello, 5 maggio 1997

Industrie Ceramiche Piemme S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Francesco Zironi

S-12014 (A pagamento).

GOODWILL - S.p.a.

Sede legale Atripalda, via Appia n. 48/58
 Capitale sociale L. 1.220.000.000, versato per L. 1.016.861.500
 Iscritta al n. 4519 del registro delle imprese di Avellino
 Num. iscr. C.C.I.A.A. 96071
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01651480640

Avviso di convocazione assemblea dei soci

Per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 19,30 presso lo studio del notaio Pastore in Avellino alla via E. Capozzi n. 51 in prima convocazione e, per il giorno 3 giugno 1997 alle ore 9,30 nella medesima sede in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Forma ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 completo di nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Forma straordinaria:

1. Deliberazioni art. 2447 C.C.;
2. Deliberazioni art. 2448, comma 1, punto 4.

Atripalda, 6 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Iacoviello

S-12012 (A pagamento).

CITY CENTER - S.p.a.

Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 N. iscriz. registro imprese di Salerno 618

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1997 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1996, relazioni, deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

City Center S.p.a.
 Il presidente: avv. Leonardo Calabrese

S-12013 (A pagamento).

DUE EMME GI SERVICE - S.p.a.

Sede Roma, corso d'Italia n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Roma n. 2418/91
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 723020

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 29, scala B int. 1, per il giorno 3 giugno 1997, alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio 1996;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Schiaroli

S-11988 (A pagamento).

STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Terzo (AL), via Regione Domini n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta sez. ord. reg. imp. di Alessandria n. 3068, al Tribunale di Acqui Terme
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01434850069

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Torino, via Meucci n. 2, per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, eventuale seconda convocazione, per il giorno 3 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali;
2. Determinazione dei compensi spettanti alle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire o farsi rappresentare in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Terzo, 8 maggio 1997

Il consigliere delegato: geom. Renzo Camusso.

S-12017 (A pagamento).

S.C.EL. - S.p.a.**Società Costruzioni Elettromeccaniche**

Sede in Carini (PA), s.s. 113 km. 281.200

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 65078 N2234N

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261010821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Elmec S.p.a., Elettromeccanica Costruzioni e Ricerca, contrada Mezzogiorno Piano Tavola - Belpasso, (CT) il 9 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 aprile 1997;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Anastasi Gactano

S-12018 (A pagamento).

ASSICOOP RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Faentina, 106

Iscritta al registro delle imprese al n. 127643/1997

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 127643/1997

Partita I.V.A. n. 01371350396

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale via Faentina n. 106 Ravenna, per lunedì 16 giugno 1997 alle ore 11, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di immobili di proprietà del socio Coop. Assicurazioni Assiccoop da adibire a sedi di agenzie e sub-agenzie;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Vi ricordiamo che qualora il legale rappresentante dell'impresa sociale non potesse partecipare all'assemblea, persona che interverrà in sua vece dovrà consegnare alla segreteria apposita delega firmata dallo stesso rappresentante legale.

Assiccoop Ravenna S.p.a.
Il presidente: Angelo Guidani

S-12020 (A pagamento).

ASSICOOP RAVENNA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Faentina, 106

Iscritta al registro delle imprese al n. 127643/1997

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 127643/1997

Partita I.V.A. n. 01371350396

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale via Faentina n. 106 Ravenna, per lunedì 16 giugno 1997 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: valutazione proposta di aumento del capitale sociale a 7.000. milioni, mediante conferimento in natura e in denaro e relazione illustrativa sulle ragioni del conferimento.

Vi ricordiamo che qualora il legale rappresentante dell'impresa sociale non potesse partecipare all'assemblea, la persona che interverrà in sua vece dovrà consegnare alla segreteria apposita delega firmata dallo stesso rappresentante legale.

Assiccoop Ravenna S.p.a.
Il presidente: Angelo Guidani

S-12022 (A pagamento).

DE MONTE CENTER - S.p.a.

Sede in Artegna, via Nazionale n.31

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Tolmezzo n. 1008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Artegna, via Nazionale n. 31, per il giorno 5 giugno 1997, alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600 milioni a L. 1.200 milioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione:
Luciano De Monte

S-12025 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1

Capitale versato L. 347.004.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 42628

Codice fiscale n. 00680620150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 13 giugno 1997 alle ore 11,30 a Dalmine (BG) piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 20 giugno 1997 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Integrazione dei corrispettivi per la revisione e la certificazione del bilancio civilistico e consolidato per l'esercizio 1996;

3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio civilistico e consolidato per il triennio 1997-1998-1999, nonché di revisione contabile della relazione semestrale;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione dei compensi.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso l'Ufficio Titoli della società in Dalmine (BG) piazza Caduti 6 Luglio 1944 n.1 o presso i seguenti Istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano e Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Rocca

S-12026 (A pagamento).

VIBETON - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Gorizia n. 5
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Vicenza n. 19490

I signori azionisti sono convocati in assemblea in via Gorizia n. 5 a Vicenza per il giorno 11 giugno 1997 con inizio dalle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vicenza, 8 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pigato Romano

S-12033 (A pagamento).

BETON LEO - S.p.a.

Sede legale in Sarego (VI), via Marona n. 27
Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese Vicenza n. 5470

I signori azionisti sono convocati in assemblea in via Gorizia n. 5 a Vicenza per il giorno 11 giugno 1997 con inizio dalle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile in ordine al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede amministrativa di Vicenza almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vicenza, 8 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pigato Romano

S-12035 (A pagamento).

GARBUIO - S.p.a.

Sede in Treviso, via Sant'Antonino n. 352
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.782.328.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Treviso n. 27202

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Casier (TV), presso la società Sebring-Fontebasso S.p.a., via Capitello n. 22 il giorno 2 giugno 1997 ad ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame delle attribuzioni conferite all'organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Treviso, 6 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clarimbardo Tognana

S-12036 (A pagamento).

AMBO - S.p.a.

Milano, via Dione Cassio n. 13
Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazione della gestione;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

Ammissione a termini di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Giulia Maria Cremascoli

S-12042 (A pagamento).

GARBUIO - S.p.a.

Sede in Treviso, via Sant'Antonino n. 352
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 3.782.328.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Treviso n. 27202

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Casier (TV), presso la società Sebring-Fontebasso S.p.a., via Capitello n. 22 il giorno 2 giugno 1997 ad ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale;
 Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale relativo al numero dei componenti l'organo amministrativo.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Treviso, 6 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clarimbaldo Tognana

S-12037 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.

Sede legale e amm.va in S. Canzian D'Isonzo (GO),
 via Molino Rondon n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 (di cui 10.000.000.000
 al servizio del prestito obbligazionario convertibile)
 Codice fiscale n. 00647670272
 Partita I.V.A. n. 00495250318

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 giugno 1997, ore 12, presso lo studio del notaio Armenio Germano in Ronchi dei Legionari, Gorizia, via Roma n. 96, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina rappresentante comune ai sensi dell'art. 2415 c.c.;
2. Determinazione della carica e del compenso ai sensi dell'art. 2417, 2° comma c.c.;
3. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario con particolare riguardo al punto 2 del regolamento.

Il presidente: Luciana Bennati.

S-12053 (A pagamento).

ORION PETROLI - S.p.a.

Reggio Emilia, via A. Gramsci n. 104
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di R.E. n. 21342 - C.C.I.A.A. di R.E. n. 188453
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01474120357

Convocazione assemblea generale straordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Orion Petroli S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale della società, in Reggio Emilia, via Gramsci n. 104, per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Bortolotti & Amoretti S.r.l., con sede in Parma, via Venezia n. 157 nella Società per azioni Orion Petroli S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Gramsci n. 104, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 7 maggio 1997

p. Orion Petroli S.p.a.
 L'amministratore delegato: Paolo Villa

S-12041 (A pagamento).

DINAMITE DIPARMA - S.p.a.

Sede in Basiliano (UD), S.S. 13 Pontebbana n. 103
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 3080
 Partita I.V.A. n. 00158520304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 di giovedì 12 giugno 1997 in Milano (presso Hotel Jolly Touring), via Tarchetti n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero della durata in carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi sede della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Guido Biazzi

S-12043 (A pagamento).

LA BARCHESSA - S.r.l.

Sede legale in Farra d'Isonzo (GO), via Contessa Beretta n. 29
 Iscritta presso il registro di Gorizia al n. 4265
 Codice fiscale n. 00443820311

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 10,30 in Ronchi dei Legionari (GO) presso lo studio del notaio Armenio Germano, sito alla via Roma n. 96, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario alla data del 12 maggio 1997;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile ed adempimenti conseguenti;
3. Trasferimento della sede sociale in Venezia;
4. Approvazione di un nuovo testo coordinato di Statuto sociale.

Adempimenti come per legge.

L'amministratore unico: Alberto Grossi.

S-12054 (A pagamento).

AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI - S.p.a.

Sede legale e amm.va in S. Canzian D'Isonzo (GO),
via Molino Rondon n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000.000 (di cui 10.000.000.000
al servizio del prestito obbligazionario convertibile)
Codice fiscale n. 00647670272
Partita I.V.A. n. 00495250318

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 giugno 1997, ore 11,30 presso lo studio del notaio Armenio Germano in Ronchi dei Legionari, Gorizia, via Roma n. 96, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e delle relative relazioni;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario in circolazione;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare come per legge.

Il presidente: Luciana Bennati.

S-12055 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

Sede in Fiumicino, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese
col n. 1114/1974 Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01252030588
Partita I.V.A. n. 00977521004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Cofiri S.p.a. in Roma, via Boncompagni n. 26, per lunedì 2 giugno 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per giovedì 5 giugno 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 5, 16 e 26 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari loro intestati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede legale della società in Fiumicino, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, oppure presso la sede di Roma della Banca di Roma, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Roma, 12 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Perrone

S-12143 (A pagamento).

UNITED COCONUT PLANTERS (UCPB) EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 80

Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 343703
Partita I.V.A. n. 11177890156

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 4 giugno 1997, alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, viale Abruzzi 80, in prima convocazione, e per il giorno 5 giugno 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale al 31 dicembre 1996. Relazione sulla Gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: sede sociale.

Makati City, 29 aprile 1997

Il segretario del Consiglio: Delphin S. Catapang, JR.

S-12160 (A pagamento).

MEDIPACK - S.p.a.

Sede in legale Conversano, via per Castellana Grotte, Km. 3
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 26551 Reg. Soc. n. 1166/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04154730727

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Medipack S.p.a. presso la sede sociale in Conversano alla via per Castellana Grotte Km. 3, in prima convocazione per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1997 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 nota integrativa e relative deliberazioni; *
2. Rinnovo cariche sociali triennio 1997/98/99;
3. Relazioni responsabili di area;
4. Comunicazione del presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: rag. Vittorione Pietro.

S-12170 (A pagamento).

PINETA MARE LIGNANO - S.p.a.

Sede in Treviso, via Collalto n. 4
 Capitale sociale L. 9.000.000.000
 Registro delle imprese di Treviso n. 17.079

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Stefanel S.p.a., Ponte di Pieve (TV), via Postumia n. 85, il giorno 4 giugno 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio esercizio 1996 e relazione integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio e delle delibere relative;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per decorso triennio.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marchi dott. Enrico

S-12172 (A pagamento).

REGGIO NORD - Soc. Cons. p.a.

Con sede in Cavriago (RE), via B. Buozzi n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 18.183
 C.C.I.A.A. n. 179015
 Codice fiscale n. 01349980357

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in via B. Buozzi n. 2, Cavriago (RE), per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1997, stesso luogo ed ora.

Quanto alla parte straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 C.C. (riduzione del capitale sociale);
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Soppressione del Collegio sindacale.

Quanto alla parte ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Cavriago, 9 maggio 1997

Il presidente: Scappi geom. Giuliano.

S-12173 (A pagamento).

EURALABASTRI - S.p.a.

Volterra, via dei Sarti n. 15
 Registro Tribunale di Pisa n. 17239
 C.C.I.A.A. n. 1122290

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280100502

Per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 21,31, in prima convocazione, e per il giorno 16 giugno 1997 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Copertura da parte dei sottoscritti del nuovo capitale sociale delle perdite attraverso l'assorbimento dell'attuale capitale sociale e con versamenti per l'eccedenza fino a totale loro estinzione;
2. Ricostruzione del capitale sociale in L. 20.000.000, conseguente trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata, adozione del nuovo statuto e nomina dei nuovi organi sociali;
3. In mancanza della sottoscrizione del nuovo capitale sociale e della copertura delle maggiori perdite non assorbibili dall'azzeramento del capitale sociale delibera di scioglimento della società con conseguente messa in liquidazione della stessa e nomina del liquidatore.

Volterra, 8 maggio 1997

Il presidente: Sergio Occhipinti.

F-577 (A pagamento).

EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Firenze n. 496991
 Codice fiscale n. 00304290109
 Partita I.V.A. n. 04766820486

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, per il giorno 10 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio per gli esercizi 1997, 1998, 1999, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175 e del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gabriele Spazzadeschi

F-579 (A pagamento).

MEIE ASSICURATRICE
Società Mutua di Assicurazioni
fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini

Sede in legale e direzione generale in Milano
Corso di Porta Vigentina n. 9
Tribunale di Milano registro delle imprese n. 34028
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00997580154

I soci della Meie Assicuratrice - Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1997 in prima convocazione, alle ore 15, in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, e per il giorno 25 giugno 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione del bilancio e del bilancio consolidato per l'esercizio 1996;
3. Conferimento incarico certificazione del bilancio e del bilancio consolidato per gli esercizi 1997-98-99 ai sensi dell'art. 73 del decreto legislativo n. 175/1995;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

I soci che, a termine di Statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea, sono pregati, per ragioni organizzative, di preannunciare la loro partecipazione, anche solo per delega, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Milano, 6 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Pierri

M-4575 (A pagamento).

UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a.
Società di Intermed. Mobiliare
delle Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 322273
Reg. Soc., Vol. 8028, Fasc. 23

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 22 giugno 1997 alle ore 17, in Milano presso la sede legale della Società, via Amedei n. 6 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1997, alle ore 9,30 in Milano, stesso luogo, per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000 con sovrapprezzo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli Amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di Legge, presso la sede sociale o presso l'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Milano, 5 maggio 1997

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Roberto Ruozi

M-4576 (A pagamento).

CREDIS INVESTMENTS - S.p.a.

Sede Sociale in Milano, via S. Valeria n. 1
Capitale Sociale L. 4.000.000.000, interamente versato
Trib. Mi. Reg. Soc. 272375 - Vol. 7029 - Fasc. 25
Partita I.V.A. n. 08852900151

I signori azionisti della Società Credis Investments S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via S. Valeria n. 1 il giorno 8 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 9 Luglio 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione mediante aumento;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato presso le casse sociali.

Il presidente: Heinz Hofmann.

M-4590 (A pagamento).

ELVIA ASSISTANCE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Ampère 28/30-A
Capitale Sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 307710
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 10114300154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in Milano, Corso Italia n. 23, per il giorno 10 giugno 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 22 dello Statuto Sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997, 1998 e 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997, 1998 e 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alain Jean Emile Demissy

M-4585 (A pagamento).

CARBORUNDUM ED ELECTRIT**Società per Azioni**

Sede in Milano, via Piccinni 1/3
Capitale L. 600.000.000, versato
Partita I.V.A. n. 00721870152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Piccinni 1/3 per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 15,30 ed eventualmente in 2ª convocazione per il giorno 11 giugno 1997 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativo Conto Economico, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione e del Rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie eventuali.

Il deposito dei titoli potrà essere effettuato al più tardi entro cinque giorni dalla data dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca incaricata: Banca Nazionale del Lavoro - Milano.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge dello statuto sociale.

Il consigliere delegato: ing. Mojmir Opichal.

M-4577 (A pagamento).

FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE - S.p.a.

Sede in Apecchio (PS)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Reg. Soc. n. 611 Tribunale di Urbino

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 11 giugno 1997 alle ore 17 presso lo studio notarile dott. Pasquale Venturini in Urbino, via Veneto n. 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale:

- 4: durata della società;
- 6: diritto di prelazione;
- 10: validità e maggioranze nelle assemblee;
- 12: cauzione amministratori.

Occorrendo una seconda convocazione per il successivo 12 giugno 1997 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio: Erminio Bottini.

M-4581 (A pagamento).

MAIMERI - S.p.a.

Bettolino di Mediglia, strada Vecchia Paullese
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 11 giugno 1997 alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leone Maimeri

M-4592 (A pagamento).

MAS - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 18
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Chieti n. 4098 registro società
Partita I.V.A. n. 01428150690

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 19 giugno 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di fusione per incorporazione della Mas - S.p.a. nella SAR S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Un amministratore: Carl Alexander Siebel.

M-4593 (A pagamento).

HOTLINE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese al n. 336858

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Hotline Italia S.p.a. sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Severini Corso, in Milano, per il giorno 4 giugno 1997 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C. e delibere conseguenti;
 Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 giugno 1997 nello stesso luogo ore 9,30.

Milano, 7 maggio 1997

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. S.F. Veroner

M-4583 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 39
 Capitale sociale L. 14.750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Chieti n. 5398 registro società
 Partita I.V.A. n. 01544220690

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale il giorno 19 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di fusione per incorporazione della MAS S.p.a. nella SAR S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Un amministratore: Carl Alexander Siebel.

M-4594 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Martino n. 11/A
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 92740

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Neera n. 39, per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale il Credito Italiano, sede di Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Diego Daverio.

M-4595 (A pagamento).

UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 338696 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1997, alle ore 18 presso la sede sociale della società in Milano, corso Matteotti n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale o presso un istituto di credito cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero La Falce

M-4596 (A pagamento).

I.E.C.I. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza, 158
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 50691 vol. 1705 fasc. 3054

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società che avrà luogo in Milano viale Monza, 158, presso la sede sociale, il giorno 11 giugno 1997 ad ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Il presidente: ing. Ottavio Bovone.

M-4605 (A pagamento).

LA FORGIA DI BOLLATE - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), via Villoresi, 28/30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 107477/2845/17

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in Bollate (MI), via Villoresi, 28/30, in prima convocazione e per il giorno 9 giugno 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica, rinnovazione della delibera dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 1997 relativa alla nomina del Consiglio di amministrazione a seguito precedente dimissione della maggioranza degli amministratori;

2. Azione sociale di responsabilità nei confronti dell'ex consigliere delegato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Bollate, 6 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Giuseppe Vienna

M-4598 (A pagamento).

LA VISCONTEA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni e della riassicurazione con decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 17968 del 13 dicembre 1988 (G.U. n. 298, 21 dicembre 1988) e n. 19090 del 3 settembre 1991 (G.U. n. 211, 9 settembre 1991)

Sede sociale e Direzione generale in Milano, via G. Bensi n.12.5
 Capitale sociale L.30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 278622
 R.E.A. n. 1269004
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09035390153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Bensi n. 12.5, il giorno 25 giugno 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 giugno 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare, con la lettura della relazione del Collegio sindacale, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;

3. Bilancio consolidato, relazione del Consiglio di amministrazione e relativi allegati;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997, 1998 e 1999, per compiuto termine, e determinazione del compenso;

5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1997, 1998 e 1999, per compiuto triennio, e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Emanuele Dubini

M-4599 (A pagamento).

LA VITTORIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e Direzione in Milano, via della Moscova, 3
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 35589. Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00714440153

Gli azionisti de La Vittoria Riassicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 11 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999 e determinazione degli emolumenti relativi;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-1999 e determinazione degli emolumenti relativi.

Milano, 7 maggio 1997

L'amministratore delegato: Giuseppe Bianchi.

M-4603 (A pagamento).

INDUSTRIE MAGNETI MARELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Griziotti n. 4
 Capitale sociale L. 84.460.000.000
 Registro delle imprese n. 263063 - Ufficio di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Corbetta (Milano) viale Aldo Borletti n. 61/63 per le ore 10 del 17 giugno 1997 e del successivo 19 giugno 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione, mediante incorporazione, nella Industrie Magneti Marelli S.p.a., con sede in Milano, della controllata totalitaria Magneti Marelli Climatizzazione S.r.l. a socio unico, con sede in Poirino (Torino): deliberazioni inerenti e conseguenti anche per modifiche statutarie agli articoli: 1 (denominazione), 2 (sede), 6 (trasferibilità delle azioni), 7 (convocazione), 8 (presidenza dell'assemblea), 9 (intervento, rappresentanza, deliberazioni), 10 (organo amministrativo), 11 (cariche sociali), 12 (riunioni consiglio), 13 (deliberazioni del consiglio), 14 (poteri), 15 (rappresentanza legale), 16 (sindaci).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Conti

M-4606 (A pagamento).

ARIOLI - S.p.a.

Sede in Gerenzano (VA), via Clerici, 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 29673, Tribunale di Busto Arsizio
 Codice fiscale n. 11254590158
 Partita I.V.A. n. 02279040121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 giugno 1997 alle ore 10, in Milano, via I. Nievo, 33 presso «Euroventures Italia S.r.l.», ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Manlio Laschiena.

M-4604 (A pagamento).

POMELLATO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vespri Siciliani n. 29
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 126253/3226/3
 Codice fiscale n. 00860690155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 giugno 1997, ore 11, presso gli uffici commerciali in Milano, via della Spiga n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1997, medesimi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

D'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Laura Camagni

M-4597 (A pagamento).

OFFICINA UMBERTO GIROLA - U.G.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 119
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 al n. 157361/3849/11
 Codice fiscale n. 01690260151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 15 in Milano, via Solferino n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un amministratore e deliberazioni conseguenti;
 Definizione delle strategie aziendali.

Officina Umberto Girola - U.G.M. - S.p.a.
 Il presidente: dott. Cesare Turri

M-4607 (A pagamento).

O.N.C.E.A.S. - S.p.a.**Organizzazione Nazionale Commercio Estero
 Apparecchi Scientifici**

Milano, via De Sanctis Francesco n. 41
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato
 Registro imprese Milano nn. 94037-2576-1636
 R.E.A. n. 471546
 Codice fiscale n. 00744810151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via De Sanctis Francesco n. 41, alle ore 11, in prima adunanza per il giorno 9 giugno 1997. In caso di mancanza di numero legale l'assemblea ordinaria resta indetta, sin da ora, in seconda adunanza per il giorno 10 giugno 1997, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione della relazione degli amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione del Collegio sindacale; esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa. Deliberazioni incidenti e conseguenti anche in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio;

2. Conferimento per l'anno 1997 dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio sociale;

3. Proposta di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione in carica, sino al limite di cui all'art. 15 dello Stato sociale ed eventuale nomina di due nuovi membri; deliberazioni relative;

4. Determinazione dei compensi annuali da corrispondere agli amministratori per l'esercizio 1997; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano effettuato il deposito delle azioni.

Milano, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Egon Parth

M-4626 (A pagamento).

FLEISHMAN - HILLARD ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Palermo n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Palermo n. 8 per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1996: delibere relative;

Compenso dell'amministratore delegato;

Altre varie.

Milano, 8 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott.ssa Patrizia Antonicelli.

M-4610 (A pagamento).

CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.

Sede a Inzago (MI); via G. Di Vittorio n. 9/11
 Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 309082
 Codice fiscale n. 10162250152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Inzago (MI), via G. Di Vittorio 9/11, presso la sede sociale per il giorno 10 giugno 1997 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1997 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e di modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Conseguenti modifiche statuarie;
3. Altre varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede di Gorgonzola della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

Un amministratore: Mioso Giovanni.

M-4616 (A pagamento).

STAR - STAMPA TESSUTI ARTISTICI - S.p.a.

Sede in Oltrona San Mamette (Como), via C. Dominioni n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como reg. soc. 12210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Oltrona San Mamette, via Carlo Dominioni n. 2, per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del C.C. punto 1.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società o presso la Compagni Fiduciaria Nazionale S.p.a. di Milano, Galleria De Cristoforis n. 3 almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: arch. Alfredo C. Bonomi

M-4617 (A pagamento).

SIDERIMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montecuccoli n. 39
 Capitale sociale L. 1.125.000.000 del 225.000.000 versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Siderimmobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 17 in Milano, via Montecuccoli 39 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile;
 Proposta di sostituzione dei certificati azionari.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Arrigoni.

M-4618 (A pagamento).

GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese n. 165039

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Roncaglia, n. 14 per il giorno 20 giugno 1997 ad ore 16 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 23 giugno 1997 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex-art. 2364 C.C..

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giuseppe Baldovin

M-4619 (A pagamento).

SO.D.I.P. - S.p.a.**Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi»**

Milano, via Sanremo n. 10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 118782, vol. 3072, fasc. n. 32
 C.C.I.A.A. di Milano n. 618572
 Codice fiscale n. 00882460157

I signori azionisti della S.p.a. SO.D.I.P. Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi» sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via Bettola n. 18, in prima convocazione il giorno 30 giugno 1997 alle ore 14,30, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 1° comma, 2° comma, 3° comma.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 maggio 1997

L'amministratore unico: dott. Carluigi Patuzzi.

M-4620 (A pagamento).

**UFFICIO INTERNAZIONALE
ING. C. GREGORJ - S.p.a.**

Milano, via Dogana n. 1
Capitale sociale L. 960.000.000 versato
Registro imprese di Milano nn. 82350-2342-6909
R.E.A. di Milano n. 315509
Codice fiscale n. 00705100154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria annuale presso la sede sociale in Milano, via Dogana n. 1, alle ore 15,30, in prima adunanza per il giorno 9 giugno 1997. In caso di mancanza di numero legale l'assemblea ordinaria resta indetta, sin da ora, in seconda adunanza per il giorno 12 giugno 1997, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della relazione degli amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione del Collegio sindacale; esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa. Deliberazioni inerenti e conseguenti anche in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 8 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Erich Klausner

M-4627 (A pagamento).

**CONSORZIO CENTRO AGRO-ALIMENTARE
DI SALERNO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Salerno, via Roma c/o Casa Comunale
Capitale sociale L. 674.500.000 parzialmente versato
Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 234285
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02659970657

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 17 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione liquidatore;
Approvazione bilancio alla data del 31 dicembre 1996, relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il liquidatore: Ernesto Giannone.

C-13771 (A pagamento).

TERME NEGRINI - S.p.a.

Sede in Godiasco, via E. Fermi
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Tribunale di Voghera R.I. n. 1530
Codice fiscale n. 00296160187

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società il giorno 12 giugno 1997, alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 19 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C. e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con gli adempimenti di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Moro Alessandro

M-4628 (A pagamento).

FFF LEASING - S.p.a.

Sede legale in Agrigento, via Imera n. 33/a
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Agrigento n. 3969

n. 58 Elenco intermediari operanti nel settore finanziario

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale, per il giorno 19 giugno 1997 ore 17 ed occorrendo il giorno 20 giugno 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rondelli Pietro

C-13763 (A pagamento).

CAVICONDOR - S.p.a.

Sede sociale in Piano Tavola-Belpasso (CT)
Contrada Barriera Bivio Nasserò
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Catania n. 12346
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01169620877

Rettifica avviso di convocazione

A modifica dell'avviso di convocazione effettuato in data 24 marzo 1997, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Belpasso (CT), zona industriale, contrada Barriera Bivio Nasserò per il giorno 26 giugno 1997 ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Condorelli Salvatore.

C-13835 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.

(in liquidazione)

Napoli, via Aulio Isola E/5 CDN

Capitale sociale L. 235.377.000

Registro imprese di Napoli n. 3985/86

Codice fiscale n. 05021880637

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Aulio Isola E/5, scala C - Centro Direzionale per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 30 giugno 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
Determinazione del compenso del liquidatore.

La presente revoca le convocazioni per il 30 aprile, 17 e 19 maggio 1997.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o gli sportelli del Banco di Napoli almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il liquidatore: dott. Elio Morello.

C-13854 (A pagamento).

ECO BRONTE - S.p.a.

(Società consortile)

Sede in Bronte Casa Comunale, via A. Spedalieri

Registro società 28125 Tribunale di Catania

C.C.I.A.A. R.E.A. n. 0193733

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02994070874

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. Carmelo Mammana, nominato dal Tribunale di Catania liquidatore della società, sito in via P. Metastasio n. 25, Catania alle ore 17 del giorno 9 giugno 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: prof. Carmelo Mammana.

C-13837 (A pagamento).

COCCARDA - S.p.a.

Monza, via P.R. Giuliani n. 10

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Monza al n. 46945

Codice fiscale n. 02144840960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 1997 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 12 giugno 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Rocca

C-13840 (A pagamento).

METALVUOTO PACK - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 290106/7383/6

C.C.I.A.A. di Milano n. 1300640

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Roncello (MI) in via Leonardo Da Vinci n. 2 per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire alla assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:

rag. Claudio Sarimari

C-13841 (A pagamento).

GIS - S.p.a.

Gestione Impianti Sportivi

(in liquidazione)

Napoli, Centro Direzione IS.F10

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Napoli 947/87

Codice fiscale n. 05127370632

Gli azionisti sono convocati, presso la sede sociale, in assemblea ordinaria per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il 16 giugno 1997 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;

Rinnovo Collegio sindacale.

Napoli, 24 aprile 1997

Il liquidatore: Guido Rodriguez.

C-13855 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Sede sociale Forio (NA),
piazza Municipio presso il Palazzo Municipale
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4229/91 reg. soc.
C.C.I.A.A. 487530
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06380950631

Gli azionisti della Pegaso S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale (Municipio di Forio), in prima convocazione per il giorno 9 giugno 1997 alle ore 20 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio di esercizio 1996;
Rinnovo cariche sociali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Forio, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ciro Maschio

C-13856 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA F.LLI LANARI - S.p.a.

Sede legale Falconara M.ma (AN), via Italia n. 62
Capitale sociale L. 1.782.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Ancona n. 17380
Codice fiscale n. 04891240584
Partita I.V.A. n. 01135470423

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 2 giugno 1997 alle ore 16 presso la sede della Consulenti Associati S.r.l. in Ancona, corso Stamira n. 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
Determinazione compenso organo amministrativo;
Richiesta di finanziamento ai soci per l'effettuazione di investimento per adeguamento impianti e strutture;
Eventuali e varie.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Falconara M.ma, 30 aprile 1997

L'amministratore unico: geom. Lanari Carlo.

C-14011 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Albo Gruppi Bancari n. 1015.7.

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
Sede amministrativa e Direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
Riserve e altri fondi patrimoniali L. 994.849.161.124

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alle seguenti variazioni con decorrenza 12 maggio 1997 dei propri tassi passivi:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per i conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio già regolati a tassi fra il 3,01% lordo e il 5,00% lordo;

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per i conti correnti, conti di deposito e depositi a risparmio già regolati a tassi superiori al 5,00% lordo.

p. Banco di Sardegna S.p.a.
Direzione generale:
G. Gaspari - G. Pagliano

S-11973 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 1° maggio 1997, l'abbattimento al 5,75% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 6,26%: la diminuzione dello 0,50% su tutte le posizioni aventi tassi compresi fra il 6,25% ed il 3,75%; abbattimento al 3,50% per le posizioni regolate da tassi compresi tra il 3,74% ed il 3,51%; riduzione dello 0,25% su tutte le posizioni aventi tassi compresi fra il 3,50% ed il 2,25% nonché l'abbattimento al 2,00% dei tassi compresi fra il 2,24% ed il 2,01%.

Modena, 9 maggio 1997

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a respons. limitata
Segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-11982 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE**Banca S.p.a.**

Sede sociale e Dir.ne gen.le in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10

Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato

Riserve L. 171.176.148.477

Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 11900

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

La Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a. rende noto che, giusta il disposto dell'art. 5, comma primo, del vigente Statuto della società, le n. 617.500 azioni privilegiate emesse dalla medesima in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 20 ottobre 1993, si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie il 20 maggio 1997.

La conversione avverrà mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie a favore degli intestatari delle predette azioni privilegiate ed in sostituzione di queste ultime, le quali pertanto diverranno prive di valore a partire dalla data sopraindicata.

Trieste, 13 maggio 1997

Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a.

Il presidente: Roberto Verginella

S-12168 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - CAER S.p.a.
Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013*

Sede legale e Direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000

riserve L. 821.715.756.241

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

Partita IVA e codice fiscale n. 04100600370

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni:

Tassi Passivi:

con decorrenza 12 maggio 1997:

diminuzione generalizzata dello 0,50% sui conti correnti liberi, convenzionati e sui depositi a risparmio;

il tasso massimo viene fissato al 5,50%.

Servizio titoli:

spese gestione e amministrazione dossier titoli esteri: L. 100.000 semestrali a decorrere dal 1° semestre 1997.

Operazioni di finanziamento e di mutuo:

con decorrenza dal 1° giugno 1997, a seguito del processo di unificazione delle proprie procedure informatiche, la Carisbo provvederà ad estendere a tutte le operazioni di finanziamento e di mutuo l'applicazione delle seguenti spese di avviso rata:

incarico continuativo in conto corrente fino ad un massimo di L. 4.000;

avviso R.I.D. (rapporti interbancari diretti) fino ad un massimo di L. 8.000;

avviso M.A.V. (mediante avviso) fino ad un massimo di L. 9.500;

altre modalità fino ad un massimo di L. 9.500.

Bologna, 9 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-12049 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO COOPERATIVO**DI CASCINA****Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi delle legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 21 aprile 1997, i tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio liberi e vincolati, diminuiranno di 0,25 punti percentuali.

Il presidente: Ferdinando Ciampi.

F-573 (A pagamento).

CMI - S.p.a.

Sede Milano, corso Venezia n. 48

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277835

Tribunale di Milano

Partita I.V.A. 09077420157

IMMOBILIARE DIAMANTE - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 53772

Tribunale di Monza

Estratto del progetto di fusione della società
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «CMI S.p.a.» con sede in Milano, corso Venezia n. 48, capitale sociale di L. 48.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 277835, Tribunale di Milano;

società incorporanda: «Immobiliare Diamante S.r.l.» con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via G.E. Falck n. 63, capitale sociale di L. 491.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 53772, Tribunale di Monza, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, l'incorporazione della società «Immobiliare Diamante S.r.l.» nella società «CMI S.p.a.» non richiede la determinazione di alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene una partecipazione totalitaria nella società incorporanda: pertanto non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, agli effetti contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci e pertanto non è previsto un trattamento loro riservato.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, per entrambe le società, in data 6 maggio 1997.

Il notaio incaricato: dott. Francesco Guasti.

A-638 (A pagamento).

PARTES - S.r.l.**FININVEST - S.p.a.***Progetto di fusione (Estratto)*

Il dott. Carlo Cangioli, nella sua veste di Consigliere delegato della società «Partes S.r.l.», con sede in Prato, via Bisenzio a S. Martino n. 6, iscritta al n. 8872 registro imprese di Prato, con capitale sociale di L. 99.000.000 versato, ed il signor Sergio Cangioli, nella sua veste di amministratore unico della società «Fininvest S.p.a.», con sede in Firenze, via P. Toselli n. 73, iscritta al n. 33043 registro imprese di Firenze, con

capitale sociale di L. 774.000.000 versato, hanno redatto il progetto di fusione fra le due società, da attuarsi mediante incorporazione nella società «Partes S.r.l. della società Fininvest S.p.a.».

L'operazione di fusione in oggetto prevede l'estinzione giuridica della società «Fininvest S.p.a.», mediante la sua incorporazione nella società «Partes S.r.l.», la quale acquisirà il 100% del capitale sociale della società incorporanda entro il termine utile per il perfezionamento dell'operazione.

L'intero capitale sociale della suddetta società incorporanda verrà annullato a seguito della fusione e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale a seguito dell'operazione. Nel patrimonio della società incorporante «Partes S.r.l.» affluiranno le attività e le passività della società incorporanda «Fininvest S.p.a.».

La società incorporante subentrerà nella globalità delle situazioni giuridiche (*universitas iuris*) della società incorporanda. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza avente la data del 1° gennaio 1997, in modo tale che il bilancio della società incorporante relativo all'esercizio in corso alla data dell'atto di fusione, prevista approssimativamente per gli ultimi tre mesi del 1997, comprenda anche le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 1997 alla data dell'atto di fusione.

I progetti di fusione delle due società, in versione integrale, dei quali il presente costituisce l'estratto, sono stati iscritti rispettivamente nel registro imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Prato, in data 9 maggio 1997, al n. 9700005635 della società «Partes S.r.l.» e nel registro imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze, in data 9 maggio 1997 n. 9700020182 quello della società «Fininvest S.p.a.».

p. Partes S.r.l.: Carlo Cangioli

p. Fininvest S.p.a.: Sergio Cangioli

S-11985 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima

c/o Associazione Industriali

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro Tribunale Salerno 28209/95

C.C.I.A.A. 257353

*Atto di diffida (ai sensi dell'art. 2344 Codice civile)
ai soci morosi per il pagamento dei decimi sottoscritti e non versati*

Il sottoscritto Giuseppe Amato, nella qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «Salerno Interporto S.p.a.» con sede in Salerno alla via Madonna di Fatima n. 194, in ottemperanza della deliberazione del C.d.A. presa nella seduta del 24 aprile 1997, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 Codice civile, diffida i seguenti soci:

1) Inprinta S.r.l., via Tenente Nastro, 88 - Lancusi (NA);

2) S.I.D.A., via Principe di Piemonte - S. Martino di Montecorvino Rovella (SA);

3) Cooperativa Agricola Spineta a r.l., via G. Budetti, 102 - Pontecagnano (SA);

4) Associazione Costruttori Salernitani, via Lungomare Trieste - Salerno,

in persona dei rispettivi rappresentanti legali, a provvedere entro quindici giorni dalla data della presente inserzione ad effettuare il versamento delle quote ancora dovute sulle azioni sottoscritte.

In difetto, a norma di legge, sarà attivata la procedura di vendita delle predette azioni a mezzo di Istituto di credito.

Con espressa riserva di far salvo ogni maggiore diritto e/o azione a norma di legge.

Salerno, 7 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Amato

S-12027 (A pagamento).

SADE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 93096

Codice fiscale n. 00741730154

Estratto di delibera di fusione

Con delibera di assemblea straordinaria 16 aprile 1997 di cui a verbale n. 55126/7230 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Sade Finanziaria S.p.a.» di «Sade Investimenti S.p.a.» entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio;

gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione;

non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi ad amministratori;

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 aprile 1997 con decreto n. 5498 ed iscritta al registro delle imprese di Milano, in un con i documenti ex art. 2051-sexies Cod. civ., in data 8 maggio 1997 al n. 93096.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-12010 (A pagamento).

SADE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 149585

Codice fiscale n. 00914500152

Estratto di delibera di fusione

Con delibera di assemblea straordinaria 16 aprile 1997 di cui a verbale n. 55128/7232 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Sade Finanziaria S.p.a.» di «Sade Investimenti S.p.a.» entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio;

gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione;

non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi ad amministratori;

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Sade Finanziaria S.p.a.» di «Sade Intermediazione - Società di Intermediazione Mobiliare per azioni» entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni dell'incorporanda, che sono tutte possedute in parte dalla società incorporante ed in parte dall'unico socio dell'incorporante stessa e pertanto senza rapporto di cambio;

gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di luglio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione;

non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi ad amministratori.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 aprile 1997 con decreto n. 5497 ed iscritta al registro delle imprese di Milano, in un con i documenti ex art. 2051-sexies Cod. civ., in data 8 maggio 1997 al n. 149585.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-12006 (A pagamento).

SADE INTERMEDIAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318308

Codice fiscale n. 10435210157

Estratto di delibera di fusione

Con delibera di assemblea straordinaria 16 aprile 1997 di cui a verbale n. 55127/7231 di rep. notaio Michele Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Sade Finanziaria S.p.a.» di «Sade Intermediazione - società di intermediazione mobiliare S.p.a.» entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6 secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione, così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda, che sono interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio;

gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal primo giorno del mese di luglio dell'esercizio sociale in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C.

Il tutto dato altresì atto che:

lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione;

non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi ad amministratori;

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 29 aprile 1997 con decreto n. 5499 ed iscritta al registro delle imprese di Milano, in un con i documenti ex art. 2051-sexies Cod. civ., in data 8 maggio 1997 al n. 318308.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-12009 (A pagamento).

IMARC - S.r.l.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Vicenza n. 5268 Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale n. 01901070241

ALTA - S.r.l.

Sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Reg. imprese di Vicenza n. 7510 Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale n. 01724910243

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) iscritto nel registro delle imprese di Vicenza, Tribunale di Bassano del Grappa, il 19 aprile 1997 ai nn. 9700010999/CV10397 e 9700011000/CV10397

1.1. Tipo di fusione: trattasi di fusione per incorporazione ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* del Codice civile.

1.2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Imarc S.r.l. con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 5268 del Tribunale di Bassano del Grappa;

incorporanda: Alta S.r.l. con sede in Rossano Veneto (VI), via Meucci n. 21, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 7510 del Tribunale di Bassano del Grappa.

2. Data di decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di cui sarà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda Alta S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Imarc S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali di cui all'art. 123, comma 7, D.P.R. 917/1986.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: l'incorporante e l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci, né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Attuazione: ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma, del Codice civile la fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1996.

Rossano Veneto, 9 maggio 1997

Imarc S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Liviero Stefano

Alta S.r.l.

L'amministratore unico: Parolin Maria

S-12015 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA PORTOMAGGIORE - S. r. l.

Sede legale in Cesena frazione San Vittore via Terni n. 35

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14531, sede in Cesena, capitale sociale lire 640.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841740408; società incorporande:

società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841730409;

«Azienda Agricola Campotto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848500409;

«Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16390, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 02019540406;

«Azienda Agricola Mantello S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019530407.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 19 febbraio 1997 repertorio n. 117.229/20.316, omologato dal Tribunale di Forlì, in data 10 aprile 1997 con decreto n. 267/97, registrato a Cesena in data 22 aprile 1997 al n. 505 Mod. 1, deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 maggio 1997 - protocollo n. 9700007207.

Antonio Porfiri, notaio.

S-12016 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA CAMPOTTO - S. r. l.

Sede legale in Cesena frazione San Vittore via Terni n. 35

Publicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Azienda Agricola Campotto S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14531, sede in Cesena, capitale sociale lire 640.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841740408; società incorporande:

società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841730409;

«Azienda Agricola Campotto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848500409;

«Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16390, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 02019540406;

«Azienda Agricola Mantello S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019530407.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 19 febbraio 1997 repertorio n. 117.230/20.317, omologato dal Tribunale di Forlì, in data 10 aprile 1997 con decreto n. 269/97, registrato a Cesena in data 22 aprile 1997 al n. 506 Mod. 1, deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 maggio 1997 - protocollo n. 9700007208.

Antonio Porfiri, notaio.

S-12019 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA MEZZANO - S. r. l.

Sede legale in Cesena frazione San Vittore via Terni n. 35

Publicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Azienda Agricola Mezzano S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14531, sede in Cesena, capitale sociale lire 640.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841740408; società incorporande:

società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841730409;

«Azienda Agricola Campotto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848500409;

«Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16390, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 02019540406;

«Azienda Agricola Mantello S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019530407.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 19 febbraio 1997 repertorio n. 117.231/20.318, omologato dal Tribunale di Forlì, in data 10 aprile 1997 con decreto n. 268/97, registrato a Cesena in data 22 aprile 1997 al n. 507 Mod. 1, deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 maggio 1997 - protocollo n. 9700007209.

Antonio Porfiri, notaio.

S-12021 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA MANTELLO - S. r. l.

Sede legale in Cesena frazione San Vittore via Terni n. 35

Publicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Azienda Agricola Mantello S.r.l.» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14531, sede in Cesena, capitale sociale lire 640.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841740408; società incorporande:

società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841730409;

«Azienda Agricola Campotto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848500409;

«Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16390, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 02019540406;

«Azienda Agricola Mantello S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019530407.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 19 febbraio 1997 repertorio n. 117.232/20.319, omologato dal Tribunale di Forlì, in data 10 aprile 1997 con decreto n. 270/97, registrato a Cesena in data 22 aprile 1997 al n. 508 Mod. 1, deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 maggio 1997 - protocollo n. 9700007210.

Antonio Porfiri, notaio.

S-12023 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LAGOSANTO - S. r. l.

Sede legale in Cesena frazione San Vittore via Terni n. 35

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», ha approvato il progetto di fusione per incorporazione delle società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», «Azienda Agricola Campotto S.r.l.», «Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», «Azienda Agricola Mantello S.r.l.», che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: «Azienda Agricola Lagosanto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14531, sede in Cesena, capitale sociale lire 640.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841740408; società incorporande:

società «Azienda Agricola Portomaggiore S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14530, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01841730409;

«Azienda Agricola Campotto S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 14584, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01848500409;

«Azienda Agricola Mezzano S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16390, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato codice fiscale n. 02019540406;

«Azienda Agricola Mantello S.r.l.», registro imprese di Forlì-Cesena n. 16389, sede in Cesena, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02019530407.

2. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile, numeri 3), 4), 5), poiché la società incorporante è proprietaria della totalità delle quote rappresentanti il capitale delle società incorporande.

3. Le operazioni delle incorporande verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, con verbale in data 19 febbraio 1997 repertorio n. 117.233/20.320, omologato dal Tribunale di Forlì, in data 10 aprile 1997 con decreto n. 266/97, registrato a Cesena in data 22 aprile 1997 al n. 509 Mod. 1, deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 maggio 1997 - protocollo n. 9700007211.

Antonio Porfiri, notaio.

S-12024 (A pagamento).

SERMA - S.r.l.

Sassuolo (MO), via Regina Pacis n. 253

L'amministratore della società «SERMA S.r.l.», nella persona del sig. Sergio Anselmi, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione delle società «San Giuliano S.r.l.» e «Immobiliare Sisma S.r.l.» nella società «Serma S.r.l.».

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Serma S.r.l., via Regina Pacis n. 253, 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 190.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 37810, codice fiscale: 01417420351;

Società incorporande:

Immobiliare Sisma S.r.l., via Regina Pacis, 253 - 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 10701, codice fiscale n. 00776490369;

San Giuliano S.r.l., via Regina Pacis, 253 - 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 42489, codice fiscale n. 01434960066.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle incorporande, in quanto la società incorporante al momento delle deliberazioni di fusione, deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale delle società incorporate verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante, la partecipazione nelle società incorporate verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni delle società così incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 28 aprile 1997.

L'amministratore unico: dott. Sergio Anselmi.

S-12029 (A pagamento).

IMMOBILIARE SISMA - S.r.l.
Sassuolo (MO), via Regina Pacis n. 253

L'amministratore della società «Immobiliare Sisma S.r.l.», nella persona del sig. Sergio Anselmi, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione delle società «San Giuliano S.r.l.» e «Immobiliare Sisma S.r.l.» nella società «Serma S.r.l.».

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Serma S.r.l., via Regina Pacis n. 253, 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 190.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 37810, codice fiscale: 01417420351;

Società incorporande:

Immobiliare Sisma S.r.l., via Regina Pacis, 253 - 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 10701, codice fiscale n. 00776490369;

San Giuliano S.r.l., via Regina Pacis, 253 - 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 42489, codice fiscale n. 01434960066.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle incorporande, in quanto la società incorporante al momento delle deliberazioni di fusione, deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale delle società incorporate verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante, la partecipazione nelle società incorporate verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni delle società così incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 28 aprile 1997.

L'amministratore unico: Silvia Anselmi.

S-12030 (A pagamento).

SAN GIULIANO - S.r.l.
Sassuolo (MO), via Regina Pacis n. 253

L'amministratore della società «San Giuliano S.r.l.», nella persona del sig. Maurizio Anselmi, ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci, il presente progetto di fusione per incorporazione delle società «San Giuliano S.r.l.» e «Immobiliare Sisma S.r.l.» nella società «Serma S.r.l.».

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Serma S.r.l., via Regina Pacis n. 253, 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 190.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 37810, codice fiscale: 01417420351;

Società incorporande:

Immobiliare Sisma S.r.l., via Regina Pacis, 253 - 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 90.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 10701, codice fiscale n. 00776490369;

San Giuliano S.r.l., via Regina Pacis, 253 - 41049 Sassuolo (MO), capitale sociale di L. 20.000.000, Tribunale di Modena reg. soc. n. 42489, codice fiscale n. 01434960066.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: la presente fusione non comporta aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle incorporande, in quanto la società incorporante al momento delle deliberazioni di fusione, deterrà le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate. In conseguenza della fusione, l'intero capitale sociale delle società incorporate verrà annullato senza sostituzione e/o concambio.

Nel bilancio della società incorporante, la partecipazione nelle società incorporate verrà contabilmente annullata e sostituita dalle attività e passività della incorporata medesima, esistenti con riferimento alla data di cui al successivo punto 6), con evidenziazione della eventuale differenza positiva o negativa di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della incorporazione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni delle società così incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante così come dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della incorporazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalla quota: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti particolari per dette categorie. Del pari le società non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle quote.

8. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese in data 28 aprile 1997.

L'amministratore unico: Maurizio Anselmi.

S-12031 (A pagamento).

LIGNANO PINETA - S.r.l.
(incorporante)

ROVETO - S.r.l.
(incorporata)

Estratto atto di fusione

Si fa constatare: la avvenuta stipula della fusione tra la società «Lignano Pineta S.r.l.» con sede in Lignano Sabbiadoro, località Pineta, viale a Mare n. 7, (incorporante) e la società «Roveto S.r.l.», con sede in Latisana, via Giovanni XXIII n. 16, (incorporata), rogito di data 11 aprile 1997 n. 27.267/7,123 di repertorio notaio Guido Spanò di Latisana; l'eseguito deposito dell'atto al registro delle imprese di Udine in data 24 aprile 1997.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa constare inoltre:

che la fusione importa la estinzione della incorporata «Roveto S.r.l.»;

che la fusione non importa modifiche nello statuto della incorporante «Lignano Pineta S.r.l.»;

che la fusione non importa aumento del capitale della incorporante in quanto essa detiene l'intero capitale dell'incorporata;

che ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Latisana, 8 maggio 1997

p. Lignano Pineta S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Roveto S.r.l.: (firma illeggibile)

Il notaio rogante: dott. Guido Spanò

S-12032 (A pagamento).

ANGELO TOSCANO & FIGLI - S.p.a.

Con atto di scissione ricevuto dal notaio Gaetano Tamburino di Catania in data 4 aprile 1997 Raccolta n. 20539 registrato a Catania l'8 aprile 1997 al n. 2285 depositato presso il registro delle imprese di Catania il 10 aprile 1997 n. 9700007991/CCT0182 e il 14 aprile 1997 n. 9700008211/CCT0182 la «Angelo Toscano & Figli S.p.a.» con sede in Catania, via Acquicella Porto n. 30 si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Toscano S.p.a.» con sede in Catania via Acquicella Porto n. 30, senza dar luogo al cambio delle azioni e mediante assegnazione dell'intero capitale sociale ai soci della «Toscano S.p.a.» con contestuale partecipazione agli utili delle azioni assegnate. La data di decorrenza della scissione coincide con quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese; nessun particolare trattamento è stato previsto per alcun socio e nessun vantaggio è stato proposto in favore degli amministratori.

Catania, 9 maggio 1997

Gaetano Tamburino, notaio.

S-12038 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE NOVELLARA S.I.N.**Società a responsabilità limitata**

Sede in Novellara, via Cavour n. 60

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società: «Società Immobiliare Novellara S.I.N. - società a responsabilità limitata» con sede in Novellara, via Cavour n. 60, capitale sociale versato di lire 714 milioni, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 2280, codice fiscale n. 81001550359, partita I.V.A. n. 00491590352, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 17 ottobre 1996 n. repertorio 126.452/26.538), ha deliberato:

1) di approvare la scissione proposta mediante trasferimento nella società «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportate nella relazione peritale del prof. Enrico Cavalieri, precisando che la scissione sarà unitariamente stipulata con intervento delle altre società partecipanti all'operazione di scissione e precisamente:

Nuova Genova S.r.l. (Genova);
Nuova Spezia S.r.l. (La Spezia);
Immobiliare Tigullio Golfo Paradiso S.r.l. (Chiavari);
Società per azioni Immobili Liguria S.p.a. (S.P.A. I.L.) (Savona);
Immobiliare Brescia Bagnolo Botticino S.r.l. (Brescia);
La Mantovana S.r.l. (Mantova);
Immobiliare Risorgimento S.r.l. (Milano);
Immobiliare Rinnovamento S.r.l. (Milano);
Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l. (Varese);
Immobiliare Capitolina S.r.l. (Trieste);
Immobiliare Isontina S.r.l. (Ronchi dei Legionari) (Gorizia);
Immobiliare Porta Castello S.p.a. (Bologna);
Immobiliare Capuana S.r.l. (Bologna);
Immobiliare Ferrarese S.r.l. (Ferrara);
Immobiliare Massafiscaglia S.r.l. (Ferrara);
Società Immobiliare Modenese a r.l. (Modena);
Immobiliare Romagna S.r.l. (Forlì);
Società Antonio Gramsci S.r.l. (Pistoia);
L'Immobiliare Provinciale S.r.l. (Siena);
Case del Popolo Senesi S.r.l. (Siena);
Società Immobiliare Fernana S.r.l. (Fermo);
Immobiliare Crocevia S.r.l. (Ravenna);
Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita S.r.l. (Ravenna);
La Reggiana Immobiliare S.p.a. (Reggio Emilia);

La Pisana S.r.l. (Pisa);
La Primavera S.r.l. (Pisa);
Immobiliare Monteverde S.r.l. (Macerata);
Società Immobiliare Marchigiana Pesaro S.r.l. (Simp) (Pesaro);
Immobiliare Esina S.r.l. (Jesi.);
Immobiliare Olimpia S.r.l. (Ancona);
Immobiliare Campana S.r.l. (Napoli);
L'Avvenire S.r.l. (Bari);
Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l. (Terzo d'Aquileia);
Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l. (Cremona);
Società Immobiliari Riunite a. r.l. (Livorno);
Bri.Le.Ta S.r.l. (Lecce),

e comunque descritte nella relazione peritale:

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dagli organi di amministrazione delle società partecipanti alla scissione, la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione, ed in particolare:

la assegnazione ai soci della scidente delle quote della beneficiaria per complessive lire 163.055.000, nella misura indicata nel progetto ed arrotondata, nelle percentuali proporzionali spettanti a ciascun socio secondo quanto previsto nel progetto stesso,

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste, e tra esse in particolare per quanto riguarda gli immobili:

in Novellara: fg. 37 mappali 368/5 e 370/7 (graffati), 370/6, 370/8 e 368/.

in Correggio: fg. 39 mappali 54/3 e 54/4,

e comunque indicati nel progetto di scissione.

3) di autorizzare e delegare l'amministratore unico e/o in caso di assenza o di impedimento la signora Bedogni Alma nata a Reggio Emilia il 9 gennaio 1955, ivi domiciliata, via Mantegna n. 13, con i più ampi poteri, con firma e facoltà di intervento tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione, sottoscrivere, convenire patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti.

La delibera di scissione è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 27 marzo 1997 Prot. n. 7448 ed iscritta il 24 aprile 1997.

Reggio Emilia, 7 maggio 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-12039 (A pagamento).

LA REGGIANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 22

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società: «La Reggiana Immobiliare S.p.a.» con sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 22, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 3264, capitale sociale versato di lit. 2.700.000.000, codice fiscale partita I.V.A. n. 00134640358, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni in data 17 ottobre 1996 n. repertorio 126.450/26.536), ha deliberato:

1) di approvare la scissione proposta mediante trasferimento nella società «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, delle attività e passività sociali descritte nel progetto di scissione, e riportate nella relazione peritale del prof. Enrico Cavalieri, precisando che la scissione sarà unitariamente stipulata con intervento delle altre società partecipanti all'operazione di scissione e precisamente:

Nuova Genova S.r.l. (Genova);
Nuova Spezia S.r.l. (La Spezia);
Immobiliare Tigullio Golfo Paradiso S.r.l. (Chiavari);

Società per azioni Immobili Liguria S.p.a. (S.P.A. I.L.) (Savona);
 Immobiliare Brescia Bagnolo Botticino S.r.l. (Brescia);
 La Mantovana S.r.l. (Mantova);
 Immobiliare Risorgimento S.r.l. (Milano);
 Immobiliare Rinnovamento S.r.l. (Milano);
 Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l. (Varese);
 Immobiliare Capitolina S.r.l. (Trieste);
 Immobiliare Isontina S.r.l. (Ronchi dei Legionari) (Gorizia);
 Immobiliare Porta Castello S.p.a. (Bologna);
 Immobiliare Capuana S.r.l. (Bologna);
 Immobiliare Ferrarese S.r.l. (Ferrara);
 Immobiliare Massafiscaglia S.r.l. (Ferrara);
 Società Immobiliare Modenese a r.l. (Modena);
 Immobiliare Romagnola S.r.l. (Forlì);
 Società Antonio Gramsci S.r.l. (Pistoia);
 L'Immobiliare Provinciale S.r.l. (Siena);
 Case del Popolo Senesi S.r.l. (Siena);
 Società Immobiliare Fermana S.r.l. (Fermo);
 Immobiliare Crocevia S.r.l. (Ravenna);
 Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita S.r.l. (Ravenna);
 Società Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l. (Novellara);
 La Pisana S.r.l. (Pisa);
 La Primavera S.r.l. (Pisa);
 Immobiliare Monteverde S.r.l. (Macerata);
 Società Immobiliare Marchigiana Pesaro S.r.l. (Simp) (Pesaro);
 Immobiliare Esina S.r.l. (Jesi);
 Immobiliare Olimpia S.r.l. (Ancona);
 Immobiliare Campana S.r.l. (Napoli);
 L'Avvenire S.r.l. (Bari);
 Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l. (Terzo d'Aquileia);
 Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l. (Cremona);
 Società Immobiliari Riunite a. r.l. (Livorno);
 Bri.Le.Ta S.r.l. (Lecce);

e comunque descritte nella relazione peritale:

2) di approvare il relativo progetto di scissione quale predisposto dagli organi di amministrazione delle società partecipanti alla scissione, la cui formulazione prevede tutte le modalità della operazione, ed in particolare:

la assegnazione ai soci della scidente delle quote della beneficiaria, pari a complessive L. 298.666.124 da arrotondarsi a multiplo di L. 1.000 in sede di atto di scissione;

la ripartizione ed i relativi conguagli verranno completamente definiti in sede di scissione;

il trasferimento alla beneficiaria delle attività e passività previste, e tra esse in particolare gli immobili indicati nel progetto di scissione la cui identificazione catastale è di seguito riportata:

Comune di Vezzano sul Crostolo: Fg. 38 mappale 9676/3 (ora mappale 292/3 fg. 33);

Comune di Scandiano: fg. 40 mappale 170, fg. 35 mappale 5771;

Comune di Bagnolo in Piano: fg. 14 mappale 116. NCT: fg. 14 mappale 116, fg. 23 mappale 221/1;

Comune di Casalgrande: fg. 9 mappale 355;

Comune di Rubiera: fg. 24 mappale 60;

Comune di Reggiolo: fg. 8 mappale 207;

Comune di Gattatico: fg. 23 mappali 3356/3.3356/4.3356/5;

Comune di Fabbriaco: fg. 17 mappali 389/16, 389/17.389/18;

Comune di Casina: Fg. 58 mappale 1023/16;

Comune di Campagnola Emilia: fg. 21 mappale 249;

Comune di Reggio Emilia; fg. 166 mappale 122/7, fg. 47 mappali 71/47 e 71/115, fg. 191 mappali 29/6 e 29/7, fg. 127 mappale 270/4;

3) di autorizzare e delegare il presidente del consiglio di amministrazione pro tempore della società e/o, in caso di assenza o di impedimento, il consigliere Palmia Elio, nato a S. Ilario d'Enza il 10 aprile 1940, codice fiscale PLMLEI 40D101342Y, con i più ampi poteri, con firma e facoltà di intervento tra loro disgiunta e con facoltà di nominare procuratori, a compiere tutti gli incombenzi necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di scissione, ed in particolare intervenire all'atto di scissione, sottoscriverlo, convenirne patti e condizioni e modalità, determinare la data di decorrenza degli effetti.

La delibera di scissione è stata depositata al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 27 marzo 1997 Prot. n. 7447 ed iscritta il 24 aprile 1997.

Reggio Emilia, 7 maggio 1997

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-12040 (A pagamento).

UNICOMM - S.r.l.

PORTO - S.r.l.

VECOM - S.r.l.

SUPERQUADRI - S.r.l.

SUPERTORRI - S.r.l.

COMPAGNIA IMMOBILIARE NORD - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: «Unicomm S.r.l.» con sede in Malo (VI), via G. Galilei, iscritta al n. 11661 reg. imp. di Vicenza. Società incorporande:

«Porto S.r.l.» con sede in Malo (VI), via G. Galilei, iscritta al n. 380026/1996 reg. imp. di Vicenza;

«Vecom S.r.l.» con sede in Vicenza, strada statale Padana Superiore verso Padova, iscritta al n. 11699 reg. imp. di Vicenza;

«Superquadri S.r.l.» con sede in Vicenza, via Quadri, iscritta al n. 8268 reg. imp. di Vicenza;

«Supertorri S.r.l.» con sede in Torri di Quatesolo (VI), via Roma, iscritta al n. 10859 reg. imp. di Vicenza;

«Compagnia Immobiliare Nord S.r.l.» con sede in Malo (VI), via G. Galilei, iscritta al n. 27004 reg. imp. di Vicenza.

2. La Società incorporante Unicomm S.r.l. possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

In sede di delibera di fusione l'incorporante adotterà un nuovo Statuto allegato al Progetto.

3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997, cioè anche ai fini fiscali.

Il progetto di Fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 7 maggio 1997 per tutte le società.

Dott. Umberto Ferrigato.

S-12044 (A pagamento).

**SIGMA - Società Italiana Gruppi Mercantili Associati
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bologna, via della Zecca n. 2
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 14385

PROMOSERVICE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 54
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 20825

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Gianfranco Giorgi di Bologna in data 1° aprile 1997 repertorio n. 105784/476, iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 30 aprile 1997 rispettivamente ai protocolli n. 9700018951 e n. 9700018949 le società in epigrafe si sono fuse per incorporazione della società Promoservice Soc. coop. a r.l. nella società Sigma Società Italiana Gruppi Mercantili Associati Soc. Coop. a r.l.

Si significa quanto segue ex art. 2504 del Codice civile:

1. Non si ha luogo a rapporto di cambio né a conguaglio in denaro.
2. Ai soci della società incorporata verrà assegnata una quota di capitale sociale corrispondente al valore nominale e le operazioni avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e fino ai trenta giorni successivi.
3. La decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società «Sigma Società Italiana Gruppi Mercantili Associati Soc. Coop. a r.l.» assegnate ai soci dell'incorporata società «Promoservice Soc. coop. a r.l.» è fissata nel termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.
4. Agli effetti contabili la fusione avrà efficacia retroattiva dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.
5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.
6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 9 maggio 1997

p. Sigma Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Maffi Giacomo

p. Promoservice Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Puccini Aldo

S-12045 (A pagamento).

**F.A.C.S. FUCINE - S.p.a.
Forgiatura Acciai Speciali**

Sede Pavia di Udine (UD), viale Grado n. 21
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9290 registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 00992960302

L.M.C. - Lavorazioni Meccaniche Cividale - S.r.l.

Sede Pavia di Udine (UD), fraz. Lauzacco (Z.I.U.)
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14385 registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 01445620303

Estratto progetto di fusione per incorporazione

1. Partecipano alla fusione:

la F.A.C.S. Fucine S.p.a. Forgiatura Acciai Speciali (incorporante) con sede in Pavia di Udine (UD), viale Grado n. 21, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9290 registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 00992960302;

la L.M.C. Lavorazioni Meccaniche Cividale S.r.l. (incorporanda) con sede in Pavia di Udine (UD) fraz. Lauzacco (Z.I.U.) capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 14385 registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01445620303;

2. La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda, in quanto possedute interamente, all'atto della fusione, dalla società incorporante.

Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3, 4, 5 e degli artt. 2501 *quater* et 2501-*quinquies*, Codice civile;

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1977.

4. Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato il 24 aprile 1997 ed iscritto il 5 maggio 1997, con Prot. n. 9135/01 per la incorporante F.A.C.S. Fucine S.p.a. Forgiatura Acciai Speciali e Prot. 9133/01 per la incorporanda L.M.C. Lavorazioni Meccaniche S.r.l., presso la C.C.I.A.A. di Udine.

Lì, 8 maggio 1997

p. F.A.C.S. Fucine - S.p.a. - Forgiatura Acciai Speciali
Il presidente: dott. Claudio Bernardino

p. L.M.C. Lavorazioni Meccaniche Cividale - S.r.l.
Il presidente: dott. Claudio Bernardino

S-12046 (A pagamento).

UNION HOTELS - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Bardolino (VR), Lungo Lago Cipriani n. 2

S. CRISTINA - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Union Hotels - S.p.a.

Il 14 aprile 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese presso il registro delle imprese di Verona il progetto di fusione per incorporazione nella «Union Hotels - S.p.a.» (incorporante) con sede in Bardolino (VR), Lungo Lago Cipriani n. 2, iscritta al R.E.A. di Verona n. 93780, della «S. Cristina - S.r.l.» (incorporanda) con sede in Bardolino (VR), località S. Cristina, iscritta al R.E.A. di Verona n. 18274.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «S. Cristina - S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Union Hotels - S.p.a.».

La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno di iscrizione nel registro imprese dell'atto di fusione. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Union Hotels - S.p.a.:
Eijkenboom Maria

p. S. Cristina - S.r.l.:
Berti Giorgio

S-12057 (A pagamento).

S.I.T.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 15904
 R.E.A. di Milano n. 1013946

NONINO - S.p.a.

Sede in Percoto di Pavia di Udine, via Aquileia n. 104
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro imprese di Udine n. 17916
 R.E.A. di Udine n. 187795

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 20 dicembre 1996 n. 149118/12107 di repertorio, a rogito dottor Luciano Severini, notaio in Milano, la S.I.T.AL. - S.p.a. ha incorporato la Nonino - S.p.a., in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 23 ottobre 1996, regolarmente omologate e pubblicate per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 297 del 19 dicembre 1996, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 luglio 1996.

L'atto di fusione ha premesso:

1) che nessuna opposizione è stata presentata contro le delibere di fusione delle assemblee straordinarie;

2) che i creditori delle due società sono stati in parte saldati, o hanno dato il loro consenso all'operazione, il tutto come da documenti depositati presso la cancelleria delle società commerciali;

3) che in conseguenza di quanto sopra si può procedere, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, alla fusione anticipata;

ha quindi dichiarato fuse, mediante incorporazione della Nonino - S.p.a. nella S.I.T.AL. - S.p.a., come da delibere precisate e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 luglio 1996.

L'atto di fusione ha specificato:

1) che l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, e pertanto la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante stessa;

2) che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996, ai sensi dell'art. 2501 *bis* n. 6;

3) che la fusione avrà effetto a partire dalle ore 24 del 31 dicembre 1996 ovvero dalle ore 00 del 1° gennaio 1997, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504 *bis* Codice civile;

4) che la società incorporante S.I.T.AL. - S.p.a. subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata e conseguentemente in tutte le azioni, ragioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura senza limitazione alcuna;

5) che in conseguenza della stipula dell'atto di fusione hanno avuto piena esecuzione le delibere assunte dalle due società in data 23 ottobre 1996 e cessano di pieno diritto le cariche sociali e le procure conferite dalla società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, quarto comma, si precisa inoltre che:

1) nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) in conseguenza del possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata nel patrimonio dell'incorporante, i punti 3, 4, 5 dell'art. 2501 *bis* Codice civile non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio di Milano in data 27 dicembre 1996 al n. 241415 per l'incorporante e nel registro delle imprese della Camera di commercio di Udine in data 23 dicembre 1996 al n. 20388 per l'incorporata.

p. S.I.T.AL. - S.p.a.

L'amministratore unico: Gabriele Pesaresi

Nonino - S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Benito Nonino

S-12167 (A pagamento).

FIDA - Finanziaria d'Affari
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

F.R.T. - Fiducia Risparmio Torino
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Società appartenenti al gruppo bancario Banca CRT S.p.a.
Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Fusione per incorporazione nella «FIDA - Finanziaria d'Affari - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.», con sede in Torino, via S. Teresa n. 26, della F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Torino, via S. Teresa n. 26.

La società incorporante detiene in portafoglio il 100% delle azioni dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà attuata ed avrà effetto la fusione e dalla stessa data decorreranno, altresì gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 917/86.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione non produrrà vantaggi di nessun tipo a favore degli Amministratori della società partecipante alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 12 maggio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
 della FIDA Finanziaria d'Affari - SIM - S.p.a.
 Il presidente: avv. Giuseppe Bava

p. Il Consiglio di amministrazione
 della F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino - SIM - S.p.a.
 Il presidente: prof. Lionello Jona Celesia

S-12171 (A pagamento).

FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.

Scandicci, via G. B. Pergolesi n. 17
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Firenze n. 29313
 Codice fiscale e partita IVA n. 01704510484

SUMA CINQUE - S.r.l.

(ad unico socio)
 Scandicci, via G. B. Pergolesi n. 17
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Firenze n. 44857
 Codice fiscale e partita IVA n. 03727670485

In data 24 aprile 1997 al n. 17245/01 di protocollo per la Finanziaria Emilia - S.p.a. e in data 28 aprile 1997 al n. 17241/01 di protocollo per la Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il seguente

Progetto di fusione mediante incorporazione della «Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio» con sede a Scandicci in via G. B. Pergolesi n. 17, iscritta al n. 44857 del registro imprese di Firenze nella «Finanziaria Emilia - S.p.a.» con sede a Scandicci in via G. B. Pergolesi n. 17, iscritta al n. 29313 del registro imprese di Firenze.

1. L'incorporazione della «Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio» nella «Finanziaria Emilia - S.p.a.» avverrà senza alcun aumento di capitale della incorporante «Finanziaria Emilia - S.p.a.» poiché quest'ultima possiede l'intero capitale della incorporanda «Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio», rendendosi pertanto applicabile il disposto dell'art. 2504 *quinquies* del Codice civile.

(Omissis).

3. Le operazioni della società incorporanda «Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio» saranno imputate al bilancio della incorporante «Finanziaria Emilia - S.p.a.» come segue:

qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997, a far data dal 1° gennaio 1997;

in caso contrario, a far data dal 1° gennaio 1998.

4. Non è stabilito alcun trattamento particolare ai soci né alcun vantaggio per gli amministratori.

5. La fusione comporterà l'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda «Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio» detenuto dall'incorporante «Finanziaria Emilia - S.p.a.» verso l'acquisizione da parte di quest'ultima delle attività e passività facenti capo alla incorporanda «Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio».

Firenze, 8 maggio 1997

Finanziaria Emilia - S.p.a.
L'amministratore unico: Emanuela Fontanelli

p. Suma Cinque - S.r.l. ad unico socio
L'amministratore unico: Susanna Rorandelli

F-574 (A pagamento).

TRA.GOM - S.r.l.

LONGINOTTI MECCANICA - S.r.l.

Estratto di deliberazioni di fusione

Con rogito in data 27 febbraio 1997 notaio Vincenzo Ferro di Firenze rep. 168110/5550, registrato ivi il 17 marzo 1997 al n. 1738, omologato da questo Tribunale il 9 aprile 1997, depositato presso il registro delle imprese in data 7 maggio 1997, è stata deliberata da entrambe le società infradette la fusione per incorporazione della società «TRA.GOM - S.r.l.» con sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Provinciale Lucchese n.c. 201, capitale sociale lire novecentotrentasettemilioni (versato), iscritta al n. 41721 del registro delle imprese di Firenze, nella «Longinotti Meccanica - S.r.l.» con sede come sopra, capitale sociale lire cinquecentodiecimilioni (versato), iscritta al n. 59404 dello stesso registro delle imprese.

Ad intervenuta fusione il capitale dell'incorporante non subirà alcun aumento; trattandosi di incorporazione di società incorporanda il cui capitale è interamente posseduto dall'incorporante non è prevista alcuna assegnazione di quote; le operazioni della incorporanda TRA.GOM - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Longinotti Meccanica - S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1997; dalla fusione non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esisteranno possessori, a titoli diversi, dalle quote sociali; né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 8 maggio 1997

Vincenzo Ferro, notaio.

F-575 (A pagamento).

R.I.G.O. GROUP - S.r.l.

R I G O - P M M - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Incorporante: «R.I.G.O. Group S.r.l.». Sede legale: Milano via S.G.B. de la Salle n. 4/A. Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 228951. Capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato. Codice fiscale n. 07203100156.

Incorporanda: «R I G O - P M M S.r.l.». Sede legale: Milano via S.G.B. de la Salle n. 4/A. Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 252162. Capitale sociale di L. 198.000.000 (centonovantottomilioni) interamente versato. Codice fiscale n. 08057040159

Il sottoscritto De Nichilo Giorgio amministratore unico della «R.I.G.O. Group S.r.l.», con sede in Milano via S.G.B. de la Salle n. 4/A e amministratore unico della «R I G O - P M M S.r.l.», con sede in Milano via S.G.B. de la Salle n. 4/A, chiede che si proceda alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 2501-bis, Codice civile del seguente progetto di fusione per incorporazione della «R I G O - P M M S.r.l.», nella «R.I.G.O. Group S.r.l.».

La fusione avverrà mediante annullamento della totalità delle quote di capitale della «R I G O - P M M S.r.l.», interamente possedute dalla incorporanda «R.I.G.O. Group S.r.l.».

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Per quanto riguarda la società «R.I.G.O. Group S.r.l.», (incorporante) il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 7 maggio 1997 al numero 76677 registro d'ordine; per quanto riguarda la società «R I G O - P M M S.r.l.», (incorporanda) il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 7 maggio 1997 al numero 76674 registro d'ordine.

p. R.I.G.O. Group S.r.l. - R I G O - P M M S.r.l.
L'amministratore unico: De Nichilo Giorgio

M-4579 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH)
Via Po n. 39 zona industriale Sambuceto
Capitale sociale L. 14.750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Chieti n. 5398
Codice fiscale n. 08090130157

MAS - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH)
Via Po n. 18 zona industriale Sambuceto
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Chieti n. 4098
Codice fiscale n. 01428150690

Progetto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La fusione è finalizzata alla riorganizzazione dei reparti produttivi, con il preciso obiettivo di riduzione dei costi di struttura, le spese generali ed amministrative, rendendo nel suo complesso l'azienda risultante dalla fusione più competitiva.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) SAR S.p.a., con sede e stabilimento in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 39 zona industriale Sambuceto, capitale sociale L. 14.750.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Chieti al n. 5398, C.C.I.A.A., n. 95727 Chieti, codice fiscale n. 08090130157 (incorporante);

b) MAS S.p.a., con sede e stabilimento in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 18 zona industriale Sambuceto, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Chieti al n. 4098, C.C.I.A.A., n. 87133 Chieti, codice fiscale n. 01428150690 (incorporata).

La fusione sarà effettuata mediante incorporazione della MAS S.p.a., nella SAR S.p.a., che ne detiene l'intero capitale sociale.

2. Lo statuto della società incorporante risulta invariato nel testo qui allegato sotto la lettera A).

3. Essendo l'intero capitale sociale della società incorporata detenuto dalla società incorporante, non è stato determinato il rapporto di cambio delle azioni, né è previsto alcuna conguaglio in denaro.

4. - 5. Per lo stesso motivo di cui al punto precedente non sono previste modalità particolari di assegnazione delle azioni, né date particolari a partire dalle quali le quote partecipano agli utili.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1997.

7. - 8. Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, nè proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Chieti il giorno 2 maggio 1997 ed iscritto in data 5 maggio 1997.

San Giovanni Teatino (CH), 29 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carl Alexander Siebel

M-4600 (A pagamento).

SIGESA - S.p.a.
Società Italiana Gestione Servizi Ambientali

SIGESA ECOTER - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Ex art. 2504 Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Sigesa Ecoter S.r.l.», sede in Cinisello Balsamo, viale F. Testi n. 136, capitale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano al n. 51649 Monza nella «Sigesa S.p.a. Società Italiana Gestione Servizi Ambientali», sede in Cinisello Balsamo viale F. Testi n. 136, capitale di L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. Milano al n. 260131 Monza, atto del 21 aprile 1997 n. 63087/8715 di mio rep. L'incorporante deteneva l'intero capitale dell'incorporata, la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio; le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997; nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Detto atto è stato iscritto al R.I. di Milano il 30 aprile 1997 al n. 73136 per l'incorporata e al n. 73154 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

M-4608 (A pagamento).

DI COSTANZO ANGELO & ANNARELLA - S.a.s.

Sede sociale in Ancona, via Valenti n. 2/A
Capitale sociale L. 179.400.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Ancona n. 8551
Tribunale di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00448610428

Estratto delle delibera di scissione

La società Di Costanzo Angelo & Annarella S.a.s., ha deliberato in data 30 dicembre 1996, ai sensi dell'art. 2504-novies, l'approvazione del progetto di scissione che prevede:

1. la scissione della Di Costanzo Angelo & Annarella S.a.s., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, costituita dalle aziende di commercio al minuto di profumi e prodotti per la cosmesi, a favore della costituenda beneficiaria Profumerie Di Costanzo S.r.l., con sede in Ancona, via Valenti n. 2/A.

2. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà di centosettantamiliardi di lire e verrà assegnato ai soci in misura proporzionale alla partecipazione di questi ultimi alla società scissa.

3. La partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria dalla data della sua costituzione coincidente con quella prevista dall'art. 2504-decies.

4. Le operazioni della scissione saranno imputate nel bilancio della società beneficiaria dal momento della sua costituzione coincidente con quello previsto dall'art. 2504-decies.

5. Non esistono particolari categorie di soci a cui riservare trattamenti diversi e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Il verbale di assemblea straordinaria contenente la delibera di approvazione del progetto di scissione, omologata in data 14 febbraio 1997, è stato depositato per l'iscrizione in data 2 aprile 1997 nella sezione ordinaria del registro imprese del Tribunale di Ancona al n. 8551.

Ancona, 18 aprile 1997

I soci accomandatari:
Di Costanzo Angelo - Di Costanzo Annarella

C-13784 (A pagamento).

IDEA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 10
Capitale sociale L. 45.000.000
Codice fiscale 04121990156
Registro delle imprese di Milano n. 181720
Numero R.E.A. 989368

MIDEA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 10
Capitale sociale L. 450.000.000
Codice fiscale n. 06000970159
Registro delle imprese di Milano n. 200248
Numero R.E.A. 1060020

Progetto di fusione per incorporazione della società per azioni Midea S.p.a., nella società a responsabilità limitata Idea S.r.l. (ex art. 2501-bis del Codice civile).

Nell'ambito di un processo di riorganizzazione e ristrutturazione delle attività svolte, finalizzato prevalentemente ad adeguare e snellire una struttura ormai ridondante rispetto all'oggetto sociale, la società a responsabilità limitata Idea S.r.l., ritiene opportuno incorporare la società per azioni Midea S.p.a., da essa interamente posseduta.

L'operazione di fusione, che si realizzerà mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda, comporterà significativi vantaggi sotto il profilo finanziario e reddituale, in quanto comprimerà notevolmente i costi fissi, concretizzando tra l'altro una valida risposta organizzativa ad un mercato sempre più competitivo, in termini di maggiore elasticità, flessibilità e prontezza decisionale in relazione alle svariate esigenze della clientela.

Si precisa che non sussiste alcun impedimento ai sensi dell'art. 2501, secondo comma del Codice civile, all'operazione sopraillustrata poichè nessuna delle società coinvolte nella stessa risulta essere sottoposta a procedure concorsuali, nè si trova in stato di liquidazione.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2504-quinquies nel presente progetto di fusione non verranno trattati i punti 3) 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma, in quanto la società Idea S.r.l., alla data odierna risulta detentrica di n. 900 azioni, del valore nominale di L. 500.000 ciascuna, della società Midea S.p.a., pari al 100% del capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra argomentato, si intende dar luogo alla fusione per incorporazione della Midea S.p.a., nella Idea S.r.l., secondo le seguenti modalità:

I. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Idea S.r.l., con sede legale in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 10, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato, diviso in n. 45.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 181720, codice fiscale 04121990156, svolgente attività di ideazione e realizzazione di sistemi organizzativi di gestione automatica delle informazioni attraverso processi industriali tecnicamente avanzati.

Società incorporanda Midea S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 10, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, diviso in 900 azioni del valore nominale di L. 500.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n.

200248, codice fiscale 06000970159, svolgente attività di ideazione e realizzazione di sistemi organizzativi e di gestione automatica delle informazioni attraverso processi industriali tecnicamente avanzati.

2. Modifiche statutarie derivanti dalla fusione, statuto della società incorporante: il testo dello statuto viene allegato al presente progetto sub A per farne parte integrante e sostanziale.

Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica per effetto della fusione.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà luogo sulla base della situazione patrimoniale della società Midea S.p.a., al 31 dicembre 1996 e della situazione patrimoniale della società Idea S.r.l., al 31 marzo 1997.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, la fusione avrà effetto dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 5 maggio 1997

p. Idea S.r.l.

L'amministratore unico: Aimo Squadroni

p. Midea S.p.a.

L'amministratore unico: Aimo Squadroni

M-4609 (A pagamento).

POLIFORM - S.p.a.

Sede in Inverigo, frazione Cremnago, via Montesanto n. 28

Capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la Camera di Commercio di Como al n. 7459

(già iscritta con lo stesso numero al Tribunale di Como)

Codice fiscale n. 00226920130

ALTALINE - S.r.l.

Sede in Erba, via Battisti n. 7/f

Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la Camera di commercio di Como al n. 13430

(già iscritta con lo stesso numero al Tribunale di Como)

Codice fiscale n. 01242090130

Estratto delibera di fusione

Si comunica che con le deliberazioni verbalizzate dal dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, il 17 marzo 1997 rep. 123496/23105 e rep. 123497/23106, omologate dal Tribunale di Como il 4 aprile 1997 ed iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Como il 22 aprile 1997, le assemblee straordinarie della «Poliform S.p.a.» e della «Altaline S.r.l.», hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Si precisa, a tal fine, che:

1) essendo la società incorporata totalmente posseduta dalla incorporante non vi è rapporto di cambio né assegnazione di quote sociali in dipendenza della fusione;

2) le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà stipulato l'atto di fusione;

3) non vi sono particolari categorie di soci;

4) non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Aldo Spinelli.

C-13812 (A pagamento).

CATTANEO - S.a.s DI CATTANEO TITO & C.

Sede in Cermenate (CO), via Monte Bianco n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 21133

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01678870138

IMMOBILIARE ARPABE - S.r.l.

Sede in Cermenate (CO), via Monte Bianco n. 4

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 13579

Codice fiscale n. 00272540170

Partita I.V.A. n. 00906720131

Estratto delle delibere di fusione assunte dalle società in data 19 dicembre 1996

1. Società incorporante Cattaneo S.a.s., di Cattaneo Tito & C.: società incorporata Immobiliare Arpabe S.r.l.

2. L'incorporante acquisirà il patrimonio della incorporata contro eliminazione delle partecipazioni, oggi al 100% della stessa possedute, e pertanto non si determina alcun concambio di quote.

3. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997 secondo il deposito dell'art. 123 D.P.R., 917/86.

4. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporata è stata iscritta nel registro delle imprese di Como in data 14 febbraio 1997, prot. n. 9700003748/CC00003.

Li, 25 marzo 1997

p. Immobiliare Arpabe S.r.l.

L'amministratore unico: Pierluigi Mariani

M-4615 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI FIRENZE

Sezione di Empoli

Atto di citazione

Treviso Roberto e Cavatasso Eugenia, difesi dall'avv. Massimo Billi ed el.te dom.ti a Fucecchio (FI) corso G. Matteotti, 79.

Premesso:

1) che in data 28 luglio 1995 gli attori hanno acquistato da Placidi Marzia la quota di 7.546/13.230 dec.mi della proprietà d'immobile sito a Fucecchio (FI), via Camullia n. 28, rap.to al NCEU com. Fucecchio p.ta 1002439 foglio 58 p.la 230 sub I;

2) che competente per valore è il giudice adito;

3) che Placidi acquistò tale quota da Bachi Angiolina con atto 27 dicembre 1986, la quale possedeva l'immobile dal 1960 ed acquistò la citata quota da Soldaini Maria, Fortunata e Gisella con atto 12 gennaio 1977;

4) che la quota di 5.684 su 13.230 dec.mi risulta proprietà di Soldaini Arpino, Olinto, Umberto, Iak, Giovan Battista, Raffaello, Luigi e Tognetti Carmela;

5) che dal 1960 Bachi, Placidi nonché gli attori hanno occupato l'intero immobile senza interruzioni del continuo, pacifico, pubblico, ultravventennale possesso idoneo a far dichiarare usucapita la proprietà di tale quota.

Citano Tognetti Carmela e Soldaini Arpino, Olinto, Umberto, Iak, Giovan Battista, Raffaello, Luigi a comparire avanti il Pretore di Empoli il giorno 10 ottobre 1997, ore e sede di rito, costituendosi nei modi e nei termini di legge, pena le decadenze ex art. 167 C.P.C.

Conclusioni: dichiarare ex artt. 1146, 2° comma, e 1158 del Codice civile in favore di Treviso Roberto e Cavatasso Eugenia l'avvenuto acquisto per usucapione della quota pari a 5.684/13.230 decimi.mi dell'immobile sopra descritto, con ordine di trascrizione al Conservatore.

Produzioni: rogiti 28 luglio 1995, 27 dicembre 1986, 12 gennaio 1977, relazione tecnica. Firmato: Cavatasso Eugenia, Treviso Roberto, avv. Massimo Billi.

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto emesso il 6 maggio 1997, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami nelle forme di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 150 C.P.C. del presente atto di citazione.

Avv. Massimo Billi.

F-578 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Salvagnin Olindo e Salvagnin Luciano di Brugine (PD), rappresentati dall'avv. Loris Chiggiato e presso di lui domiciliati in Piove di Sacco, via Davila n. 1, hanno convenuto, mediante notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 3 maggio 1997, avanti la pretura circondariale di Padova. Sezione distaccata di Piove di Sacco per l'udienza 8 maggio 1998 ore di rito, con invito a costituirsi, nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi di legge e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., i sottoindicati, se viventi, e gli eventuali loro eredi: Zanaga Sante fu Sebastiano, nato a Piove di Sacco il 26 ottobre 1893, titolare della quota di 6/150 sui beni immobili sottoscritti.

Con l'atto di citazione predetto Salvagnin Olindo e Salvagnin Luciano chiedono che venga riconosciuta a loro favore la proprietà esclusiva della quota di 102/150 «pro indiviso», per intervenuta usucapione ventennale, degli immobili così censiti al NCT Comune di Brugine: Fig. 4, mapp. n. 26 di mq. 4474; Fig. 9, mapp. n. 21 di mq. 4244; Fig. 9, mapp. n. 22 di mq. 1300 Fabb. Rurale; con annessi ed edificazioni.

Avv. Loris Chiggiato.

C-13760 (A pagamento).

PRETURA DI ORBETELLO

Con atto di citazione del 28 marzo 1997 Frosoni Tarcisio nato a Pitigliano (GR) l'8 ottobre 1926, ed ivi residente assistito dal dott. Andrea Formiconi e dall'avv. Cristina Formiconi con studio in Grosseto, via Garibaldi n. 18, citava avanti la Pretura Circondariale di Grosseto, sez. distaccata di Orbetello, per l'udienza del 21 novembre 1997 Bergagna Ugo fu Ludovico e Magini Francesca di Paolo; per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Voglia il pretore di Orbetello *contrariis reiectis*:

1) accertare che Frosoni Tarcisio nato a Pitigliano (GR) l'8 ottobre 1926 ha posseduto e possiede in modo pacifico, pubblico, continuo e non interrotto, come proprietario esclusivo, per oltre venti anni il seguente bene immobile: appezzamento di terreno della superficie di HA

2,79,744 sito nel Comune di Pitigliano (GR), censito al N.C.T. alla partita n. 255, foglio 56, part. 97 cl. 3 R.D. 973 R.A. 834, part. 98 cl. 2 R.D. 2.418 R.A. 1.116, part. 99 cl. 4 R.D. 5.145 R.A. 6.860, part. 100 cl. 3 R.D. 55.140 R.A. 55.140, part. 101 cl. 2 R.D. 10.621 R.A. 4.902, part. 116 cl. 2 R.D. 5.005 R.A. 2310;

2) e conseguentemente dichiarare che Frosoni Tarcisio ha usucapito la proprietà totale ed esclusiva del bene immobile sopra indicato e quindi trasferirne allo stesso la proprietà. Con ordine al Conservatore dei Registri Immobiliari di Grosseto di trascrivere la emananda sentenza e con esonero dello stesso da ogni responsabilità. Con vittoria di spese competenze ed onorari in caso di opposizione.

Il presidente de Tribunale di Grosseto con provvedimento del 4 aprile 1997, su parere favorevole del P.M., autorizzava, ai sensi dell'art. 150 C.p.c. e 50 disp. att., la notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami.

Dott. Andrea Formiconi - avv. Cristina Formiconi.

C-13764 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA

Con ricorso davanti al TARS-CT, R.G. n. 152/97, contro l'Ass. Reg. Sanità. A.S.L. 5 di ME, tutte le altre AA.SS.LL. siciliane e nei confronti di Ragusa Maria Carlotta e Agosta Giorgio, il dott. Ignoti Emanuele + 9, tutti medici specializzati in Igiene e Medicina Preventiva seconda la nuova disciplina comunitaria, rappresentati e difesi dall'avv. Antonio Vitale, hanno impugnato, chiedendone la sospensione, i seguenti provvedimenti:

1) D.A. Reg. Sanità 17 ottobre 1996 (in GURS n. 51 del 19 ottobre 1996, parte I) adottato sulla base dell'art. 10 D.L. 478/96 poi decaduto e concernente il «Conferimento della titolarità delle zone carenti di Medicina dei Servizi alla data del 31 dicembre 1994;

2) D.A. Reg. Sanità 29 ottobre 1996 (in GURS n. 53 del 2 novembre 1996) nella parte in cui individua le zone carenti di Medicina dei Servizi al 31 dicembre 1994 per la copertura ai sensi del D.A. 17 ottobre 1996;

3) provvedimenti, sconosciuti ai ricorrenti, con che l'A.S.L. 5 di ME, quale capofila ex artt. 4 ss. D.A. 17 ottobre 1996, ha formato e in-approvato la graduatoria unica regionale dei medici aspiranti al conferimento degli incarichi sulle individuate zone carenti di Medicina dei Servizi al 31 dicembre 1994;

4) provvedimenti, sconosciuti ai ricorrenti, con che l'A.S.L. 5 di ME, quale capofila ex art 4 e ss. D.A. 17 ottobre 1996, ha conferito gli incarichi, assegnato i servizi e le sedi ai medici inseriti nella graduatoria unica regionale per la copertura delle zone carenti di Medicina dei Servizi al 31 dicembre 1994;

5) provvedimenti, sconosciuti ai ricorrenti, con che le singole AA.SS.LL. provinciali hanno adottato gli atti di nomina dei medici inseriti nella graduatoria unica regionale con riferimento alle zone carenti in ciascuna provincia di competenza e limitatamente ai posti di Igiene Pubblica.

A sostegno del ricorso sono stati dedotti in diritto i seguenti motivi:

A) violazione e falsa applicazione di legge. Eccesso di potere per difetto assoluto dei presupposti in fatto e in diritto. Violazione dei principi anche costituzionali in materia. Ingiustizia grave e manifesta. Il D.A. 17 ottobre 1996 è stato posto in essere solo ed esclusivamente in ragione dell'art. 10 del decreto legislativo 478/96 che, in deroga all'art. 8 del decreto legislativo 502/92 disponeva l'applicabilità della vecchia disciplina per la copertura delle zone carenti di Medicina dei Servizi.

Il citato decreto legislativo 478/96 non è stato convertito in legge nei 60 gg. e anzi è stata pubblicata l'avvenuta decadenza (GURI 269 del 16 novembre 1996): in conseguenza il D.A. restava privo di supporto, andava revocato e comunque non posti in essere gli atti consequenziali che, pertanto, se adottati si appalesano illegittimi.

Peraltro, i provvedimenti avversati (così come lo stesso decreto legislativo 478/96) violano la Dir. Com. 82/76/CEE adottata dal Consiglio in data 26 gennaio 1982 e recepita con decreto legislativo 257/91) che regolamenta le scuole di specializzazione e l'utilizzo del relativo diploma nei Servizi Sanitari (art. 15 decreto legislativo 517/93 nonché art. 6 legge 428/90 - legge comunitaria).

B) violazione e falsa applicazione di legge e di principi normativi in materia. Eccesso di potere per slealtà. Vizi della motivazione.

I provvedimenti impugnati violano altresì le norme e i principi sul giusto procedimento, giacché le AA.SS.LL. avrebbero dovuto verificare la persistente vigenza della normativa a sostegno, senza dire che manca totalmente ogni forma di motivazione circa le ragioni giustificative di un'attività amministrativa posta in essere nonostante la decadenza del decreto legislativo 478/96 e del conseguente D.A. 17 ottobre 1996.

In esecuzione all'OCI 73/97 del 17 febbraio 1997, TARS CT Sez. II, con cui è stata disposta l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, si notifica quanto sopra a tutti i soggetti già inseriti nella vecchia graduatoria regionale per la copertura delle zone carenti di guardia medica e di Medicina dei Servizi al 31 dicembre 1994 e perciò nominati dalle AA.SS.LL.

Avv. Antonio Vitale.

C-13834 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sez. staccata di Piove di Sacco

Estratto di atto di citazione

Il sig. Veggian Aurelio, nato a Brugine il 27 maggio 1937, rappresentato dall'avv. Lorenzo Pilon, procuratore domiciliario in Padova, via Farini n. 2, vista l'autorizzazione ex art. 150 C.p.c. rilasciata in data 1° febbraio 1997 dal presidente del Tribunale di Padova, su parere conforme del P.M., conviene innanzi alla Pretura Circondariale di Padova, Sez. staccata di Piove di Sacco, per l'udienza del 25 luglio 1997 ore di rito, i signori:

Zago Maria, nata a Brugine il 16 febbraio 1909;

Zago Attilio, nato a Brugine l'8 novembre 1911;

Buffa Adelio, nato a Brugine il 19 maggio 1919;

Buffa Gino, nato a Brugine il 7 ottobre 1917;

Buffa Giulia, nata a Brugine il 27 maggio 1937;

Buffa Italo, nato a Brugine il 7 marzo 1927;

Buffa Maria Teresa fu Giuseppe, nata a Pontelongo il 3 maggio 1891;

Buffa Pierino, nato a Brugine il 1° agosto 1928;

per sentir pronunciare a favore dell'attore, declaratoria di usucapione ordinaria dei seguenti immobili:

N.C.E.U. - Comune di Brugine - Partita n. 1000616, Fg. 16, mapp. 108 sub. 1, via Buffa, p. T, cat. A/5, cl. I, cons. I.0, rendita 61.000;

N.C.E.U. - Comune di Brugine - Partita 4774, Fg. 16, 300/a di are 21.94, R.D. 21.578 e mapp. 305 di are 0.07.

Padova, 28 febbraio 1997

Avv. Lorenzo Pilon.

C-13839 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI UDINE Sezione distaccata di Cervignano del Friuli

Si notifica agli aventi diritto che Serravalle Giuliano, nato ad Aquileia il 26 dicembre 1946, residente a Grado, con proc. dom. avv. G. Pravisani di Cervignano del Friuli, ha citato dinanzi al pretore di Cervignano per l'udienza del 29 luglio 1997 ore 9, gli eredi o aventi diritto di Zavan Valentino fu Giacomo, per ottenere sentenza dichiarativa dell'acquisto per usucapione della proprietà della p.c. 86/36 c.t. 2° P.T. 513 del Comune Censuario di Fiumicello, tavolarmente iscritto a nome di Zavan Valentino fu Giacomo.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.p.c. giusta decreto del presidente del Tribunale di Udine dd. 28 aprile 1997.

Avv. Giovanna Pravisani.

C-13842 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI UDINE Sezione distaccata di Cervignano del Friuli

Si notifica agli aventi diritto che Caterino Ciro, nato a Gorizia l'8 luglio 1971, residente a Monfalcone, con proc. dom. avv. G. Pravisani di Cervignano del Friuli, ha citato dinanzi al pretore di Cervignano per l'udienza del 29 luglio 1997 ore 9, gli eredi o aventi diritto di Petean Maria fu Angelo e di Crafig Giovanni Battista fu Giuseppe, per ottenere sentenza dichiarativa dell'acquisto per usucapione della proprietà delle pp.cc. 86/40, 86/41 c.t. 2° P.T. 8 e pp.cc. 86/17 e 86/18 c.t. 1° P.T. 338 del Comune Censuario di Fiumicello, tavolarmente iscritto a nome di Petean Maria fu Angelo e Crafig Giovanni Battista fu Giuseppe.

La notifica avviene ai sensi dell'art. 150 C.p.c. giusta decreto del presidente del Tribunale di Udine dd. 28 aprile 1997.

Avv. Giovanna Pravisani.

C-13843 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

Avanti il Tribunale di Padova il fallimento Romagnolo Sante, fallimento iscritto sub n. 188/92, in persona del curatore rag. Ornella Gazzara, ha promosso un giudizio per il riconoscimento del diritto di esclusiva proprietà, per intervenuta usucapione ventennale, degli immobili siti in Granze, via Mazzini, così identificati, con tutto quanto sopra edificato: Comune di Granze - N.C.E.U. partite 111-298, Foglio 4, mappali 367-368 e ove occorra, n. 69.

All'udienza del 28 febbraio 1997 veniva autorizzata la chiamata in causa degli ulteriori intestatari risultati in corso di causa per l'integrazione del contraddittorio, e precisamente:

Braggion Adriano fu Erasmo, Braggion Antonio fu Erasmo, Braggion Giovanni Battista fu Erasmo, Braggion Maria Rosa fu Erasmo, Mazzetto Maddalena, Romagnolo Amabile, Romagnolo Amabile fu Domenico, Romagnolo Assunta fu Antonio, Romagnolo Emma fu Domenico, Romagnolo Giuseppe fu Domenico, Romagnolo Giuseppe fu Domenico, Romagnolo Maria fu Domenico, Romagnolo Teresa fu Angelo, Tomali Mario, Valletti Natalia.

L'udienza di comparizione avanti il Tribunale di Padova è stata fissata per il giorno 7 novembre ore 9, con l'abbreviazione fino alla metà dei termini a comparire, giusta autorizzazione.

Padova, 7 aprile 1997

Il curatore: rag. Ornella Gazzara.

C-13847 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Macerata, con suo decreto in data 6 marzo 1997, su istanza di Savino De Angelis, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente bancario a favore del citato De Angelis:

assegno di L. 5.300.000 (cinquemilionitrecentomila) contraddistinto dal numero 4203664501, Istituto designato a pagare Banca delle Marche, agenzia di Tolentino;

assegno di L. 370.000 (trecentosettantamila) contraddistinto dal numero 4205790506, Istituto designato a pagare Banca delle Marche, agenzia di Tolentino;

assegno di L. 500.000 (cinquecentomila) contraddistinto dal numero 5015042412, Istituto designato a pagare Banca delle Marche, agenzia n. 4 di Macerata;

assegno di L. 520.000 (cinquecentoventimila) contraddistinto dal numero 4116236005, Istituto designato a pagare Banca delle Marche, agenzia n. 2 di Macerata;

assegno di L. 880.000 (ottocentoottantamila) contraddistinto dal numero 1002202500, Istituto designato a pagare Credito Italiano, agenzia di Macerata;

assegno di L. 650.000 (seicentocinquantamila) contraddistinto dal numero 1893670104, Istituto designato a pagare Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Macerata;

assegno di L. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila) contraddistinto dal numero 150726405, Istituto designato a pagare Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Filottrano, agenzia di Treia;

assegno di L. 1.600.000 (unmilioneaseicentomila) contraddistinto dal numero 1957867701, Istituto designato a pagare Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, agenzia di Macerata;

assegno di L. 1.000.000 (unmilione) contraddistinto dal numero 5000014500, Istituto designato a pagare Banca delle Marche, agenzia di Macerata;

assegno di L. 1.000.000 (unmilione) contraddistinto dal numero 5000014601, Istituto designato a pagare Banca delle Marche, agenzia di Macerata.

ed ha autorizzato il pagamento dei sopra elencati titoli, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore, dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Alfredo Ioannilli.

S-11989 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Camerino, con suo decreto in data 10 febbraio 1997, su istanza di Savino De Angelis, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario n. 40239423 di L. 1.750.000 tratto sulla Banca Popolare di Ancona, agenzia di San Severino Marche, in favore del citato De Angelis e ne ha autorizzato il pagamento trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto in precedenza menzionato, o di un estratto di esso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga proposta opposizione nei termini di cui sopra da parte del detentore.

Avv. Alfredo Ioannilli.

S-11990 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Empoli con decreto del 18 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. n. 1345984689 di L. 5.650.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. di Lacchiarella emesso da Foletti Ornella intestato a se stessa girato a favore Spot Line S.n.c.;

2) ass. n. 1345984691 di L. 6.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. di Lacchiarella emesso da Foletti Ornella intestato a se stessa girato a favore Spot Line S.n.c.;

3) ass. n. 1345984692 di L. 6.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana ag. di Lacchiarella emesso da Foletti Ornella intestato a se stessa girato a favore Spot Line S.n.c.;

4) ass. n. 0269929761 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto ag. di Peschiera del Garda emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

5) ass. n. 0269929762 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Peschiera del Garda emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

6) ass. n. 0269929763 di L. 10.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Peschiera del Garda emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

7) ass. n. 0269929764 di L. 20.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Peschiera del Garda emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

8) ass. n. 0269929765 di L. 20.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Peschiera del Garda emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

9) ass. n. 0269929766 di L. 20.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Peschiera del Garda emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

10) ass. n. 0015451512 di L. 6.500.000 emesso dalla Banca Nazionale delle Comunicazioni filiale di Verona emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

11) ass. n. 0015451520 di L. 21.193.900 emesso dalla Banca Nazionale delle Comunicazioni filiale di Verona emesso da Aemme S.r.l. all'ordine Spot Line S.n.c. non trasferibile;

12) ass. n. 1220994291 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Bergamo emesso da Pelliccerie Riunite all'ordine Spot Line S.n.c.;

13) ass. n. 1220994292 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Bergamo emesso da Pelliccerie Riunite all'ordine Spot Line S.n.c.;

14) ass. n. 1220994293 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Bergamo emesso da Pelliccerie Riunite all'ordine Spot Line S.n.c.;

15) ass. n. 1220994294 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Bergamo emesso da Pelliccerie Riunite all'ordine Spot Line S.n.c.;

16) ass. n. 0048596322 di L. 8.000.000 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Perugia filiale di Ponte Felcino emesso da F. Punto 2 all'ordine Spot Line S.n.c.;

17) ass. n. 0048596323 di L. 7.368.000 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Perugia filiale di Ponte Felcino emesso da F. Punto 2 all'ordine Spot Line S.n.c.;

18) ass. n. 0278018997 di L. 10.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto filiale di Sarzana emesso da Sestili Ezio all'ordine Spot Line S.n.c.;

19) ass. n. 0000109576 di L. 14.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sarzana e Val di Magra filiale di Sarzana emesso da Sestili Ezio all'ordine Spot Line S.n.c.;

20) ass. n. 0460212662 di L. 4.279.240 emesso Monte dei Paschi di Siena filiale di Viareggio emesso da Magazzini Emilio all'ordine Spot Line S.n.c.;

21) ass. n. 0460212663 di L. 4.279.240 emesso Monte dei Paschi di Siena filiale di Viareggio emesso da Magazzini Emilio all'ordine Spot Line S.n.c.;

22) ass. n. 0079024843 di L. 2.000.000 dal Credito Bergamasco filiale di Rudiano emesso da Scalvini Anna Elena all'ordine Spot Line S.n.c.;

23) ass. n. 138701209009 di L. 500.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale non conosciuta emesso da Mariangela Ponghellini all'ordine Spot Line S.n.c.

Opposizione nei termini di legge.

p. Spot Line S.n.c.
P. Leporatti Claudio-P. Calafati Fabio

F-576 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 24 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0291562609 di L. 500.000 rilasciato da Alberto Pollini sul B.P.N. ag. 5 (RM) all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Ilberto Pollini.

C-13782 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 23 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 007111936G della Banca del Fucino (Ag. 8) a favore del sig. Rossi Pietro di L. 6.000.000 (seimilioni).

Strinella Daniela.

C-13783 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cancelliere del Tribunale di Crotone attesta che, con decreto del 6 febbraio 1997, il presidente del sindacato Tribunale ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 16690255 emesso il 13 agosto 1996 dalla Banca Popolare di Crotone, filiale di Cirò Marina, all'ordine della curatela del fallimento Ideal Case S.r.l., ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Crotone, 24 marzo 1997

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-13786 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tolmezzo con decreto del 27 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0817886005-01, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, fil., di Gemona del Friuli, di L. 1.570.898 in data 19 dicembre 1996 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Osoppo, 5 maggio 1997

Pellegrini Olimpio.

C-13787 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Orlandini Daniele in qualità di amministratore unico della Metalsulcis S.r.l. con sede in Iglesias S.S. 130 km 44.500 chiede all'ill.mo Pretore di Iglesias l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0873162551 di L. 5.160.000 (cinquemilioncentosessantamila) emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Iglesias in data 1° settembre 1995, assegno trasferibile all'ordine di «Ce.Ri.Mant servizio amministrativo» richiesto dalla Società Metalsulcis S.r.l. con addebito sul c/c 3057, in fede: f.to Orlandini Daniele, Iglesias, 10 novembre 1995.

Il pretore, letta l'istanza che precede, assunte sommarie informazioni, visti gli art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda.

Ordina la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione perchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Iglesias, 18 novembre 1995

Il cancelliere: Teresa Giandon

Il pretore: Gaetano Porcu

C-13788 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cuneo ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Trasferibile ICCRI n. 0927055001 serie F emesso dalla B.R.E. S.p.a., sede di Cuneo in data 24 dicembre 1996 di L. 1.000.000 intestato a Gianti Silvano dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Cuneo, 24 febbraio 1997

Il richiedente: Olivero Benito Luigi.

C-13798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, con decreto emesso in data 11 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 0019768048-02 di L. 2.902.200 tratto sul conto corrente n. 2023/7201, intestato alla società «Ingrodol S.a.s. di Gonfiotti Patrizia & C.» con sede in Chiesina Uzzanese (PT), via Dante Alighieri n. 7, della succursale di Chiesina Uzzanese della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., emesso all'ordine della società «Modis S.p.a.», andato smarrito nell'iter di incasso.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 24 aprile 1997

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-13806 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia il 10 marzo 1997, ha dichiarato l'ammortamento di 375 assegni circolari da L. 100.000 e 200.000, emessi dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia a favore Cassiere Prov.le con concorso controllore il 26 novembre 1996;

n. 150 da L. 100.000 serie U dal n. 0991087801 al n. 099108950;
n. 125 L. 200.000 serie U dal n. 0989840201 al n. 0989840325;
n. 100 L. 200.000 serie U dal n. 0989840601 al n. 0989840700.

Il direttore di filiale P.T. Pistoia: ing. Mario Nottoli.

C-13808 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, con decreto del 29 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie L n. 0541677521 08 di L. 6.587.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di San Miniato Basso, il 21 aprile 1997 all'ordine di Meliani Elio autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione su *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Meliani Elio.

C-13820 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il V. pretore di Andria ha decretato, in data 2 aprile 1997, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010045931 tratto sul Credito Italiano, agenzia di Andria, c/c n. 10681 emesso dal sig. Di Santo Domenico per L. 7.800.000.

Ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Di Santo Domenico.

C-13828 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terni con decreto 12 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20926147 08 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Terni a favore di intestazione in bianco per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Quadrani Domenico.

C-13844 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 22.650.000 emesso il 22 dicembre 1995, scadente il 30 novembre 1996 a favore di Soimo S.r.l., a firma di A.C.M.E.I. S.a.s.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 8 maggio 1997

Avv. Romano Motta.

M-4621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di San Severo con decreto del 13 dicembre 1988 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario serie D n. 6702545433 dell'importo di L. 2.500.000 emesso dal Banco di Napoli di San Severo il 2 dicembre 1988 a favore di Bucci Giuseppe.

Autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizione.

Avv. Marisa De Martino.

C-13789 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Avezzano, con provvedimento 27 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 Vaglia cambiari emessi da Mormile Alessandro e Stati Anna Maria via della Magliana n. 138 in favore di Valfina Valori Imm.ri Finanziamenti S.p.a. Torino 395.000 (Trecentonovantacinquemila cadauno con scadenze mensili progressive dall'8 settembre 1980 all'8 agosto 1985.

Avezzano, 20 marzo 1997

Avv. Margutti Ferdinando.

C-13826 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto 12 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di 8 (otto) cambiali, a firma di Mazziotti Ercole, nato a Pescara il 23 giugno 1957, di L. 6.250.000 (seimilioniduecentocinquantamilire) ciascuna, senza indicazione del beneficiario e data di scadenza, autorizzando, a norma dell'art. 2016 C.C. di Carlo Giuseppe, nato a Loreto Aprutino il 17 marzo 1938 a pretendere il pagamento).

Carlo Giuseppe.

C-13827 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Napoli sezione distaccata di Marano di Napoli, con decreto del 17 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 672.000 ciascuno, scadenti rispettivamente al 1° gennaio 1986 e 1° febbraio 1986 a favore di Maisto Pasquale a firma Giuseppina Capocotta e Gennaro Maisto.

Antonio Formisano, notaio.

C-14010 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si avvisa che il pretore di Treviso con provvedimento in data 26 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento e la conseguente inefficacia del libretto di deposito a risparmio ordinario acceso presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia di Preganziol, Treviso

n. 100956D con l'importo ivi depositato di L. 7.000.000 circa, e ciò dopo che siano decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Treviso, 17 marzo 1997.

Avv. Andrea Manuel.

C-13797 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il pretore di Locri presso la sezione decentrata di Caulonia, ha disposto con decreto dell'11 febbraio 1997 l'ammortamento del libretto di risparmio n. 8802 portante la somma di L. 3.625.165 e del certificato di deposito portante la somma di L. 5.000.000, entrambi emessi dalla Carical, filiale di Roccella Jonica, ed intestati alla signora Baudille Maria Giuseppa, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dispone pertanto che il presente decreto venga a cura della ricorrente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e notificato alla Carical filiale di Roccella Jonica.

Caulonia, 29 aprile 1997

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cricelli.

C-13800 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Padova pronuncia l'ammortamento dei certificati azionari n. 19 e 20 ciascuno per 20.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 della società Ediletto S.p.a. via Alessio n. 19 Padova.

Ordina la pubblicazione del presente decreto per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(*Omissis*).

Padova, 23 ottobre 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

C-13810 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Urbino su istanza della signora Mascini Sabrina ha pronunciato in data 27 marzo 1997 l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 100035 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Macerata Feltria (PS), intestato a Mascini Sabrina nata a Macerata Feltria (PS) il 19 novembre 1968, recante n. 131 azioni bancarie della medesima Banca.

Opposizione entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione.

Mascini Sabrina.

C-13801 (A pagamento).

Ammortamenti titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Catania in data 2 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della S.p.a., Acque Casalotto con sede in Catania, via del Roveto n. 7: Certificato n. 55 del 24 agosto 1964 per n. 503 azioni ordinarie sottoscritte da Riccardo Paternò.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e sulla *Gazzetta* Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Massimo Paternò.

C-13832 (A pagamento).

Ammortamenti titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Catania in data 12 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della S.p.a., Acque Casalotto con sede in Catania, via del Roveto n. 7:

certificati dal 1904 al 1923 ord. azioni 200;
certificato dal 2825 al 2860 ord. azioni 1800;
certificato dal 57 al 70 priv. azioni 14;
certificato dal 941 al 945 priv. azioni 50;
certificato n. 983 priv. azioni 50.

Sottoscrizione n. 54 del 24 agosto 1964 per n. 5418 azioni ordinarie e n. 114 azioni privilegiate, intestataria dei titoli azionari sig.ra Maria Bonaccorsi.

Autorizza il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana e sulla *Gazzetta* Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Massimo Paternò.

C-13833 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento del 9 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, rilasciati in favore della Termine S.r.l., in persona dei suo legale rappresentante Termine Alberto, con sede alla via Nazionale di S. Marco Argentano Scalo (CS), e tutti trafugati da ignoti:

i seguenti assegni: tre assegni n. 0026503452, 0026503453 e 0026503454, di c/c n. 51722/72, tratti su CaRiCal di Fuscaldo Marina (CS), di lire 2.333.000 cadauno, a firma di Ferraro Angelino;

i seguenti fogli assegno di conto corrente bancario, completamente in bianco e privi della sottoscrizione: n. 28045883; 28045886; 28045887; 28045888; 28045889; 28045890 del c/c 52 441/02 acceso presso la CaRiCal agenzia di Roggiano Gravina; n. 2041679; 2041680 del c/c 580/89 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Terranova da Sibari; n. 316669; 316670; del c/c 370/01/02 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di S. Marco Scalo; n. 376840400; 376840395, 376840399; 376845061; 3768455062; 376845063; 376845064; 376845065; 376845066; 376845067; 376845068; 376845069; 376845070; 376843101; 376843102; 376843103; 376843104; 376843105; 376843106; 376843107; 376843108; 376843109; 376843110; del c/c 27/9901 acceso presso il Banco di Napoli agenzia di Cosenza; n. 61129342; 61129346; 61129347; 61129348; 61129349; 61129350, del c/c 17901 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza;

i seguenti pagherò cambiari: S. Marco Scalo 6 dicembre 1996 L. 5.000.000 al 10 maggio 1997 pagherò Lit. cinque milioni f.to Aceto Aldo S. Marco Scalo 5 febbraio 1997 L. 5.000.000 al 10 luglio 1997 pagherò Lit. cinquemilioni f.to Aceto Aldo S. Marco Scalo 7 marzo 1997

L. 5.000.000 al 10 agosto 1997 pagherò la somma di Lit. cinquemilioni f.to Aceto Aldo S. Marco Scalo 30 dicembre 1996 L. 12.000.000 al 4 maggio 1997 pagherò Lit. dodicimilioni f.to Stabilito Francesca (ed avallata) S. Marco Scalo 30 dicembre 1996 L. 1.100.000 al 4 maggio 1997 pagherò Lit. dodicimilioni f.to Stabilito Francesca (ed avallata) Mandatoriccio 13 gennaio 1997 L. 7.000.000 al 2 maggio 1997 pagherò Lit. settemilioni f.to Granieri Francesco Mandatoriccio 12 marzo 1997 L. 2.500.000 al 15 maggio 1997 pagherò Lit. duemilionicinquecentomila f.to Granieri Francesco S. Marco Scalo 12 marzo 1997 L. 2.500.000 al 15 maggio 1997 pagherò Lit. duemilionicinquecentomila f.to Granieri Francesco S. Marco Scalo 12 marzo 1997 L. 2.000.000 al 15 maggio 1997 pagherò Lit. duemilioni f.to Granieri Francesco Mandatoriccio 13 gennaio 1997 L. 7.000.000 al 31 maggio 1997 pagherò Lit. settemilioni f.to Granieri Francesco S. Marco Scalo 19 febbraio 1997 L. 500.000 al 15 aprile 1997 pagherò Lit. cinquecentomila f.to Grosso Rosa f.to Presta Salvatore Francesco S. Marco Scalo 19 febbraio 1997 L. 500.000 al 15 maggio 1997 pagherò Lit. cinquecentomila f.to Grosso Rosa f.to Presta Salvatore Francesco S. Marco Scalo 19 febbraio 1997 L. 500.000 al 15 giugno 1997 pagherò Lit. cinquecentomila f.to Grosso Rosa f.to Presta Salvatore Francesco S. Marco Scalo 19 febbraio 1997 L. 500.000 al 15 luglio 1997 pagherò Lit. cinquecentomila f.to Grosso Rosa f.to Presta Salvatore Francesco S. Marco Scalo 19 febbraio 1997 L. 3.500.000 al 15 agosto 1997 pagherò Lit. tremilionicinquecentomila f.to Grosso Rosa f.to Presta Salvatore Francesco S. Marco Scalo 1° marzo 1997 L. 10.000.000 al 30 aprile 1997 pagherò Lit. diecimilioni f.to Paternò Domenico S. Marco Scalo 1° marzo 1997 L. 400.000 al 30 aprile 1997 pagherò Lit. quattrocentomila f.to Alfano Giuseppe S. Marco Scalo 1° marzo 1997 L. 400.000 al 30 maggio 1997 pagherò Lit. quattrocentomila f.to Alfano Giuseppe S. Marco Scalo 11 gennaio 1997 L. 1.800.000 al 30 maggio 1997 pagherò Lit. unmilione ottocentomila f.to Matranga Natale S. Marco Scalo 10 febbraio 1997 L. 9.500.000 al 5 giugno 1997 pagherò Lit. novemilionicinquecentomila Olioccoli Besidiae f.to Domenico Rose S. Marco Scalo 10 febbraio 1997 L. 9.500.000 al 5 giugno 1997 pagherò Lit. novemilionicinquecentomila Olioccoli Besidiae f.to Domenico Rose S. Marco Scalo 8 febbraio 1997 L. 1.150.000 al 10 giugno 1997 pagherò Lit. unmilione centocinquantamila f.to Viceconte Giovanni S. Marco Scalo 24 febbraio 1997 L. 833.000 al 15 giugno 1997 pagherò Lit. ottocentotrentatremila f.to Viola Antonio S. Marco Scalo 4 marzo 1997 L. 5.410.000 al 15 giugno 1997 pagherò Lit. cinquemilionicinquecentodiecimila f.to Iacone Giuseppe S. Marco Scalo 4 marzo 1997 L. 3.310.000 al 15 luglio 1997 pagherò Lit. tremilionicinquecentodiecimila f.to Iacone Giuseppe S. Marco Scalo 17 febbraio 1997 L. 5.000.000 al 30 giugno 1997 pagherò Lit. cinquemilioni f.to Pancaro Francesco S. Marco Scalo 24 febbraio 1997 L. 2.000.000 al 30 giugno 1997 pagherò Lit. duemilioni f.to Rose Angelo S. Marco Scalo 27 febbraio 1997 L. 4.410.000 al 30 giugno 1997 pagherò Lit. quattromilioni-quattrocentodiecimila f.to Matranga Pasqualina f.to Marchianò Angelo S. Marco Scalo 12 febbraio 1997 L. 1.940.000 al 30 giugno 1997 pagherò Lit. unmilione novecentoquaranta f.to Paese Francesco S. Marco Scalo 25 febbraio 1997 L. 500.000 al 30 giugno 1997 pagherò Lit. cinquecentomila f.to Biamonte Pino S. Marco Scalo 25 febbraio 1997 L. 500.000 al 30 luglio 1997 pagherò Lit. cinquecentomila f.to Biamonte Pino S. Marco Scalo 25 febbraio 1997 L. 4.000.000 al 30 agosto 1997 pagherò Lit. quattromilioni f.to Biamonte Pino S. Marco Scalo 25 febbraio 1997 L. 1.120.000 al 15 luglio 1997 pagherò Lit. unmilione centocinquanta f.to De Luca Gianluca S. Marco Scalo 11 febbraio 1997 L. 1.400.000 al 30 luglio 1997 pagherò Lit. unmilione quattrocentomila f.to Gordano Filippo S. Marco Scalo 11 febbraio 1997 L. 300.000 al 20 maggio 1997 pagherò Lit. trecentomila f.to Capparelli Saverio S. Marco Scalo 13 gennaio 1997 L. 2.000.000 al 31 marzo 1997 pagherò Lit. duemilioni f.to Valente Francesco S. Marco Scalo 17 gennaio 1997 L. 28.000.000 al 17 luglio 1997 pagherò Lit. ventottomilioni f.to Falco Antonio n. 10 effetti cambiari con scadenze semestrali dal 20 giugno 1997 al 20 dicembre 2001 di lire 7.488.604 cadauno pagabili presso il Banco Ambrosiano Veneto di Cassano a firma di Falbo Giuseppe n. 18 effetti cambiari a scadenza mensile dal 30 luglio 1997 al 30 dicembre 1998 di lire 2.000.000 cadauno pagabili presso la Banca di Credito cooperativo di Guardia Piemontese (CS) a firma di Tarsitano Angelo.

Le seguenti tratte cambiarie: «Termine S.r.l., Macchine agricole data di pagamento 30 giugno 1997 Lit. 405.000 pagherete al Termine S.r.l., la somma di Lit. quattrocentocinquemila pagabile c/o CaRiCal di Castrovillari, Rende Antonio via Giudeca n. 82, 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., Macchine agricole data di pagamento 30 luglio 1997 Lit. 405.000 pagherete al Termine S.r.l., Lit. quattrocentocinquemila pagabile c/o CaRiCal di Castrovillari, Rende Antonio via Giudeca n. 82, 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., data di pagamento 30 agosto 1997 Lit. 405.000 pagherete Lit. quattrocentocinquemila- paga-

bile c/o Carical di Castrovillari, Rende Antonio via Giudeca n. 82, 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., data di pagamento 30 agosto 1997 Lit. 5.061.000 pagherete Lit. cinquemilione sessantunomila pagabile c/o Banco di Napoli di Castrovillari, Ranni-Francesco c/da Serricelle, 87010 Civita (CS), Termine S.r.l. data di pagamento 30 gennaio 1998 Lit. 448.500 pagherete Lit. quattrocentoquarantottomila/500, pagabile c/o Banco Ambrosiano Veneto, 87012 Castrovillari- Vigna Vincenzo c/da Ferrocinto, 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., Macchine agricole data di pagamento 28 febbraio 1998 Lit. 448.500 pagherete Lit. quattrocentoquarantottomila/500 pagabile c/o Banco Ambrosiano Veneto, 87012 Castrovillari Vigna Vincenzo c/da Ferrocinto 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., Macchine agricole data di pagamento 30 marzo 1998 Lit. 448.500 pagherete Lit. quattrocentoquarantottomila/500 pagabile c/o Banco Ambrosiano Veneto, 87012 Castrovillari Vigna Vincenzo c/da Ferrocinto 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., data di pagamento 30 aprile 1998 Lit. 448.500 pagherete Lit. quattrocentoquarantottomila/500 pagabile c/o Banco Ambrosiano Veneto, 87012 Castrovillari Vigna Vincenzo c/da Ferrocinto, 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., Macchine agricole data di pagamento 7 gennaio 1997 Lit. 448.500 pagherete Lit. quattrocentoquarantottomila/500 pagabile c/o Banco Ambrosiano Veneto, 87012 Castrovillari Vigna Vincenzo c/da Ferrocinto, 87012 Castrovillari (CS), Termine S.r.l., data di pagamento 30 giugno 1998 Lit. 446.500 pagherete Lit. quattrocentoquarantaseimila/500 pagabile c/o Banco Ambrosiano Veneto, 87012 Castrovillari Vigna Vincenzo c/da Ferrocinto, 87012 Castrovillari (CS).

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avverso il provvedimento entro 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: avv. Greco Flavio.

C-13790 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con provvedimento del 9 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, rilasciati in favore della Termine Antonio S.r.l., con sede alla via Nazionale di S. Marco Argentano Scalo (CS), e tutti trafugati da ignoti:

i seguenti assegni: n. 0005150947, Banca di Credito Cooperativo di Cosenza c/c n. 30066003, di lire 12.740.000, firmato da Occhiuto Francesco Antonio e girato da Fortino Giuseppe n. 000414153, Banca di Credito Cooperativo di Tarsia c/c n. 770-01, di lire 1.300.000, firmato Bosco Alessandro n. 0000415557, Banca di Credito Cooperativo di Tarsia c/c n. 1079-01, di lire 1.785.000, firmato da Piraino Santo n. 0042778579, Banca Agricola Mantovana Roverbella c/c n. 79495-2, di lire 4.000.000, a firma Mincio Car di Turrina Roberta n. 337328, Banca di Credito Cooperativo Terranova Fagnano c/c n. 1022, di lire 150.000, a firma di Biamonte Pino n. 337329, Banca di Credito Cooperativo Terranova Fagnano c/c n. 1022, di lire 650.000, a firma di Biamonte Pino n. 26867734, CaRiCal di Longobucco (CS) c/c n. 51/64644, di lire 349.000, a firma di Lepera Francesco n. 19720607, CaRiCal di Morano Calabro c/c n. 51/267/25, di lire 250.000, a firma di Rende Rocco n. 19720608, CaRiCal di Morano Calabro c/c n. 51/267/25, di lire 250.000, a firma di Rende Rocco n. 000113752007, Banca di Credito Cooperativo di Bisignano n. 228803, di lire 1.200.000, a firma di Vuono Saverio;

i seguenti fogli assegno di conto corrente bancario, completamente in bianco e privi della sottoscrizione: n. 28045895, 28045896, 28045897, 28045898, 28045899, 28045900 del c/c 52/471/32 acceso presso la CaRiCal ag. di Roggiano Gravina n. 2037100, dei c/c 580/71 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Terranova da Sibari n. 364622020, 364622015, 364622016, del c/c 27/9900 acceso presso il Banco di Napoli agenzia di Cosenza n. 37679370, del c/c 31031 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cosenza;

i seguenti pagherò cambiari: S. Marco Scalo 3 marzo 1997 L. 500.000 al 30 marzo 1997 Lit. 500.000 f.to Malescio Saverio S. Marco Scalo 3 marzo 1997 al 30 maggio 1997 pagherò L. 500.000 f.to Malescio Saverio S. Marco Scalo 3 marzo 1997 al 30 giugno 1997 pagherò L. 500.000 f.to Malescio Saverio S. Marco Scalo 3 marzo 1997 al 30 luglio 1997 pagherò L. 500.000 f.to Malescio Saverio bollo settemila S. Marco Scalo 26 febbraio 1997 al 30 marzo 1997 pagherò Lit. 500.000

f.to Scaglione Francesco S. Marco Scalo 26 febbraio 1997 al 30 aprile 1997 pagherò Lit. 500.000 f.to Scaglione Francesco S. Marco Scalo 26 febbraio 1997 al 30 maggio 1997 pagherò Lit. 500.000 f.to Scaglione Francesco S. Marco Scalo 26 febbraio 1997 al 30 giugno 1997 pagherò Lit. 500.000 f.to Scaglione Francesco bollo quattromila S. Marco Scalo 4 marzo 1997 al 20 marzo 1997 pagherò Lit. 204.000 f.to Cipolla Mario S. Marco Scalo 5 febbraio 1997 al 15 maggio 1997 pagherà Lit. 230.000 f.to Provenzano Giovanni S. Marco Scalo 12 febbraio 1997 al 30 maggio 1997 pagherà Lit. 786.000 f.to Toscano Francesco S. Marco Scalo 19 febbraio 1997 al 30 luglio 1997 pagherò Lit. 1.250.000 f.to Laurito Salvatore S. Marco Scalo 27 febbraio 1997 al 30 luglio 1997 pagherà Lit. 582.000 f.to Cianni Lina S. Marco Scalo 27 febbraio 1997 al 30 agosto 1997 pagherò Lit. 582.000 f.to Cianni Lina S. Marco Scalo 18 febbraio 1997 al 16 agosto 1997 pagherò Lit. 180.000 f.to Abate Luigi S. Marco Scalo 18 febbraio 1997 al 16 agosto 1997 pagherò Lit. 2.500.000 f.to Abate Luigi S. Marco Scalo 4 febbraio 1997 al 20 agosto 1997 pagherò Lit. 350.000 f.to Lanzillotti Domenico.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avverso il provvedimento entro 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Il richiedente: Greco avv. Alfredo.

C-13791 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Ammortamento n. 1 certificato di deposito portatore n. 314967052 emesso il 19 agosto 1996 vincolato per 6 mesi scad. 19 febbraio 1997 valore nominale L. 20.000.000, n. 1 libretto deposito portatore n. 311976002 recante saldo apparente L. 5.000.000. Entrambi a nome di Sorbelli Annunziata ed emessi da Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., filiale Petrignano.

Decreto pretura circondariale Perugia sezione Assisi del 22 gennaio 1997.

Per opposizione quindici giorni.

Rinaldini Angelo.

C-13811 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Potenza, con decreto del 18 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 0246071 e n. 0246072, serie T.F.C.B., emessi in data 1° giugno 1995 dalla Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Avigliano, con scadenza 2 dicembre 1996, intestati a Carissimi Vincenzo, del valore di L. 10.000.000 (diecimilioni) ciascuno; autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Vincenzo Carissimi.

S-12048 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Badolato ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 43/115/062/226010/25 emesso il 20 gennaio 1997 e scadente il 21 aprile 1997 di L. 40.000.000 (quarantamilioni) intestato a Pasquino Francesco nato a Guardavalle il 1° giugno 1931, emesso dalla Carical di Guardavalle.

Avv. Vincenzo Maio.

C-13792 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 7 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 74715 di L. 110.000.000 n. 77504 di L. 100.000.000 n. 74718 di L. 150.000.000, tutti emessi dalla Carifano S.p.a., agenzia di San Costanzo, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

De Angelis Marino.

C-13802 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Reggio Calabria con provvedimento del 10 dicembre 1996 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato a 18 mesi scadenza 6 agosto 1996 n. P. 1364997, saldo apparente L. 20.000.000, emesso dalla Banca di Roma di Reggio Calabria in data 6 agosto 1996.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 29 aprile 1997

Raiola Emma.

C-13807 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

L'Ill.mo pretore di Cesena, con decreto del 21 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento:

certificato di deposito al portatore n. 03/384/03 intestato a Zani Rino e Alessandrini Alfonsina, emesso dalla BCC Cesena S.r.l. Fil. Cella di Mercato Saraceno il 1° settembre 1995 con scadenza 1° settembre 1997 per L. 15.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 03/584/03 intestato a Zani Rino e Alessandrini Alfonsina, emesso dalla BCC Cesena S.r.l. Fil. Cella di Mercato Saraceno il 10 maggio 1996 con scadenza 10 maggio 1999 per L. 23.000.000.

autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 14 aprile 1997

Alessandrini Alfonsina.

C-13818 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Cosenza con decreto 18 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a medio termine al portatore n. 64/148463/35, emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., filiale n. 35 sita in Grimaldi (CS), a favore di Amendola Adelmo per un importo di L. 10.000.000.

Adelmo Amendola.

C 13824 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto 30 ottobre 1996 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 048/57042033/7 di L. 65.000.000 e n. 04857042034/5 di L. 65.000.000 emessi dalla filiale di Torremaggiore, della Banca Popolare di Bari, il 22 aprile 1996, su richiesta di Della Malva Armando e Iammarrone Maria.

Opposizione novanta giorni.

dott. proc. Aurelio De Pasquale.

C-13829 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 13 marzo il pretore di Ostuni ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7080010088 della Banca del Salento di Ostuni di L. 50.000.000 intestato a Caliandro Paola.

Paola Caliandro.

C-13830 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il vice pretore di Acireale con decreto 21 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il duplicato trascorsi novanta giorni, due certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare S. Venera, per 10.000.000 scadenza 19 aprile 1997 con n. 541391, per L. 10.000.000 scadenza 19 aprile 1997 con n. 541392, entrambi di proprietà di Quattrocchi Ignazio.

Per opposizione giorni novanta.

Quattrocchi Ignazio.

C-13836 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Vacca Julia, nata a Roma il 26 marzo 1994 e residente in Fiumicino, venga autorizzata a cambiare il cognome in «Varca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 12 maggio 1997

Pier Paolo Vacca.

S-12052 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 18 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Riolo Stefano Corrado, nato a Vaprio d'Adda il 21 agosto 1993, residente a Ormago in via P. Verri n. 14, chiede il cambiamento del cognome «Riolo» in quello di «Riolo Villa».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Vincenza Bavaro.

M-4613 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 4 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Valeria Tarsia Affaitato, nata a Milano il 6 giugno 1989, residente a Buccinasco, in via Di Vittorio, 30, chiede il cambiamento del cognome «Tarsia Affaitato» in quello di «Tarsia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Luisa Ripoldi - Claudio Mario Tarsia.

M-4601 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 18 marzo 1997 ha risposto la pubblicazione della domanda con la quale Colizzi Bruno nato a Cagliari il 9 gennaio 1975, residente in Capoterra, località Frutti D'Oro ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere il cognome materno «Pacini» in quanto così conosciuto e chiamato.

Cagliari, 8 maggio 1997

Il richiedente: Colizzi Bruno.

C-13809 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 28 gennaio 1997 la sottoscritta Fenati Monica, nata ad Alfonsine il 16 agosto 1962, residente in Mezzano, via Reale n. 81/A, madre dei minori Beltrami Alessandro, nato a Cotignola (RA) il 31 maggio 1981 e Di Furia Marianna nata a Ravenna il 30 maggio 1989, entrambi residenti in Mezzano (RA), via Reale n. 81/A, è stata autorizzata a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Fenati» ai figli minori.

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ravenna, 3 aprile 1997

Monica Fenati.

C-13817 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 4 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Iacopo Lazzareschi nato a Lucca il 24 febbraio 1974 ivi residente, ha chiesto di aggiungere al proprio cognome quello di «Cervelli».

Lucca, 10 aprile 1997

Iacopo Lazzareschi.

C-13846 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Troina Paul, nato a Bucarest (Romania) l'11 novembre 1984 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B6 n. 15/94) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Paolo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 9 maggio 1997

Prof. Gaetano Troina - Maria Stella Buscemi.

S-11975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 9/97 R.V.G., 381/97 del 22 aprile 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che i genitori Saija Concetto e Imbesi Anna, residenti a Rometta (ME) in via Mezzasalma n. 10, siano autorizzati a cambiare il nome della propria figlia Saija Ana Alina, nata a Timisoara (Romania) il 20 febbraio 1983 e residente nella via sopra indicata, in Saija Anna Alina.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Rometta, 29 aprile 1997

Saija Concetto - Imbesi Anna.

C-13793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 131/96 S.C. del 3 marzo 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Adelchi Andres Marlon, nato a Florencia (Colombia) il 1° gennaio 1992 e residente a San Martino di Lupari (PD) in via IV Novembre n. 15/2, venga autorizzato, a cambiare il proprio nome in «Andrea, Marlon».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Adelchi Rino - Boratto Loredana.

C-13794 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro con decreto 3 aprile 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sammartino Anton, nato a San Pietroburgo il 23 febbraio 1993 e residente in Tropea, Contrada Labirinto, legalmente rappresentato dai genitori Sammartino Ugo e Purita Caterina, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Anton» in quello di «Emilio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Tropea, 24 aprile 1997

Sammartino Ugo - Purita Caterina.

C-13795 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Guidi Pietro e Bianchini Simonetta hanno chiesto, per conto del figlio minore nato a Veliko Tarnovo (Bulgaria) il 18 aprile 1990 residente a Lucca il cambiamento del nome «Jusmen» in quello di «Fabio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 4 maggio 1997

Pietro Guidi - Simonetta Bianchini.

C-13796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 12 aprile 1997 Lot Marino e Leita Aurelia, residenti a Cordignano (TV), in via S. M. d'Italia n. 59, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Lot Chiara, Martina, nata a Sacile (PN) il 18 agosto 1980 in quello unico composto di «Chiara Martina».

Opposizione ai sensi di legge.

Lot Marino - Laita Aurelia.

C-13799 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 23 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Orazia Messina, nata ad Acireale il 1° novembre 1940 e residente a Brindisi via delle Begonie n. 4, ha chiesto il cambiamento del nome da «Orazia» a «Grazia» si da chiamarsi in avvenire «Grazia Messina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Brindisi, 3 maggio 1997

Messina Grazia.

C-13803 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor, procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Potenza, con decreto n. 33/96 in data 13 novembre 1996, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Maturro Agnesa, Antonia nata a Balvano (PZ) il di 11 marzo 1964 e residente in via Pollenzo n. 4, già in Asti, via Cotti Ceres n. 1, chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Agnese, Antonia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Asti, 16 aprile 1997

Agnese, Antonia Maturro.

C-13804 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di Catanzaro con decreto in data 13 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda presentata il 9 ottobre 1997 da Torcasio Michele, quale genitore, per il cambiamento del nome dei figli minori residenti in Lamezia Terme alla C. da Capizzaglie:

1) Torcasio Rodica Mihailoyna nata a Kishinev (Moldova) il 6 marzo 1991 in quello di «Torcasio Brigida»;

2) Torcasio Radu Mihailovici nato a Kishinev (Moldova) il 6 marzo 1991 in quello di «Torcasio Felice».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'albo perentorio.

Torcasio Michele.

C-13805 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 15 ottobre 1996 n. 47/96 RCS ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tiraboschi Maria Teresa nata a Serina (BG) il 19 settembre 1946 per cambiare il nome da «Maria» detta Maria Teresa a «Maria Teresa» scritto come nome unico e composto, senza segni di interpunzione (virgola, o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Como, 30 aprile 1997

Tiraboschi Maria Teresa.

C-13813 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Catanzaro, ha autorizzato in data 30 novembre 1996, Stellina Carminitana, nata a Amoroni (CZ) il 12 ottobre 1962, residente a Olgiate Comasco (CO), in via Repubblica n. 56, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome da «Stellina» a «Stella».

Opposizione ai sensi di legge.

Carminitana Stellina.

C-13814 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 22 aprile 1997 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Coco Vincenzo e Visintainer Alba Maria, residenti a Terlago piazza S. Andrea n. 19/c, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Coco Mohamed, nato a Merano il 19 agosto 1993 e residente a Terlago, da «Mohamed» in «Matteo Mohamed».

Opposizione a termini di legge.

Terlago, 29 aprile 1997

Coco Vincenzo - Visintainer Alba Maria.

C-13815 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 120/96 S.C. del 5 febbraio 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Milan Marcio e Milan Angelina, nati a S.ta Cruz do Sul (Brasile), rispettivamente il 15 gennaio 1991 e il 7 marzo 1988 e residenti a San Martino di Lupari (PD) in via Postumia n. 1, vengano autorizzati:

a cambiare i propri nomi rispettivamente in «Marco Serafino» e «Angela Elisabetta».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di legge.

Milan Mario - Nichele Maria Assunta.

C-13819 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 84/96 S.C. del 26 febbraio 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Dal Pozzolo Giacomino Didimo nato a Monticello C. Otto (VI) il 21 dicembre 1943 e residente a Ponte nelle Alpi (BL) in viale Cadore n. 36 venga autorizzato a cambiare nome in «Giacomo».

Chiunque crede di avere interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Giacomino Sal Pozzolo.

C-13821 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 3 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Baldocchi Guido e Ceccotti Grazia hanno chiesto, per conto del figlio minore Artiom Alekseevitch nato a Mosca (Russia) il 12 ottobre 1993, residente a Lucca via Romana n. 1479, il cambiamento del nome in quelli di «Andrea, Artiom Alekseevitch».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 28 aprile 1997

Guido Baldocchi - Grazia Ceccotti.

C-13822 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 125/96 S.C. del 14 aprile 1997 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Cavasin Catalina, nata a Bucarest (Romania) il 7 luglio 1992 e residente a Conegliano (TV), in via Tintoretto n. 10, venga autorizzata a cambiare nome in «Carolina».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Cavasin Giovanni.

C-13823 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Alessandro Giuseppe e Sanzone Antonina entrambi residenti in Camporeale, via degli Oleandri n. 11, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Alessandro Razvan Mihail nato a Bucarest il 17 giugno 1986 da «Razvan Mihail» a «Michele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Giuseppe - Sanzone Antonina.

C-13825 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto del 10 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Petromer Aparecido De Deus José nato a Itapetinga, Brasile il 17 luglio 1994 per ottenere il cambiamento del nome «Aparecido De Deus José» con quello di «Paolo».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Petromer Fabio - Taglietti Cristina.

C-13831 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 25 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vannucci Riccardo e Gianni Roberta, hanno chiesto per conto del figlio minore «Vannucci Claudio» Costantin, nato a Bucarest (Romania) l'11 dicembre 1991, residente in via Corte Nocco n. 133, San Macario in Piano Lucca, il cambiamento del nome in quello di «Vannucci Claudio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 8 aprile 1997

Vannucci Riccardo - Gianni Roberta.

C-13845 (A pagamento).

Aggiunta di nome

I sottoscritti Amato Claudio, nato a Venezia il 23 gennaio 1961 e Yamamoto Kaoru nata a Mie (Giappone) entrambi residenti a Mestre in via Oslavia n. 12/A, chiedono tramite il procuratore generale di Venezia con decreto n. 73/96 s.c. del 3 marzo 1997 che ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Amato Antonio nato a Venezia l'11 settembre 1992 e residente a Mestre in via Oslavia n. 12/A venga autorizzato ad aggiungere al proprio nome quello di «Shota».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Venezia, 7 aprile 1997

Amato Claudio - Yamamoto Kaoru.

C-13816 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AERONAUTICA MILITARE 32° STORMO

Servizio Amministrativo

Amendola (FG)

Codice fiscale n. 80004000719

Estratto avviso d'asta

Oggetto della gara: alienazione Kg. 82.600 metalli vari con prevalenza di duralluminio miste a residui non metallici provenienti da demolizioni G91T per un importo di L. 70.210.000 (settantamilioniduecentodiecimila).

Modalità di aggiudicazione: per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base palese di gara (art. 73 lett. c) del R.C.G.S.).

Data espletamento incanto: 27 giugno 1997.

Data limite ed ora di ricezione offerte: a mezzo raccomandate ore 14, del giorno 25 giugno 1997, a mezzo corriere abilitato ore 14, del giorno 26 giugno 1997.

Ente a cui indirizzare le offerte e presso cui sarà espletato il pubblico incanto: al Comando 32° Stormo Servizio Amministrativo - 71100 Amendola (FG). Le condizioni di appalto e il progetto di contratto sono disponibili, per la cognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il Comando 32° Stormo Servizio Amministrativo Amendola (Foggia).

L'avviso di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 17 maggio 1997.

Il capo servizio amministrativo:
Cap. CCrc Mezzina dott. Ignazio Fulvio

C-13756 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S. P. Q. R.
Comune di Roma
Circoscrizione XVIII - Ufficio Scuola
 Roma, piazza S. G. B. De La Salle n. 12

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Circoscrizione XVIII - Ufficio Scuola - piazza S. G. B. De La Salle n. 12 - 00165 Roma, tel. 66017067 - 66017068, fax 66013700.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di generi alimentari, frutta e verdura, alimenti surgelati, carni fresche, parafarmaceutici, materiali di pulizia e detersivi, occorrenti per gli asili nido circoscrizionali. Periodo 1° luglio 1997 - 31 dicembre 1998.

3. Modalità di partecipazione: le Ditte, pena esclusione, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato della Provincia in cui ha sede, per forniture analoghe a quelle del lotto o dei lotti per quali si intende concorrere di data non anteriore ai tre mesi;

certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

dichiarazione da parte del Legale rappresentante, a firma autenticata che la Ditta ha disponibilità di un magazzino deposito nella provincia di Roma, ubicato in modo che sia possibile raggiungere qualsiasi asilo nido circoscrizionale, entro il termine massimo di tre ore dalla ricezione di una eventuale chiamata di emergenza;

relazione tecnica esplicativa, a firma autenticata, dalla quale risultino le attrezzature, l'organizzazione commerciale, il numero degli attrezzi, del personale e dei tecnici a disposizione dell'impresa, specializzati sui controlli di qualità. Per quanto concerne gli automezzi adibiti al trasporto delle derrate, la relazione dovrà contenere anche espressa attestazione che i medesimi risultano attrezzati per il trasporto dei prodotti freschi e surgelati e sono in possesso della prevista autorizzazione rilasciata dall'Autorità Sanitaria;

dichiarazione da parte del Legale rappresentante, sempre a firma autenticata, di aver effettuato nell'ultimo biennio 1996/97 forniture analoghe a quelle del lotto per il quale si concorre in favore di Enti Pubblici;

dichiarazione da parte del Legale rappresentante, a firma autenticata, attestante che la Ditta è in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali in favore del personale dipendente; nonché di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successiva per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che sia in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'affidamento del servizio;

dichiarazione da parte del Legale rappresentante, a firma autenticata, che la Ditta ha piena capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Le ditte dovranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 giugno 1996 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Circoscrizione XVIII, piazza S. G. B. De La Salle n. 12 - 00165 Roma.

L'idoneità delle Ditte invitate a partecipare alla gara sarà determinata con apposita determinazione dirigenziale.

Le Ditte idonee saranno invitate a mezzo raccomandata a presentare le offerte nei termini e con le modalità prescritte al Segretariato Generale - Ufficio Contratti, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

4. Durata del contratto: l'appalto decorrerà dal 1° luglio 1997 ed avrà termine il 31 dicembre 1998, con esclusione dei mesi di agosto.

5. Importo dell'appalto: l'importo presunto annuo ammonta a L. 209.207.520 (I.V.A. esclusa), mentre l'importo a base di asta mensile risulta:

lotto I - generi alimentari vari - importo a base d'asta mensile L. 7.405.424;

lotto II - frutta e verdura, importo a base d'asta mensile L. 2.670.323;

lotto III - surgelati, importo a base d'asta mensile L. 2.197.815;

lotto IV - carni fresche, importo a base d'asta mensile L. 4.409.914;

lotto V - parafarmaceutici, importo a base d'asta mensile L. 800.856;

lotto VI - materiale di pulizia, importo a base d'asta mensile L. 517.846;

lotto VII - detersivi, importo a base d'asta mensile L. 1.016.688;

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale di Appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, nonché presso l'indirizzo di cui al punto I).

L'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della Ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'appalto mensile del lotto cui si riferisce.

Il dirigente dell'U.O. S.E.C.S.:
 dott. Nicola Ricci.

S-11976 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA USNO
Ufficio Speciale per la Promozione di Nuove Occupazioni

Roma, lungotevere dei Pierleoni n. 1
 Tel. 694.16.25

Estratto di avviso pubblico

Il Comune di Roma, attraverso l'Ufficio Speciale per la Promozione di Nuove Occupazioni, intende procedere, mediante gara di licitazione privata all'acquisto di materiali vari, suddivisi in tre lotti:

1° lotto importo base L. 83.500.000;

2° lotto importo base L. 12.920.000;

3° lotto importo base L. 6.883.000.

Il sperimento.

Il bando di gara sarà affisso presso l'Albo Pretorio di largo Corrado Ricci, n. 44 dal 17 maggio 1997 al 5 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 69.94.16.25, dell'U.S.N.O.

Scadenza presentazione offerte ore 12 del 5 giugno 1997.

Il direttore dell'USNO: dott. Stefano Carlizza.

S-11977 (A pagamento).

S. P. Q. R.
Comune di Roma - U.O.S.E.C.S.
Circoscrizione XV

Si indice una gara di asta pubblica per l'affidamento dei servizi di animazione, sorveglianza, refezione e trasporto del Centro Ricreativo Estivo 1997, in una struttura fornita dall'offerente sita sul territorio Circ.le o zona limitrofa che dovrà essere dotata di ampi spazi sia interni che esterni e con infrastrutture sportive. Impegno fondi L. 50.400.000 oltre I.V.A. 19% Totale L. 59.976.000. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73 e 76 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a largo C. Ricci n. 44 - Albo Pretorio - II piano. In pubblicazione dal 17 maggio 1997 al 12 giugno 1997, gara ore 9 del 13 giugno 1997, scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 12 giugno 1997.

Il dirigente: dott. Patrizia d'Alessandro.

S-11978 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA A*Licitazione privata per la fornitura di presidi ed accessori odontoiatrici ed accessori per riuniti*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale RM A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, Italia, tel. n. 06/77301, fax n. 06/77307279.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata con procedura normale ai sensi dell'art. 7, commi 1, 2, 3 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di «Presidi ed accessori odontoiatrici ed accessori per riuniti» occorrente all'Azienda Sanitaria Locale RM/A per un importo presunto per dodici mesi di L. 1.400.000.000 = I.C. suddivisa in due lotti:

lotto I, Presidi ed accessori odontoiatrici L. 900.000.000;

lotto II, Accessori per riuniti L. 500.000.000.

4. Durata dell'appalto: per dodici mesi con eventuale proroga di tre mesi.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'imprenditori: nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo d'impresе, la domanda di partecipazione potrà essere presentata solo dalla capo gruppo; in questo caso deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti e le condizioni di cui ai restanti punti dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 23 giugno 1997;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire all'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano. Le certificazioni di cui al punto 8, qualora siano rilasciate nella lingua dello stato di residenza della ditta che chiede la partecipazione alla gara dovranno essere corredate da relativa traduzione giurata in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6. a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

b) certificato di iscrizione nei registri professionali in originale o in copia autenticata non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dello art. 12 decreto legislativo n. 358/92 da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività il cui oggetto è attinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n.358 del 24 luglio 1992 (prezzo punti 40 - qualità punti 60).

10. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare le ditte il cui volume complessivo d'affari annuo sia inferiore all'importo annuale presunto della fornitura. La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Centro di Costo Ufficio Unità per gli Acquisti della azienda S.L. RM/A, via Ariosto n. 3/9 - 00185 Roma, Italia, tel. 06/77301, telefax n. 06/77307279.

11. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 9 maggio 1997 e ricevuto data 9 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-11987 (A pagamento).

DOLOMITI BUS

Belluno, via Col Da Ren
Partita I.V.A. n. 00057190258

Ente aggiudicatore: Dolomiti Bus S.p.a., via Col Da Ren - 32100 Belluno, tel. 0437/217111, telefax 0437/940522.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione in proprio e su incarico della provincia di Belluno. Scelta del contraente mediante procedura ristretta (licitazione privata al massimo ribasso percentuale).

3. Descrizione della fornitura: somministrazione di gasolio per autotrazione. La consegna avverrà in depositi ubicati nel territorio della provincia di Belluno.

3.1) La fornitura, con carattere di somministrazione lungo il corso di due anni, è di circa litri 6.140.000 (di cui 140.000 per la Provincia di Belluno) di gasolio per autotrazione, rispondente a quanto indicato nella G.U.R.I. del 29 novembre 1995, salvo quanto stabilito dall'art. 2 del capitolato speciale di oneri. In particolare il gasolio verrà suddiviso per tipologia secondo le seguenti quantità:

autotrazione rispondente a quanto indicato nel D.P.C.M. 14 novembre 1995 pubblicato nella G.U.R.I. del 29 novembre 1995, (marzo-ottobre): 75%;

autotrazione per basse temperature CFPP -22 C (novembre-febbraio): 25%.

Il prodotto dovrà rispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore in materia di contenimento delle missioni inquinanti per i veicoli a motore e alla tabella EN 590 approvata dal CEN il 16 marzo 1993.

4. Termine di esecuzione: fornitura con carattere di somministrazione ininterrotta per la durata di due anni a far data dal 10 ottobre 1997 e fino al 30 settembre 1999 per la Dolomiti Bus S.p.a., dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999 per la Provincia di Belluno.

5. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione anche imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalla normativa vigente.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 18 del 16 giugno 1997; riferimento «richiesta invito licitazione privata gasolio per autotrazione» indirizzo: Dolomiti Bus S.p.a. - via Col Da Ren - 32100 Belluno. Le domande devono essere redatte in lingua italiana e presentate in carta legale uso amministrativo.

7. Gli inviti a presentare l'offerta alle imprese richiedenti risultate in possesso dei requisiti prescritti saranno spediti entro il 30 giugno 1997. La gara avrà luogo il 25 luglio 1997.

8. Per dimostrare la sussistenza delle condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico, alla domanda di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) copia autentica dei bilanci degli ultimi tre anni, dai quali risulti il volume degli affari di ciascuno degli anni stessi;

b) copia autentica della licenza U.T.I.F. dalla quale risulti la titolarità (comunque la disponibilità) da parte della ditta concorrente di idoneo deposito di carburante ubicato nell'ambito del territorio della Regione Veneto o di una regione limitrofa;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e distintamente indicate, per un valore, riferito al quantitativo di gasolio, non inferiore a quello indicato come fornitura di base nel presente bando;

d) dichiarazioni di affidamento bancario idonee a coprire l'attività finanziaria della fornitura.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le condizioni minime di cui al punto precedente dovranno essere possedute integralmente almeno dall'impresa capogruppo.

La documentazione va comunque presentata da tutte le imprese raggruppate.

La mancata o irregolare o imprecisa presentazione anche di uno di tali documenti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La documentazione va prodotta in lingua italiana o con traduzione in lingua italiana autenticata dal consolato italiano.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso mediante l'individuazione dell'offerta con lo sconto più elevato, rispetto al prezzo per litro di gasolio avente le caratteristiche richieste

dalla tabella dei prezzi, al consumo, comunicata dalla direzione generale delle fonti di energia del Ministero dell'Industria, pubblicata dalla Staffetta Quotidiana Petroliera. Sarà cura dell'impresa aggiudicataria recapitare alla Dolomiti Bus S.p.a., congiuntamente all'offerta la copia della pubblicazione.

10. Cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (diecimilioni) in sede di offerta e cauzione definitiva per la sola impresa aggiudicataria pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, con le modalità previste dal capitolato speciale di oneri.

11. Il pagamento del corrispettivo avverrà con riferimento al listino suddetto pubblicato periodicamente, nei modi specificati nel capitolato.

Le modalità di pagamento sono stabilite in 30 (trenta) giorni data ricevimento fattura e comunque fino ad un massimo di 120 (centoventi) giorni dalla consegna.

12. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 maggio 1997. Esso è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 7 maggio 1997.

Belluno, 7 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. Nereo Bortot.

S-12011 (A pagamento).

PROVINCIA DI RAVENNA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Viabilità

Ravenna, via di Roma, 118
Tel. 0544/541500 - Fax 0544/39346

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di predisposizione del progetto esecutivo della variante della S.S. n. 16 Adriatica in corrispondenza dell'abitato di Fosso Ghiaia compresa fra la progr.va Km. 158 circa e la progr.va Km 164 circa.

1. Ente appaltante: provincia di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna, Partita I.V.A. n. 00356680397, tel. 0544/541111, fax 0544/33986.

Oggetto dell'appalto:

a) progetto esecutivo della variante della S.S. n. 16 Adriatica in corrispondenza dell'abitato di Fosso Ghiaia compresa fra la progr.va Km. 158 circa e la progr.va Km. 164 circa;

b) importo presunto delle prestazioni professionali richieste specificate nella documentazione a disposizione degli interessati presso la segreteria del settore Lavori Pubblici della provincia di Ravenna all'indirizzo e negli orari di seguito indicati: L. 470.000.000 (lire quattrocentosettantamilioni) IVA ed ogni altro onere incluso, interamente finanziato, in parte, dalla Regione Emilia Romagna ed, in parte, dal comune di Ravenna e dalla Provincia di Ravenna;

c) il termine massimo per completare la progettazione è di 225 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura concorsuale ristretta in base alla Direttiva CEE 92/50 - Allegato I/A categoria 12 CPC 867;

b) la procedura di gara è, inoltre, disciplinata dalle disposizioni del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dalle prescrizioni del presente bando, dalle istruzioni allegata alla scheda di partecipazione e dalla lettera di invito;

c) la provincia di Ravenna si riserva di invitare a presentare offerta da un minimo di 5 ad un massimo di 20 soggetti tra quelli in possesso dei requisiti minimi richiesti;

d) l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo una pluralità di elementi di cui alla lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 che saranno, comunque, specificati nella lettera di invito;

e) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo indicato al punto 2-b);

f) l'affidamento del contratto è incompatibile con l'assegnazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati.

4. Soggetti ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara liberi professionisti singoli, società di progettazione, a condizione che indichino il soggetto responsabile del progetto, ed, anche, raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

a) ai soggetti di cui al punto precedente per essere ammessi a partecipare alla gara devono essere in possesso dell'abilitazione, secondo la legislazione dello Stato di residenza, alla progettazione esecutiva di opere similari a quelle oggetto della presente gara;

b) i soggetti devono, inoltre, essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 13-14 e 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: il possesso di tali requisiti va dichiarato mediante la compilazione e la sottoscrizione della scheda composta da n. 6 quadri da allegare alla domanda di invito.

In particolare deve essere, tra l'altro, dimostrata:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

il titolo di studio e l'iscrizione all'albo professionale del richiedente e dei suoi collaboratori responsabili della prestazione dei servizi;

i lavori similari progettati nel triennio (1993-1994-1995) suddivisi per annualità, con indicazione degli importi dei lavori a base d'asta, delle loro caratteristiche principali e dei destinatari pubblici o privati. Almeno uno dei lavori dovrà essere di importo non inferiore a L. 20 miliardi.

Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti dell'unità richiedente;

l'organizzazione tecnico-amministrativa del soggetto richiedente;

il fatturato annuale relativo agli esercizi finanziari 1993-1994-1995 realizzato per servizi prestati similari a quello in appalto.

Si precisa che tutti i componenti l'unità richiedente dovranno produrre le attestazioni di cui ai precedenti punti a) e b).

6. Modalità di presentazione della richiesta di invito:

a) i soggetti interessati potranno prendere visione della documentazione relativa al presente appalto presso la segreteria del settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna all'indirizzo e negli orari di seguito specificati. Per essere invitati gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, in lingua italiana, in carta legale, in busta chiusa e sigillata. Alla domanda dovrà essere allegata la scheda debitamente compilata e sottoscritta, predisposta dalla Provincia di Ravenna;

b) la scheda da allegare alla domanda di invito potrà essere ritirata presso l'ufficio segreteria del Settore Lavori Pubblici, via di Roma, 118 - 48100 Ravenna, tel. 0544/541513 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30;

c) non saranno prese in considerazione domande di partecipazione non redatte in lingua italiana e/o non corredate dalla scheda sopra indicata;

d) in caso di raggruppamenti temporanei di prestatori di servizi ciascun soggetto dovrà compilare la scheda e presentarla, congiuntamente a quella degli altri soggetti con cui intende riunirsi, in una unica busta;

e) saranno prese in considerazione le richieste di invito che verranno, esclusivamente mediante servizio postale in plico raccomandato espresso o tramite corriere espresso o agenzia di recapito, entro le ore 12 del giorno 17 giugno 1997 all'Ufficio Operativa Contratti, piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 - 48100 Ravenna, tel. 0544-541253.

I progettisti invitati a presentare offerta dovranno produrre, unitamente all'offerta medesima, tutta la documentazione necessaria a dimostrare quanto dichiarato nella scheda allegata alla domanda di invito, nonché una cauzione provvisoria dell'ammontare di L. 9.400.000 (pari al 2% dell'importo a base di gara) mediante fidejussione bancaria e/o assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto.

La Provincia di Ravenna si riserva la facoltà, una volta scaduto il termine per la presentazione delle offerte, di richiedere alle società richiedenti che, benché invitate, non abbiano presentato offerta, di documentare quanto dichiarato in sede di prequalifica, con l'avvertenza che, in mancanza, si segnalerà quanto sopra agli Ordini Professionali di appartenenza per l'adozione dei relativi provvedimenti.

In relazione a quanto sopra, la Provincia si riserva, inoltre, ogni e qualsiasi iniziativa finalizzata alla tutela dei propri interessi eventualmente lesi.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 aprile 1997 e 7 maggio 1997 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 7 maggio 1997.

Ravenna, 7 maggio 1997

Il dirigente del settore segreteria
vice segretario generale:
dott. Savioli Gualtiero

S-12028 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956-4456224.

2. Natura e descrizione dell'appalto: DG 20/97 - Appalti per l'aggiudicazione a mezzo di n. 2 licitazioni private, ai sensi dell'art. 6, comma 1°, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, del servizio assicurativo dell'Ente - categoria 6/a (CPC 81, 812, 814) All. 1. decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 relativo alla copertura dei seguenti rischi, suddivisi in due lotti, ciascuno oggetto di una distinta licitazione.

I Lotto:

1° Sezione: assicurazione infortuni professionali ed extraprofessionali e malattie professionali per i dirigenti dell'ANAS, attualmente in n. di 80, per i seguenti casi e capitali:

morte: 5 volte la retribuzione annua lorda con il limite massimo di L. 2.000.000.000;

invalidità permanente: 6 volte la retribuzione annua lorda con il limite massimo di L. 2.500.000.000, senza scoperto e/o franchigia.

2° Sezione: assicurazione della responsabilità professionale: civile, penale, amministrativa, contabile, tecnica e quanto altro comunque riconducibile a danni patrimoniali verso terzi, compresa la Pubblica Amministrazione e l'Ente di appartenenza, dei dirigenti dell'ANAS, attualmente in n. di 80, e dei restanti dipendenti costituiti attualmente di n. 2.500 circa impiegati e di n. 7.500 circa operai.

Massimale di garanzia per i dirigenti: L. 10.000.000.000 per sinistro e per anno assicurativo, con il limite di L. 2.000.000.000 per ogni dirigente, in relazione al singolo sinistro.

Scoperti e franchigie:

I alternativa: scoperto 5% di ciascun risarcimento, con un massimo di L. 20.000.000;

II alternativa: scoperto 5% di ciascun risarcimento, con un massimo di L. 10.000.000;

III alternativa: nessuno scoperto o franchigia.

Massimale di garanzia per dipendenti (escluso dirigenti): L. 5.000.000.000 per sinistro e per anno assicurativo, con il limite di L. 500.000.000 per ogni dipendente in relazione al singolo sinistro.

Scoperti e franchigia:

I alternativa: scoperto 5% di ciascun risarcimento, con un massimo di L. 3.000.000;

II alternativa: scoperto 5% di ciascun risarcimento, con un massimo di L. 1.000.000;

III alternativa: nessuno scoperto o franchigia.

3° Sezione: assicurazione della tutela legale e peritale in relazione alla garanzia di responsabilità civile professionale di cui alla Sezione 2°.

Massimale: L. 2.000.000.000 unico per anno con il limite di L. 100.000.000 per ogni dirigente, in relazione al singolo sinistro; L. 30.000.000 per ogni dipendente (non dirigente), in relazione al singolo sinistro.

La base di tassazione per il I lotto, Sezione 1°, è costituita dal preventivo retribuzioni di L. 20.000.000.000. La base di tassazione per il I lotto, Sezione 2° e 3°, è costituita dalla lunghezza delle strade ed autostrade gestite dall'ANAS, attualmente di Km. 46.000 circa, ma di prossima rideterminazione.

Le coperture assicurative sono da intendersi prestate anche ma non limitatamente in riferimento agli artt. 16 e 17 del CCNL dei dirigenti ed art. 54 del CCNL dei dipendenti, il cui testo sarà fornito unitamente al capitolato alle Imprese che, superata la qualificazione, riceveranno invito a presentare offerta.

La garanzia assicurativa del I lotto, Sezioni 2° e 3°, non comprende la responsabilità civile dell'ANAS e quella personale dei dipendenti tutti dell'Ente stesso, nell'ambito dell'attività svolta, per danni a terzi in relazione a morte, lesioni corporali o danni a cose, coperti da contratto in corso.

II Lotto:

Assicurazione Collettiva Vita Temporanea caso Morte in costanza di rapporto di lavoro e invalidità permanente da malattia per qualsiasi causa per i dirigenti dell'ANAS, attualmente in n. di 80, per i seguenti capitali: L. 100.000.000, quando il dirigente non abbia figli a carico né coniuge; L. 140.000.000 quando abbia a carico uno o più figli e/o il coniuge. L'elenco dettagliato con nominativi, età e carichi familiari sarà fornito unitamente al capitolato.

3. Luogo di esecuzione: Roma ove ha sede la Direzione Generale dell'Ente appaltante.

4.a) Il servizio è riservato alle Imprese di assicurazione italiane che siano autorizzate all'esercizio della attività assicurativa per i rami di cui ai suindicati due lotti con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato il provvedimento di autorizzazione, alle rappresentanze di Imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi CEE nel ramo relativo ai rischi indicati nei lotti I e II ovvero alle Imprese di assicurazioni aventi sede in uno Stato aderente CEE che soddisfino le condizioni per poter operare nel territorio nazionale.

4.b) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4.c) Le Imprese partecipanti alla gara sono tenute a dichiarare all'atto di presentazione dell'offerta e a documentare in sede di aggiudicazione il nome dei propri dipendenti e/o procuratori in possesso della qualifica necessaria alla stipulazione dei singoli contratti di assicurazione.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi indicati in ciascuno dei due lotti.

6. -.

7. Non sono ammesse varianti a quanto specificato nell'oggetto dei servizi richiesti.

8. Durata del contratto e calcolo del premio. I contratti dei due lotti in appalto avranno durata fino al 31 dicembre 1998. La prima rata di premio, dalla data di decorrenza della garanzia fino al 31 dicembre 1997, sarà calcolata in 365/esimi rispetto al premio annuo.

I contratti per i due lotti in appalto si rinnoveranno automaticamente alle rispettive scadenze per due anni, in mancanza di disdetta data almeno 6 mesi prima della scadenza.

Non è ammessa la cessione in coassicurazione.

Il premio di assicurazione del I lotto, Sezioni 1°, 2° e 3°, è calcolato su base annua ed è soggetto a regolazione, come segue:

1° sezione: ammontare annuo delle retribuzioni lorde effettivamente erogate;

2° e 3° sezione: lunghezza delle strade ANAS.

Il premio di assicurazione del II lotto è calcolato su base annua ed è soggetto a regolazione rispetto sia al numero dei dirigenti in essere sia al capitale assicurato per ciascuno.

9. È ammessa la partecipazione anche alle Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle norme richiamate dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un Raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del Raggruppamento Temporaneo di Imprese almeno prima della stipula del contratto.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di Associazione, né può partecipare a più Associazioni.

10.a) -;

b) per ciascuna delle due licitazioni precisate al punto 2) del bando dovranno essere presentate distinte domande, in carta legale, che dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 dell' 11 luglio 1997 e dovranno essere sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa o dell'Associazione, se già costituita, ovvero, in caso di Associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascuna Impresa componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Servizio di Assicurazione» e che trattasi di «qualificazione», con l'indicazione ben precisa del lotto (I o II) per il quale si concorre.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 40 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. -.

13. Requisiti richiesti: dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma autenticata a pena di esclusione del prestatore dei servizi, da allegare alla domanda da cui risultino:

a) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi delle norme richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) i risultati di bilancio riferiti all'ultimo triennio;

d) l'importo totale dei servizi esperiti e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) l'iscrizione alla CCIAA ovvero al competente Albo professionale o ad analogo registro dello Stato aderente CEE di data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della domanda da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

g) l'autorizzazione o l'avvenuta comunicazione per l'accesso all'esercizio dell'attività lavorativa di cui al punto 4.a) del presente bando;

h) il possesso, secondo i dati ufficiali ANIA per le Imprese italiane e le rappresentanze estere e i bilanci ufficiali per le compagnie estere, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1) per la licitazione di cui al I lotto:

1.a) capitale sociale di almeno 100 miliardi di lire italiane, o controvalore, per le compagnie straniere, al 31 dicembre 1995;

1.b) premi diretti sottoscritti in ciascuno dei rami «Infortuni» e «Responsabilità Civile Generale», superiori a 30 miliardi di lire italiane, o controvalore, per le compagnie straniere nell'anno 1995.

2) per la licitazione di cui al II lotto: premi sottoscritti superiori a 100 miliardi di lire italiane, o controvalore, per le compagnie straniere, nell'anno 1995.

Nei casi di Associazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti richiesti.

Il requisito di cui al punto e), dovrà essere provato all'atto dell'offerta, secondo quanto indicato dall'art. 14, lett. a), del decreto legislativo 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95.

Le Imprese dovranno indicare i premi lordi (comprese quindi anche le tasse), per ognuno dei due lotti:

per il I lotto, sezioni 1ª e 3ª, dovrà essere indicato il premio per ciascuna sezione;

per la sezione 2ª, dovrà essere indicato il premio per ciascuna delle tre alternative riguardanti scoperto e franchigia.

L'aggiudicazione per il I lotto sarà effettuata all'unica Compagnia che avrà indicato la sommatoria dei premi più bassa.

L'Ente si riserva il diritto della scelta insindacabile di una delle tre alternative riguardanti scoperto e franchigia.

L'aggiudicazione per il II lotto sarà effettuata a quella Compagnia che avrà indicato il premio più basso.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà rimanere valida fino alla pubblicazione dell'esito di gara.

L'Ente si riserva il diritto di aggiudicare o non aggiudicare le gare in presenza di una sola offerta valida.

Il presente bando ed il successivo invito non vincolano l'ANAS all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione non dà diritto alla emissione del contratto o a qualsivoglia altra pretesa.

16. Data di invio del bando: 12 maggio 1997.

Roma, 12 maggio 1997

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-12047 (A pagamento).

COMUNE DI MAGLIANO SABINA (Provincia di Rieti)

Magliano Sabina (RI), piazza Garibaldi n. 4
Tel. 0744/910141-2 - Fax 0744/919903

Estratto avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico tecnico per la progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Convento della Madonna delle Grazie. (Piano degli interventi per il Grande Giubileo del 2000).

Destinazione: Ostello per il turismo sociale. Importo, I lotto, L. 1.300.000.000.

Gli interessati, liberi professionisti, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, ovvero Soc. di ingegneria possono presentare, entro le ore 12, del 12 giugno 1997, domanda di affidamento dell'incarico corredata dalla documentazione indicata nel bando affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Per informazioni, Ufficio Tecnico 0744/910121.

Il sindaco: dott.ssa Paola Fratoni.

S-12145 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre, 20 - Foggia
Partita I.V.A. 03374200715

Comunicazione di preinformazione (art. 12 decreto legislativo del 19 dicembre 1991 n. 406). Costruzione Strada Regionale n. 1 - Pedesubappenninica, dallo svincolo sulla strada provinciale S. Agata - Foggia allo svincolo di Bovino, per una lunghezza di km 13+901.

Amministrazione aggiudicataria: Provincia di Foggia, piazza XX Settembre n. 20 - Foggia, tel. 0881-7911, fax 0881-776181.

Criteri di aggiudicazione: La gara sarà esperita secondo il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo di lire 30 miliardi posto a base di appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 16/95.

Luogo di esecuzione: L'opera sarà eseguita negli agri dei comuni di Ascoli Satriano - Candela - Deliceto - Bovino, tutti in provincia di Foggia.

Natura ed entità delle prestazioni: Movimento di materie: scavi e rilevati; costruzione di viadotti con strutture in c.a.; impalcati dei viadotti con travi precomprese e solette continue; fornitura e posa in opera di apparecchi di appoggio, giunti di dilatazione, ritegni elastoplastici, sovrastrutture e pavimentazioni.

L'importo complessivo delle opere da appaltare è determinato in L. 30.000.000.000 (trentamiliardi).

Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione 30 giugno 1997.

Data provvisoria inizio lavori - Entro 30 (trenta) giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Tempo di realizzazione dei lavori: Giorni 730 (settecentotrenta) dalla data di consegna.

Condizioni di finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata con deliberazione del Cipe del 29 marzo 1990, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 14 maggio 1990, ai sensi dell'art. 4, 3° comma, della legge 64/86.

La regione Puglia provvederà ad erogare le somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori fino alla concorrenza dell'85% degli stessi.

Del restante 15%, il 10% sarà corrisposto dopo il collaudo provvisorio dell'opera ed il 5% a conclusione della convenzione e comunque il tutto condizionatamente all'effettivo accredito dei fondi da parte della Cassa DD.PP.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 26 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, non è ammessa la revisione prezzi.

Data di spedizione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea, 9 maggio 1997.

Foggia, 9 maggio 1997

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea

L'ingegnere Capo: Potito Belgioioso

S-12158 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180571, 55180580, 55180581, fax 06/55180585.

2. a) Procedura ristretta accelerata;

b) per motivi di urgenza;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera:

b) Server, Personal Computers, Stampanti nonché assistenza manutenzione. Importo presunto: L. 450.000.000 + I.V.A.:

5. Sono ammesse a presentare domanda anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 giugno 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua: italiana.

7. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: conseguentemente alla approvazione della deliberazione di ammissione/esclusione Imprese.

8. Alla domanda di partecipazione, ai sensi degli articoli di seguito indicati del decreto legislativo n. 358/92, devono essere allegati:

a) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, da cui risulti che l'Impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda di partecipazione (art. 12);

c) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'Impresa ai sensi dell'art. 13, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi distinti per anno (art. 13 lett. c);

e) elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari.

9. Criteri di aggiudicazione: in conformità art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificati nel Capitolato Speciale.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 13 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. C. Clini

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-12206 (A pagamento).

I.S.U. - Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Milano

Appalto a corpo dei lavori di ristrutturazione di edifici civili e costruzione di nuovo corpo di collegamento completi di impianti ed opere civili connesse ed accessorie, ad uso residenza universitaria in via Bassini, 36/38, Milano.

Importo a base d'asta: L. 7.316.332.000 + I.V.A.

Avviso di gara esperita (art. 20 legge 55/90).

Si comunica che la gara è stata aggiudicata secondo il metodo della licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

Gara espletata il giorno 5 marzo 1997.

Ditte invitate: n. 61.

Hanno partecipato alla gara n. 16 ditte.

Si è aggiudicata la gara la ditta Minotti Impresa di Costruzioni S.r.l. di Milano, che ha offerto un ribasso dell'11,333% sull'importo posto a base di gara.

Milano, 7 maggio 1997

Il presidente del Collegio commissariale:
Gianluigi Monticelli

M-4578 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER MUSICISTI Fondazione «Giuseppe Verdi»

Milano

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che alle ore 10,30 del giorno 18 giugno 1997, presso la sede della Casa di Riposo per Musicisti, Fondazione «Giuseppe Verdi», in Milano, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29, dinanzi al Segretario Generale della Fondazione, dirigente responsabile del procedimento, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto, per l'aggiudicazione dell'appalto:

A) Delle opere edili e degli impianti previsti per la realizzazione, nella sede dell'Istituto, di due nuclei R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) per ospiti non autosufficienti, dell'importo a base d'asta di L. 773.100.000, I.V.A. esclusa, finanziato con un contributo a rimborso del F.R.I.S.L. (Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia) 1994/95.

È fatta salva la possibilità di scorporo delle opere edili relative agli impianti elevatori del settore dell'Istituto interessato ai lavori sopra indicati, quantificate in L. 10.000.000, I.V.A. esclusa, al lordo del ribasso d'asta.

B) Delle opere integrative riguardanti la trasformazione dell'impianto di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo delle zone e dei locali interessati dall'intervento sub A), comprese le connesse opere edili e le assistenze murarie, dell'importo complessivo a base d'asta di L. 250.000.000, I.V.A. esclusa, finanziate con oneri a carico dell'Amministrazione appaltante.

L'asta seguirà con le modalità di cui agli articoli 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè con il metodo dell'offerta segreta di un ribasso percentuale unico sugli importi delle opere e degli impianti sopra elencati e cioè sui prezzi a corpo di L. 773.100.000, I.V.A. esclusa, per le opere edili e gli impianti di cui al punto sub A), e di L. 250.000.000, I.V.A. esclusa, per le opere di cui al punto sub B).

L'offerta dovrà contenere anche l'impegno dell'offerente a eseguire, su richiesta dell'amministrazione della Casa di Riposo per Musicisti che fa riserva, al riguardo, della autorizzazioni di legge, le opere edili relative alla realizzazione di tre nuovi impianti elevatori, comprese le assistenze murarie, con il medesimo ribasso percentuale sull'importo di L. 98.000.000, I.V.A. esclusa, relativo alla parte a corpo di dette opere.

Il medesimo ribasso percentuale unico offerto andrà applicato sull'elenco dei prezzi unitari, sia per le eventuali varianti in corso d'opera per le opere edili e gli impianti di cui ai punti sub A) e sub B), sia per la parte a misura delle opere edili di cui all'eventuale realizzazione dei nuovi impianti elevatori dell'importo di L. 24.000.000, I.V.A. esclusa.

L'offerta, in carta legale, dovrà pervenire entro le ore 10,30 del giorno precedente quello della gara, alla Segreteria della Casa di Riposo per Musicisti, piazza Michelangelo Buonarroti n. 29 - 20149 Milano, o essere presentata durante l'asta, prima che sia cominciata l'apertura delle buste con le offerte, a norma dell'art. 75 del succitato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, richiamato nel successivo art. 76, comma 1. L'offerta dovrà essere accompagnata da un unico deposito cauzionale per tutti i lavori sopra indicati, di L. 22.902.000 e dalla somma di L. 10.000.000, per spese contrattuali, salvo conguaglio, nonché dagli altri documenti specificati nei capitolati speciali d'appalto, fra i quali l'attestazione, rilasciata dall'amministrazione appaltante, della visita da parte dell'offerente dei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i lavori.

I capitolati speciali d'appalto, gli elenchi prezzi delle opere edili e degli impianti, le prescrizioni tecniche degli impianti e i disegni relativi alla opere edili e agli impianti potranno essere consultati, previa appuntamento, presso la sede dell'amministrazione appaltante, o esser ritirati, in copia, contro rimborso delle spese di riproduzione.

Ai suddetti scopi, gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento (dott. Ambrogio Nova, tel. 02/4800.6100), nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 12,30.

È escluso l'invio dei capitolati speciali d'appalto o di altri documenti a mezzo di telefax.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché valida.

I lavori oggetto dell'appalto dovranno aver inizio tassativamente entro il 16 luglio 1997.

L'Amministrazione appaltante, prima della stipulazione del contratto, provvederà alla pubblicazione prevista dall'art. 29, comma 1, lett. f), della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Milano, 7 maggio 1997

Il segretario generale: dott. Ambrogio Nova.

M-4582 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Settore Affari Generali e Personale

Servizio Risorse e Contratti

1. Stazione appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654229-4036, fax 02/67654162.

2. Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

3. a) Luogo di consegna: servizio organizzazione e logistica;

b) oggetto: servizio di pianificazione e riprogettazione degli spazi;

c) importo presunto: L. 70.000.000 (IVA esclusa) + L. 120.000 per ogni eventuale posto di lavoro oltre il numero di 450.

4. Consegne: da concordare con il servizio organizzazione e logistica.

5. a) Indirizzo per richiesta capitolato: richiesta scritta all'indirizzo di cui al punto 1;

b) richiesta entro il 18 giugno 1997.

6. a) Termine ricezione delle offerte: ore 12 del 30 giugno 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate; vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. b) Data di apertura offerte: ore 10 del giorno 2 luglio 1997 presso la «Sala Gonfalone» all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzione: di L. 3.500.000.

10. Forma del raggruppamento aggiudicatario: mandato speciale con rappresentanza conferito con un unico atto. Procura conferita al legale rappresentante della capogruppo.

11. Qualificazione: possono partecipare le ditte che presentino la documentazione di cui all'appendice A del capitolato.

15. Il bando è stato spedito alla G.U.C.E. il 7 maggio 1997.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-4586 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA

Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), tel. 039/2333749, fax 039/367208.

2. Licitazione privata.

3. a) Divisione di radiodiagnostica;

b) materiale sensibile per registrazione di immagini radiologiche, compresa la fornitura in comodato d'uso gratuito di:

sistemi per trattamento radiogrammi;

sistemi per radiografia digitale;

stampati laser.

Importo annuale presunto L. 1.000.000.000 (un miliardo);

c) aggiudicazione per singoli lotti.

4. Termini di consegna indicati nei buoni d'ordine. In ogni caso, non superiori ai 30 giorni dall'emissione dell'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

6. a) Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale, in via Solferino n. 16, Monza, entro le ore 14 del 13 giugno 1997.

b) le istanze dovranno essere indirizzate al «Commissario Straordinario dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza (MI)» e riportare ragione sociale dell'offerente e l'indicazione «Licitazione privata per la fornitura di materiale sensibile per registrazione di immagini radiologiche»;

c) lingua italiana.

7. a) L'Amministrazione dell'Ospedale San Gerardo inviterà le ditte idonee presumibilmente entro il giorno 18 luglio 1997.

8. Le ditte interessate dovranno inviare unicamente la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, contenente, pena la non ammissibilità:

la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'elencazione delle più importanti forniture eseguite nel triennio 1994/1995/1996, con il rispettivo singolo importo, effettuate presso strutture sanitarie, pubbliche o private, il cui ammontare non dovrà essere globalmente inferiore a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi), pena l'esclusione dalla gara.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare quanto sopra dichiarato.

9. Aggiudicazione della fornitura con il sistema di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, lettera b):

A) punteggio massimo per la migliore offerta rappresentata dal prezzo: punti 60;

B) punteggio massimo per le caratteristiche tecnico-qualitative dell'offerta: punti 40.

10. -

11. Data di spedizione del bando: 7 maggio 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Carenzi

M-4587 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), tel. 039/2333749, fax 039/367208.

2. Servizio di pulizia, importo annuale presunto L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi).

3. a) Luogo ove sarà espletato il servizio: Ospedale Nuovo, via Donizetti n. 106, Monza; Ospedale Vecchio, via Solferino n. 16, Monza; Ospedale di Lissone, via Bernasconi n. 14, Lissone; Villa Serena, via Donizetti n. 106, Monza.

4. b) La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, e purché non in contrasto, alla legge regionale n. 15/90, così come modificata dalla legge regionale n. 18/95, al Capitolato Generale per la fornitura di beni e servizi alle U.S.S.L. e altri Enti Ospedalieri, approvato con la legge regionale 15/90, e sulla base del Capitolato Speciale e degli atti di gara tutti predisposti da questa Amministrazione.

5. Non è prevista la suddivisione dell'appalto in lotti: l'offerta dovrà essere complessiva.

6. -

7. Le ditte dovranno presentare un'offerta rispondente a quanto previsto dal Capitolato Speciale.

8. 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000.

9. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente. In tal caso, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese raggruppate ed i requisiti dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla Capogruppo e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20%.

10. a) Le ditte dovranno far pervenire le istanze all'Ufficio Protocollo dell'Ospedale, in via Solferino n. 16, Monza, entro le ore 14 del 13 giugno 1997.

b) L'istanza dovrà essere indirizzata impersonalmente al «Commissario Straordinario dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16-20052 Monza (MI)» e riportare ragione sociale dell'offerente e dicitura «Richiesta partecipazione alla licitazione privata per il Servizio di pulizia per Ospedale San Gerardo, periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 2000».

11. L'Amministrazione dell'Ospedale San Gerardo inviterà le ditte idonee presumibilmente entro il giorno 18 luglio 1997.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Ente.

12. -

13. Le ditte interessate dovranno inviare unicamente la domanda di partecipazione, redatta su carta legale, con firma autenticata del legale rappresentante, contenente, pena la non ammissibilità:

la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'elencazione delle più importanti forniture eseguite nel triennio 1994/1995/1996, con il rispettivo singolo importo, effettuate presso strutture sanitarie, pubbliche o private, il cui ammontare non dovrà essere globalmente inferiore a L. 15.000.000.000 (quindici miliardi), pena l'esclusione dalla gara.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare quanto sopra dichiarato.

14. Aggiudicazione della fornitura con il sistema di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, lettera b):

A) punteggio massimo per la migliore offerta rappresentata dal prezzo: punti 70;

B) punteggio massimo per la migliore organizzazione del servizio prospettata: punti 30.

15. - 16. Data di spedizione del bando: 7 maggio 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Carenzi

M-4588 (A pagamento).

COMUNE DI RHO Ufficio Economato

Estratto avviso di gara

Oggetto: affidamento servizio rimozione e custodia veicoli per un periodo di anni due.

Importo a base d'asta presunto: L. 600.000.000 oltre IVA.

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Modalità esecuzione, servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato d'appalto e relativi allegati esposti all'Albo Pretorio o copie disponibili previo pagamento costi di produzione all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio Economato, via dei Martiri n. 12 - 20017 Rho (tel. 02/93332266/267/271, fax 02/93332328).

Termine presentazione offerte: presso Ufficio Protocollo ore 12 del 25 giugno 1997.

Rho, 5 maggio 1997

Il dirigente settore finanziario:
dott.ssa Rita Campisi

M-4589 (A pagamento).

S.E.A. Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A., 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: appalto fornitura ex decreto legislativo n. 158/95, Direttiva 93/38/C.E.E.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4. Oggetto dell'appalto:

a) Carrelli trasporto unità di carico ULD.

b) Lotto 1: n. 138 carrelli LD3. Importo a base d'asta L. 1.104.000.000, I.V.A. esclusa.

Lotto 2: n. 120 carrelli 10'. Importo a base d'asta L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti.

5.6.7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

9. a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «Prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a. - Direzione Acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dal 16 maggio 1997 e dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

9. b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000, I.V.A. compresa per ciascun lotto, da pagare all'Ufficio Cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10. a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 27 giugno 1997 entro le ore 16.

10. b) Al seguente indirizzo: Società per Azioni Esercizi Aeroportuali-S.E.A. - Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate.

10. c) In lingua italiana.

11. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

11. b) Data, ora e luogo: il 4 luglio 1997, alle ore 10, presso la sede della Direzione Generale S.E.A.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 120 gg. dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A.. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti, alle scadenze indicate nei contratti.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9. a), tra cui:

dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della Legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a f) dell'art. 11, c. 1, del decreto legislativo n. 358/92;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996) almeno pari a:

lotto 1: L. 4.500.000.000;

lotto 2: L. 4.500.000.000.

4) l'importo globale relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1996);

5) la fornitura negli ultimi tre anni almeno di:

lotto 1: n. 30 carrelli LD3;

lotto 2: n. 30 carrelli 10'.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti al sopra citato numero;

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di:

lotto 1: 24 unità;

lotto 2: 24 unità.

La quota residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di:

lotto 1: 6 unità;

lotto 2: 6 unità.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, c. 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b, del decreto legislativo n. 158/95.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente, per ciascun lotto:

a) prezzo 50%;

b) valore tecnico/qualitativo 25%;

c) consegna 15%;

f) condizioni commerciali 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. L'Ente aggiudicatario si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun lotto.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione art. 26 del decreto legislativo n. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 5 maggio 1997.

L'amministratore delegato: Alfredo Gianetti.

M-4591 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE

(Provincia di Milano)

Largo V. Vela n. 1

Tel. 039/60171 - Fax 039/6017346

Avviso di asta pubblica

Oggetto e luogo dell'appalto: Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti Casa Comunale di via Caglio.

Importo a base d'asta: L. 416.033.928, di cui L. 235.729.600 a corpo e L. 180.304.328 a misura.

Categoria dei lavori prevalenti: L. 243.425.528 opere edili.

Opere scorporabili: L. 87.100.000 impianti termici, L. 79.108.400 impianti elettrici e L. 6.400.000 impianti idrosanitari.

Per la partecipazione alla gara è sufficiente l'iscrizione alla sola categoria prevalente 2 per classe almeno pari a L. 700.000.000. Peraltro, le concorrenti che versino in tale situazione dovranno necessariamente dichiarare, a pena di esclusione, nella dichiarazione di cui al successivo punto 2), l'intenzione di subappaltare le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili a ditte che ne possiedono l'iscrizione.

Finanziamento: Contributo Regionale (fondi ex lege n. 457/78) in fase di definitiva assegnazione.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso unico percentuale sui lavori posti a base di gara (a norma art. 21 legge n. 109/94 e succ. modif.). Esclusione automatica delle offerte con ribasso superiore alla percentuale fissata dal Decreto Ministro LL.PP. Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Procedimento: art. 73 lett. c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. n. 827/1924.

Termine di esecuzione dei lavori: 210 giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

Capitolati d'oneri e progetto: visionabili presso l'uff. Appalti del Comune, previo appuntamento.

Pagamento: per stati di avanzamento non inferiori al 10% sull'ammontare dei lavori ed in relazione alle effettive erogazioni da parte della Regione.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta entro 120 giorni dalla gara. Termine di ricezione e data svolgimento Asta: il termine di presentazione delle offerte è fissato nelle ore 12.00 del giorno 6 giugno 1997. Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente all'ufficio Protocollo presso la sede del Comune, largo V. Vela, negli orari di apertura al pubblico. Non sono ammessi l'invio e la presentazione delle offerte a mezzo di servizio postale.

L'Asta si terrà in seduta pubblica alle ore 9,30 del 9 giugno 1997, nella sede comunale di largo V. Vela n. 1. Le Imprese interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, nei termini e nei modi sopracitati, un plico sigillato e controfirmato, portante l'indicazione del nome del mittente e dell'oggetto della gara, e contenente:

1) l'offerta in bollo con l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico percentuale sui prezzi in appalto. In caso di discordanza sarà ritenuto valido il ribasso più vantaggioso per l'Amministrazione. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa, seguita dalla indicazione del luogo e data di nascita e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) dichiarazione redatta in bollo con firma autentica (legge n. 15/68) dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa attestante:

a) di essersi recata sul posto dove devono essere eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutti i documenti del progetto in appalto, riconoscendone la fattibilità, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi medesimi giudicandoli nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle OO.PP. approvato con D.P.R. 17 luglio 1962, n. 1063, del Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori oggetto della gara e di essere a conoscenza che il progetto è in corso di superiore approvazione da parte del Genio Civile, impegnandosi nel contempo ad osservare eventuali prescrizioni emanande;

c) di essere in regola con ogni adempimento in materia contributiva e di rispettare la legge n. 55/1990;

d) che ha tenuto conto, nell'offerta, degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;

e) impegnarsi ad iniziare immediatamente i lavori, dopo l'aggiudicazione definitiva;

f) che non concorrono con altra offerta, a questa gara, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

g) l'indicazione delle opere che intende eventualmente subappaltare e delle ditte subappaltatrici (da 1 a 6) ai sensi art. 18 legge n. 55/90 e succ. modificazioni.

N.B. - Si specifica che: l'indicazione delle ditte candidate al subappalto deve intendersi vincolante; la successiva individuazione di Imprese diverse da quelle candidate dovrà essere comprovata da oggettive giustificazioni;

in caso di indicazione di una sola ditta candidata per ciascuna categoria di opere comprese nell'appalto, la concorrente dovrà produrre la documentazione di cui all'art. 34, 1° comma, della legge n. 109/94 e succ. modif., in relazione all'importo dei lavori da subappaltare.

3) dichiarazione del responsabile delle procedure d'appalto o delegato attestante che l'Impresa ha preso visione di tutti gli atti costituenti il progetto in appalto.

4) originale o copia autenticata del Certificato di iscrizione all'A.N.C., Categoria 2, per importo pari a L. 700.000.000, di data non anteriore ad un anno dalla gara.

Salva l'applicazione dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/91 nel caso di associazioni temporanee d'Impresa di tipo verticale ovvero di Impresa singola che possiede l'iscrizione per tutte le Categorie comprese nell'appalto. L'eventuale dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68, dovrà essere completa dei seguenti elementi: numero di matricola, categoria e classe di iscrizione, indicazione del/i direttore/i tecnico/i e del rappresentante legale.

N.B. - A pena di esclusione, le Imprese che abbiano in corso istanze di recupero di iscrizioni possedute da altri soggetti giuridici (a seguito di trasformazione, cessione di azienda, fusione, e scissione, ovvero in caso di variazione di denominazione/ragione sociale, dovranno presentare in copia autentica i documenti di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382, richiamata dall'art. 35, comma 4, della legge n. 109/94.

5) originale o copia autenticata del Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara: in caso di ditte individuali per il Titolare e per il Direttore Tecnico (se questi è persona diversa dal Titolare). In caso di Società in nome collettivo: del Direttore Tecnico e di tutti i soci; in caso di S.a.s.: dal Direttore Tecnico e di tutti i soci accomandatari; in caso di S.p.a., S.r.l. e per tutti gli altri tipi di Società, inclusi i Consorzi e le Cooperative: dal Direttore Tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

6) le Società dovranno inoltre presentare: Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese (C.C.I.A.A.) in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara attestante che la Società non sia né sia stata nell'ultimo quinquennio in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa e il nominativo del Direttore Tecnico. Può essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo sottoscritta ed autenticata (legge n. 15/68).

7) la cauzione di L. 8.320.700, prestata in numerari presso la Tesoreria Com.le Banca Agricola Milanese di Arcore, oppure a mezzo Fidejussione Bancaria o Polizza Assicurativa. (Non saranno accettate cauzioni prestate tramite assegni). A pena di esclusione la garanzia prestata dovrà valere fino al 30 giugno 1997 compreso. Tale cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari.

8) nel caso di Società riunite (art. 13 della legge n. 109/94 e in quanto applicabili, art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91), è richiesto un atto notarile, dal quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile a chi legalmente rappresenta la Società capo-gruppo;

l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario da parte delle Società mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto e fino all'estinzione di ogni rapporto.

I certificati e i documenti di cui ai punti 4), 5) e 6) dovranno essere presentati dalle Società capo-gruppo e mandanti. La dichiarazione di cui al punto 2) dovrà essere sottoscritta dalla Società capo-gruppo.

Costituirà motivo di esclusione dalla gara la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste dal presente avviso.

Resta inteso che non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto; non è ammessa alla gara l'offerta che non risulti pervenuta entro le ore 12 del giorno 6 giugno 1997 e non si darà corso all'apertura del plico contenente l'offerta sul quale non sia apposto il nome del concorrente e la scritta relativa all'oggetto della gara o che non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; non saranno ammesse alla gara le offerte pervenute a mezzo servizio postale di Stato; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico interno debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. In caso di offerte ritenute uguali dalla Commissione si procede all'aggiudicazione a norma del 2° comma, art. 77 del R.D. n. 827/1924. Verranno escluse dalla gara Società che si trovino nelle condizioni previste dalla Direttiva C.E.E. n. 89/440, in osservanza alla delibera della Corte dei conti n. 78/91 in tema di Imprese collegate.

L'Amministrazione Appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva dei lavori, dopo aver acquisito il Decreto di assegnazione del contributo Regionale e l'approvazione del progetto da parte del Genio Civile.

Il presente avviso viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* per almeno sedici giorni per la ricezione delle offerte di partecipazione alla gara.

Responsabile del procedimento: Sala Maria Angela.

Arcore, 7 maggio 1997

Il sindaco: dott. Enrico Perego

Il segretario: dott.ssa Mara Nin

M-4623 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520212 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Opere murarie e fornitura e posa tubazioni presso l'acquedotto di Briosco con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile (ed. U97) e sui lavori a corpo.

Importo a base di gara: L. 466.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 giugno 1997.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del Cap l'11 giugno 1997 dalla ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è stato affisso all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicato sul Bur Lombardia, sul Fal della Provincia di Milano ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti.

Milano, 7 maggio 1997

Il direttore generale: ing. Stefano Moriggi.

M-4624 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE AUTOBUS

Reggio Calabria, via S. Pietro

Tel. 0965/620121-2 - Fax 0965/620120

Quest'Azienda dovrà espletare una licitazione privata per l'assicurazione dei propri automezzi.

Le ditte interessate, dovranno presentare richiesta di partecipazione alla gara entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste non vincolano l'Azienda.

Il commissario straordinario: dott. Massimo Nicolò.

C-13752 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE AUTOBUS

Reggio Calabria, via S. Pietro

Tel. 0965/620121-2 - Fax 0965/620120

Quest'Azienda dovrà espletare una licitazione privata per la fornitura di pneumatici nuovi.

Le ditte interessate, dovranno presentare richiesta di partecipazione alla gara entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente avviso.

Le richieste non vincolano l'Azienda.

Il commissario straordinario: dott. Massimo Nicolò.

C-13753 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE AUTOBUS

Reggio Calabria, via S. Pietro

Tel. 0965/620121-2 - Fax 0965/620120

Quest'Azienda dovrà espletare una licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio originali Fiat e Fiat Iveco per autobus e autovetture.

Le ditte interessate, devono far pervenire alla direzione dell'Azienda, via S. Pietro, Reggio Calabria, apposita istanza, redatta in lingua italiana, entro *venti giorni* dalla pubblicazione della presente.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda.

Il commissario straordinario: dott. Massimo Nicolò.

C-13754 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Servizi Centrale A.M.

Servizio Amministrativo

Si dà avviso che, ai sensi del D.P.R. 573/94, questo Reparto intende esperire, nell'E.F. 1997, le sottototate gare mediante licitazione privata, con aggiudicazione allo sconto unico percentuale più elevato sui prezzi base stabiliti dall'Amministrazione:

1) fornitura ed installazione attrezzature elettroniche, occorrenti al Centro Produzione Audiovisivi A.M., per un importo complessivo presunto di L. 75.000.000 (I.V.A. inclusa);

2) fornitura materiale promozionale (n. 30.000 quaderni scolastici, n. 15.000 quaderni scolastici, n. 15.000 copertine con anelli, n. 10.000 ricambi) per un importo complessivo presunto di L. 149.000.000 (I.V.A. inclusa);

3) stampa e distribuzione di n. 38.000 copie del Diario Azzurro 1997/98 per un importo complessivo presunto di L. 133.000.000 (I.V.A. inclusa).

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara, ritirabili presso questo reparto (viale dell'Università n. 4, Roma), tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 16,30 del 5 giugno 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:

Cap. C.C.r.c. Celotto dott. Valerio

C-13757 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO

(Provincia di Torino)

In esecuzione della delibera della G.C. n. 119 dell'11 aprile 1997 è indetta Asta Pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione delle tribune, gradinate ed impianto di illuminazione dello stadio «P. Rava».

L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, a favore della migliore offerta espressa mediante prezzi unitari.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 23 giugno 1997.

La gara si celebrerà il giorno 24 giugno 1997 alle ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5, Chivasso, tel. 011/9115.1, fax 9112989.

Il segretario generale: A. Matarazzo.

C-13758 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)

Esito di gara - Licitazione privata per la fornitura di specialità medicinali, stupefacenti e prodotti igienici per le farmacie comunali, periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999.

Ditte aggiudicatrici:

per specialità medicinali, prodotti veterinari e stupefacenti:

Remedia di Robiola & C. di Torino: per l'80% delle forniture: sconto del 31,01%;

Nastri S.p.a., di Torino: per il 20% delle forniture: sconto del 30,50%;

Giovine Farmaceutici S.r.l., di Torino (se le ditte precedenti non avessero i prodotti richiesti): sconto del 30,05%;

per dietetici, prodotti igienici e varie:

Giovine Farmaceutici S.r.l.: per l'80% delle forniture: sconto del 25%;

Remedia di Robiola & C.: per il 20% delle forniture: sconto del 21%;

Nastri S.p.a., (se le precedenti ditte non avessero i prodotti richiesti): sconto del 15%.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Chieri. Data spedizione dell'avviso alla G.U.C.E.: 7 maggio 1997.

Chieri, 7 maggio 1997

Il dirigente prima ripartizione:
dott. Giovanni Belfiore

C-13759 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M. M. di Ancona
Ufficio Contratti

Bando di gara - Licitazione privata per forniture al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

La Direzione di Commissariato M. M. di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona, tel. 071/2821315 e fax 071/2821312, esperirà le seguenti distinte gare, nel giorno a fianco di ciascuna indicato, per l'approvvigionamento di generi necessari alle esigenze di codesta Amministrazione, durante l'anno 1997, secondo le direttive del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573:

giorno 8 luglio 1997: oggetti vari (piatti, vassoi, cucchiari, ecc.) per mensa in lotti disuguali;

giorno 9 luglio 1997: n. 8.000 (ottomila) tute olimpioniche azzurre in jersey di lana lotto unico.

Le ditte interessate, possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra, entro e non oltre il giorno 29 maggio 1997, presentando a questa Direzione domanda in carta legale.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dovranno produrre la documentazione, da far pervenire entro il termine suddetto, di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), art. 12, art. 13 lett. a), c), art. 14 comma 1° lett. a), b), del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al suddetto Albo, dovranno far pervenire la documentazione di cui all'art. 11 lett. a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste alla citata direzione.

Il direttore: C.V. (CM) Ermanno Tronci.

C-13761 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO
(Provincia di Siena)

Estratto di bando di gara

Concedente: Comune di San Gimignano (SI), piazza Duomo n. 2, tel. 0577/940340, fax Comune 0577/940112, fax Polizia Municipale 0577/940496.

Oggetto e durata dell'appalto: cessazione in gestione, per la durata di anni 5, del servizio di «parcheggi a pagamento con custodia» di a. n. 2 parcheggi.

Criterio di aggiudicazione: «licitazione privata» da espletarsi con il metodo di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, intendendosi con il prezzo più basso la migliore offerta di canone attivo per l'Amministrazione per tutta la durata della concessione.

Importo annuo a base di gara: L. 330.000.000 oneri fiscali inclusi.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando al Bollettino Ufficiale delle Comunità Europee e cioè il 30 maggio 1997.

La domanda dovrà essere redatta come indicato sul bando integrale di gara e corredata della documentazione in esso richiesta.

Il bando integrale di gara è disponibile presso la sede di questo Comune ed è pubblicato all'albo pretorio del Comune medesimo.

Il segretario comunale: dott. Franca Riccioppo.

C-13762 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO
(Provincia di Venezia)

Bando di gara per la fornitura di autospazzatrice stradale di media capacità da assegnare al servizio N.U. Importo a base d'asta L. 165.000.000.

Il Comune di Jesolo, via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE); partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421/359111; fax ufficio tecnico 0421/359248, ha indetto per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 9,30, presso questa sede municipale, asta pubblica per la fornitura di autospazzatrice stradale di media capacità. Importo a base d'asta L. 165.000.000.

In detto giorno e ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel capitolato d'oneri, da ritirare presso l'ufficio amministrativo tecnico Comunale in via S. Antonio n. 14, Jesolo (VE).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare con raccomandata, R.R. a mezzo del servizio postale statale, entro il giorno 12 giugno 1997 un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà chiaramente apporsi il nominativo della ditta e la dicitura «Gara d'appalto del giorno 26 giugno 1997 alle ore 9,30 per fornitura di n. 1 autospazzatrice aspirante di media capacità» comprendente la seguente documentazione:

1) offerta economica redatta su carta legale inserita in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con sopra il nominativo della ditta e l'indicazione dell'oggetto della gara e la scritta «offerta economica» per la realizzazione della fornitura compresa di tutte le opere complementari ed accessorie (chiavi in mano).

L'offerta economica dovrà esprimere il corrispettivo richiesto per la fornitura dell'autospazzatrice sia come importo complessivo che dettagliato e suddiviso nelle varie componenti del prezzo (prezzo base + accessori previsti all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto).

Il prezzo che i concorrenti dichiarano essere disposti ad offrire dovrà essere espresso in cifre ed in lettere sia l'importo complessivo che quello dettagliato.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre ed in lettere, avrà valenza per l'Amministrazione, quello espresso in lettere. Qualora mancasse il valore in lettere, l'offerta sarà esclusa.

L'offerta dovrà inoltre essere completata con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989 n. 154/89/GAB della Prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità mafiosa, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso ed indicare il luogo e data di nascita della persona firmataria, e non deve contenere correzioni che non siano, espressamente confermate e sottoscritte dalla stessa.

2) documentazione tecnica: la documentazione tecnica che l'impresa concorrente dovrà presentare è prevista all'art. 4 del capitolato d'oneri e deve essere inserita in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con sopra il nominativo della ditta e l'indicazione dell'oggetto della gara e la scritta «documentazione tecnica».

3) una dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta dichiara:

a) di aver preso visione di tutte le condizioni del capitolato d'oneri e di accettarle integralmente;

b) di tenere sollevato ed indenne l'ente appaltante da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto: il diritto e le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali si intendono compresi nel prezzo d'offerta;

c) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 comma 2, del decreto legislativo n. 358/92;

d) le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto della gara, con specificazione del tipo e numero di mezzi forniti suddivisi per anno;

In caso di società detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta e completata con l'indicazione del luogo e della data di nascita:

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia conforme, di data non anteriore a tre mesi, dalla data di presentazione dell'offerta, rilasciato ai sensi del regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/93 (riforma della Camera di Commercio).

5) certificato del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: n. 1 certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato di entrambi.

b) per le società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato generale del casellario giudiziale per il direttore tecnico e per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

6) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale competente, per le società commerciali e per le cooperative, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Tale documento viene richiesto qualora il certificato della Camera di Commercio, punto 4) non sia conforme al regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/93 (riforma della Camera di Commercio), o non riporti i dati indicati nel certificato del Tribunale civile sopra indicato.

In luogo dei certificati indicati ai punti 4-5 a) e b), 6, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, bollata e sottoscritta dal titolare della impresa individuale o legale rappresentante delle società.

Le buste contenenti l'offerta economica e la documentazione tecnica, come sopradescritte, devono essere inserite nel piego assieme agli altri documenti.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

La gara si terrà, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, «offerta economicamente più vantaggiosa».

L'ammissione delle offerte, la loro valutazione formale (circa la corretta presentazione della documentazione richiesta) e la successiva valutazione tecnica sarà curata da una commissione giudicatrice, appositamente nominata dall'Amministrazione comunale, successivamente alla data di presentazione delle offerte.

Nel giorno stabilito della gara l'apposita commissione, accerterà la regolarità della presentazione dei plichi, escludendo dalla gara quelli non pervenuti in maniera conforme a quanto richiesto nel capitolato e/o nel presente bando.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara.

I plichi esclusi non saranno aperti.

La commissione precederà quindi all'apertura dei plichi in gara, e verificherà che il loro contenuto sia conforme a quanto richiesto, senza aprire le buste contenenti le offerte economiche.

Verranno escluse dalla gara le ditte che non abbiano presentato la documentazione amministrativa e tecnica richiesta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economica più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo 40%;
- 2) prestazioni 30%;
- 3) qualità 20%;
- 4) assistenza 10%.

Resta pertanto inteso che la migliore quotazione su base economica non potrà da sola costituire elemento preferenziale e determinante della scelta.

Nel caso che nessuna delle offerte presentate sia ritenuta meritevole di scelta non si darà luogo all'aggiudicazione della gara e la medesima rimarrà senza effetto.

L'Amministrazione appaltante si riserva di aggiudicare la fornitura, anche qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida, o di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

La ditta che sarà dichiarata vincitrice dovrà produrre, nei termini che saranno indicati dall'amministrazione Comunale, i seguenti documenti:

1) modello G.A.P., debitamente compilato;

2) atto costitutivo per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le società consortili per azioni e a responsabilità limitata ivi comprese le concessionarie;

3) autocertificazione antimafia ai sensi art. 3, allegato 2, decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni; e fornire:

1) schema completo e definitivo di ogni impianto realizzato compreso quello elettronico, elettrico, pneumatico;

2) catalogo completo e listino prezzi di tutti i componenti dell'attrezzatura;

3) libretto di uso e manutenzione;

4) assistenza tecnica gratuita per l'insegnamento del corretto utilizzo e manutenzione dell'attrezzatura per il personale interessato del servizio comunale e dell'officina. Tale assistenza e/o corso di insegnamento non può durare meno di 2 (due) giorni lavorativi e per 2 (due) turni secondo un calendario concordato.

Al contratto si procederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, a mezzo della segnalazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 4 decreto legislativo n. 490/94, e l'appaltatore sarà tenuto ai seguenti obblighi:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc.);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato;

stipulazione del contratto.

Si precisa che la polizza fidejussoria che l'appaltatore presenterà a garanzia del deposito cauzionale definitivo, ai sensi del primo comma art. 1944 Codice civile dovrà essere rilasciata da uno degli istituti bancari indicati dall'art. 54, terzo comma, R.D. n. 827/1924, sostituito dal D.P.R. n. 635/1956, e dovrà essere stipulata con la clausola «a prima richiesta senza beneficio della preventiva escussione».

In caso di inadempimento di detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salva restando per l'Amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Avvertenze generali

Resta inteso che il recapito del piègo rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piègo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta e comunque per un periodo minimo di centoventi giorni, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione. Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di prevenzione della criminalità mafiosa e della normativa sugli appalti di fornitura.

Jesolo, 6 maggio 1997

L'ingegnere capo: Frascati ing. Francesco.

C-13765 (A pagamento).

REGIONE VENETO Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

Bando di gara a pubblico incanto (ai sensi della direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 8 di Asolo, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), tel. 0423/5261 telefax 526308.

2. Categoria servizio e descrizione: servizi assicurativi, cat. 6 lett. a), rischi derivanti da responsabilità civile terzi e prestatori d'opera connessi all'attività istituzionale dell'ente. Importo presunto triennale di L. 1.500.000.000.

3. Luogo della consegna: sede legale amministrazione aggiudicatrice.

4. Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione primarie non commissariate che possano documentare una raccolta premi nel ramo danni non inferiore ad un valore di L. 450.000.000.000 nel corso dell'esercizio 1995.

5. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

6. Durata del contratto: dalle ore 24 del 30 giugno 1997 alle ore 24 del 30 giugno 2000.

7. Indirizzo e modalità per la richiesta dei documenti: copia del capitolato potrà essere richiesta all'unità operativa affari generali, presso la sede legale dell'ente, tel. 0423/526326, fax 526308. Per ottenere copia del capitolato le concorrenti dovranno produrre ricevuta del versamento della somma di L. 10.000 effettuato presso uno degli uffici cassa dell'ente o presso la tesoreria.

8. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o procuratori delle compagnie che abbiano presentato offerta.

9. Luogo e data di apertura delle offerte: 17 giugno 1997 ore 10 presso la sala riunioni dell'ente, via Forestuzzo n. 41, Asolo (TV).

10. Modalità di pagamento: il premio annuale sarà anticipato su un monte retribuzioni di L. 100.000.000.000, la prima rata sarà corrisposta entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

11. Forma giuridica: sono ammesse a presentare offerta società riunite in raggruppamento nella forma di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 per la sottoscrizione del 100% del rischio.

È altresì ammessa la coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile; in tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione del rischio pari almeno al 50% del totale.

Nell'ipotesi del raggruppamento di imprese ciascuna compagnia deve poter dimostrare di aver raccolto nel ramo danni premi nell'esercizio 1995 per un valore di almeno L. 250.000.000.000.

12. Condizioni minime: l'offerta, redatta secondo lo schema allegato al capitolato, dovrà pervenire esclusivamente dalla direzione generale della compagnia, chiusa in un plico sigillato recante la dicitura «Offerta gara RCT/O ULSS 8 di Asolo». Tale plico sarà contenuto in busta chiusa e sigillata unitamente ai seguenti documenti in competente bollo:

A) certificato del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte, ovvero certificazione di analogo registro dello stato aderente all'Unione Europea, dal quale risulti che la compagnia non è sottoposta a procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato; tale documentazione dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti ed in particolare di coloro che sottoscrivono l'offerta e la dichiarazione;

B) dichiarazione contestuale sottoscritta dal legale rappresentante nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 154/1968 attestante:

di essere in possesso della prescritta autorizzazione rilasciata dal competente Ministero o dalla competente autorità dello stato aderente all'Unione Europea all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo danni;

l'inesistenza a carico della compagnia rappresentata delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

che la compagnia, relativamente all'attività di raccolta premi nel ramo danni nel corso dell'esercizio 1995, soddisfa i requisiti economici richiesti dal presente bando;

il possesso attuale o l'impegno a dotarsi, al momento della conclusione del contratto, di idonea struttura avente sede nella provincia di Treviso per la gestione e la liquidazione dei sinistri;

di conoscere ed accettare senza riserve il contenuto del capitolato.

La busta, recante la dicitura: «Gara per la copertura della responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera», dovrà pervenire all'ufficio del protocollo, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), a mezzo del servizio postale o di agenzia autorizzata, entro le ore 12 del *cinquantacinquesimo giorno* dalla data di spedizione alla G.U.C.E.

L'offerta e la dichiarazione contestuale saranno sottoscritte dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di raggruppamento o coassicurazione con l'indicazione dell'impresa mandataria o delegataria) nelle forme innanzi descritte.

13. Altre informazioni: l'azienda U.L.S.S. n. 8 ha conferito incarico di consulenza e gestione assicurativa alla Nikols CGA S.p.a. di Vicenza, corso Palladio n. 42 - 36100, tel. 0444/398511, telex 482393 NC-GAVI, telefax 546119. La remunerazione del broker sarà a carico della compagnia dichiarata aggiudicataria nella misura indicata nell'art. 9 del capitolato e non potrà in nessun caso costituire un costo aggiuntivo per l'ente appaltante.

Il contratto sarà affidato per la gestione al broker che successivamente all'aggiudicazione lo appoggerà ad agenzia o gerenza di gradimento dell'ente appaltante. L'azienda ULSS si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della sola copertura di cui all'art. 21 del capitolato.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: *sessanta giorni* dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. Criterio di aggiudicazione: importo lordo annuo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 22 aprile 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 22 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-13766 (A pagamento).

ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA Centro Polivalente Gerolamo Emiliani

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di nuova edificazione del Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani» (D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

Con il presente bando e fatta salva l'esecutività dell'atto deliberativo 8 aprile 1997 n. 171/2497, le Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, viale G. Matteotti n. 63, telefono 0382/21361/21362, fax 0382/27665, indicano la gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento a corpo dei lavori di edificazione del Centro Polivalente «Gerolamo Emiliani».

1. Lingua di redazione dell'offerta: italiana, ovvero lingua straniera accompagnata da una traduzione asseverata nelle forme di legge o redatta da un traduttore ufficiale.

2. Luogo di esecuzione dell'opera: Pavia, località Torchietto mapale 61, 633, 63, 635, 60, in parte.

3. Importo a base d'asta: L. 3.033.772.959,73 (tremilarditrentatremilionesettecentosettantadue milianovecentonovevirgolasettantatre).

4. Modalità di gara e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/91 e successive modificazioni integrazioni con aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo a base d'asta secondo il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 Regio Decreto n. 827/1924, presso questo Ente con inizio alle ore 9 del giorno 14 giugno 1997.

È ammesso a partecipare il legale rappresentante delle concorrenti o un suo delegato e chiunque dimostri di averne interesse legittimo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva di valutare l'anomalia dell'offerta secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e succ.

5. Natura ed entità delle prestazioni: l'appalto prevede lavori di genio civile, da impiantista idraulico, elettrico, aeraulico e meccanico, opere da carpentiere e da fabbro, la gestione assistita della durata di un anno e, comunque, tutto quanto possa rivelarsi necessario a dare l'opera compiuta «chiavi in mano», collaudata e corredata da tutte le autorizzazioni che la rendano funzionale e funzionante all'uso che ne compete avendo l'Impresa come unico corrispettivo il prezzo dell'appalto quale determinato dall'offerta avanzata dalla stessa in sede di gara.

Le quantità e le modalità di esecuzione dei lavori in appalto sono dettagliatamente determinati nel progetto esecutivo, ma in estrema sintesi, l'appalto di cui trattasi prevede sommariamente:

fondazioni per L. 416.250.140 circa;
murature per L. 239.133.000 circa;
solai per L. 294.979.000 circa;
intonaci per L. 140.155.000 circa;
serramenti per L. 165.026.000 circa;
impianto idrotermo sanitario per L. 407.965.000;
impianto elettrico L. 275.054.000 circa;
assistenza L. 344.000.000.

L'offerta dovrà tenere conto degli oneri connessi ai piani di sicurezza.

6. Categoria prevalente: la categoria prevalente dell'appalto è individuata nella categoria 2.

7. Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili.

8. Iscrizione all'A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo almeno pari a quello dei lavori da eseguirsi e per la categoria 2.

9. Imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in uno Stato della C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., che non risultano iscritte all'A.N.C., purché presentino un certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale del proprio Stato di residenza o producano equipollente documentazione ai sensi dell'art. 19, 4° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico per l'ammissione della gara: con la domanda di partecipazione, l'aspirante concorrente dovrà tra l'altro affermare, anche con la modalità dell'autocertificazione ma con riserva di successiva prova, di possedere i sottoelencati requisiti minimi:

10.1 cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

10.2 costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera a);

10.3 dichiarazione sull'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

10.4 inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia).

11. Associazioni temporanee di impresa: è facoltà delle Imprese concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977 n. 584, degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M., 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Essendo richiesta per l'appalto l'iscrizione all'A.N.C. per la sola categoria dei lavori prevalente, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni d'impresa in cui ciascuna è iscritta, secondo la vigente normativa, alla categoria dell'A.N.C., richiesta dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici, previsti nei precedenti articoli per l'impresa singola devono essere posseduti in misura pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

12. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine utile per dare compiuti i lavori e le obbligazioni tutte di cui al presente appalto è di complessivi 540 giorni naturali e consecutivi.

13. Modalità di finanziamento dell'opera: il finanziamento dei lavori è garantito in parte dal contributo Frisli regionale ex L.R. 33/91 e in parte mediante risorse finanziarie dell'Ente.

14. Modalità di pagamento della prestazione: i pagamenti avverranno con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

15. Prezzo di aggiudicazione: il prezzo di aggiudicazione sarà costituito a base di gara di cui al precedente art. 3, come modificato dal ribasso percentuale sullo stesso offerto dalla concorrente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ricordato che i lavori e le obbligazioni tutte oggetto di questo appalto sono affidati a corpo e non già a misura, il prezzo di aggiudicazione comprenderà ogni costo, utile, onere e/o magistero dell'impresa, con la sola esclusione dell'I.V.A., e si intende fisso ed invariabile a tutti gli effetti, anche per le ipotesi di cui all'art. 1664 Codice civile, in quanto di ogni alea relativa la concorrente ha già tenuto debito ed esaustivo conto nella determinazione dell'offerta. A pena di nullità, l'offerta dovrà essere presentata nelle forme previste dal bando integrale e dalle norme integrative al presente bando.

16. Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il periodo di giorni 120 dalla data di presentazione della stessa ove non sia avvenuta l'aggiudicazione.

17. Cauzione e garanzie richieste alle imprese: l'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta dei lavori da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Alla firma del contratto è richiesta una cauzione fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale netto dei lavori.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta garanzia sarà aumentata di tanti punti quanti sono i punti eccedenti tale ribasso. Alla firma del contratto l'impresa è inoltre tenuta a depositare le garanzie assicurative di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 30 della legge n. 105/1995 e successive modificazioni.

18. Subappalto e cottimo: l'affidamento in subappalto e cottimo è disciplinato dall'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La committente non corrisponderà direttamente a subappaltatori e cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

19. Sopralluogo: è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo per il quale è a disposizione, con esclusione dei giorni festivi, il responsabile del procedimento.

20. Termine di ricezione delle offerte e modalità di presentazione della stessa: l'offerta per la gara di che trattasi dovrà pervenire a questa II.AA.RR., entro le ore 12 del giorno 13 giugno 1997.

L'offerta della concorrente dovrà pervenire secondo le modalità e contenendo quella documentazione specificamente indicata nel bando integrale e nelle norme integrative al bando di gara esposte all'Albo dell'Ente, liberamente consultabile e di cui l'offerente potrà chiedere copia che verrà gratuitamente rilasciata a cura del responsabile del procedimento.

21. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il capo dell'ufficio tecnico f.f. dell'ente geom. Giovanni Callegari che elegge domicilio presso la sede delle II.AA.RR., in Pavia, viale G. Matteotti n. 63/b.

Il presente bando è stato pubblicato il giorno 29 aprile 1997 all'albo pretorio di questa II.AA.RR., ed è stato spedito il 7 maggio 1997 all'ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pavia, 7 maggio 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. Giovanni Callegari
Capo ufficio tecnico f.f. II.AA.RR.

C-13767 (A pagamento).

ENASARCO

In data 12 marzo 1997 è stata espletata la licitazione privata indetta dall'ENASARCO (Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio), con sede in Roma, via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di sostituzione, totale o parziale, di impianti ascensore installati negli stabili di sua proprietà siti in Roma, per un importo presunto di L. 2.645.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Paravia ascensori S.p.a.; 2) Sabiem S.p.a.; 3) O.C.S. S.r.l.; 4) Otis S.p.a.; 5) Curti S.r.l.; 6) Auros Elevator S.r.l.; 7) Schindler S.p.a.; 8) Parenti ascensori S.r.l.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, all'impresa Auros Elevator S.r.l., che ha formulato un'offerta di ribasso del 2,2% (duevirgola due per cento). Alla gara hanno partecipato le imprese sopraindicate con i numeri 1), 2), 3), 5), 6), 8).

Roma, 6 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-13768 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59, I, San Remo, tel. 0184/534011, fax 0184/502371.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 17, gestione del servizio mensa scolastica per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie cittadine (circa 220.000 pasti annui) CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: San Remo.

4.b) Disposizioni legislative: gara a licitazione privata con procedura d'urgenza da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

8. Durata del contratto: anni scolastici 97/98, 98/99, 99/2000, con inizio dalla data di consegna del servizio.

9. Raggruppamenti d'impresе: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) Procedura accelerata ex art. 10 del decreto legislativo 157/95, per poter assicurare il regolare svolgimento del servizio all'inizio dell'anno scolastico 97/98;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 30 maggio 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

d) lingua: domande di partecipazione redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 20.000 se formate in Italia).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10/b.

13. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) da cui risulti che la ditta, in attività alla data di invio del presente bando alla C.E.E., eserciti attività, ancorchè non esclusiva, coincidente con quella oggetto dell'appalto (servizio di ristorazione collettiva);

2) dichiarazione rilasciata da due primari Istituti Credito attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o dal legale rappresentante della società ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera), attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; b) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (1994/1995/1996); il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto (anni 94, 95, 96) non potrà essere inferiore a L. 5.610.000.000 I.V.A. esclusa.

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei pubblici o privati, dei servizi stessi; nel caso di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici alla dichiarazione dovranno essere allegati i certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, all'impresa e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo 157/95 sopra citato, con il metodo dell'offerta unica e segreta, alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sul prezzo unitario a base di gara per ogni singolo pasto, stabilito in L. 8.500 I.V.A. esclusa.

15. Altre informazioni: l'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 5.610.000.000 oltre I.V.A. Il servizio, compresa la preparazione dei pasti, dovrà essere svolto nei locali ubicati in ogni singolo plesso scolastico nonchè, per i soli plessi sprovvisti di cucina, nelle cucine messe a disposizione dal Comune. Le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non saranno ammesse alla gara le imprese il cui fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (94, 95, 96), sia inferiore a L. 5.610.000.000 I.V.A. esclusa.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Data invio: 15 maggio 1997.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-13769 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.**COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.a.**

Avviso di aggiudicazione
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 15 aprile 1997 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli articoli 12 comma 1, 13 comma 1 lett. a) e 14 comma 1 lett. a), d) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 2 turbine Francis per la Centrale di Issime.

È risultata aggiudicataria la Ditta Orengine S.r.l. offrendo un ribasso pari al 12%.

Il presidente e amm. delegato:
Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento:
Fernando Tedesco

C-13770 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 8 DI CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta libera del Direttore Generale n. 2270 del 15 aprile 1997 per l'aggiudicazione della fornitura, per un anno, dei pasti ai degenti dei PP.OO. San Giovanni di Dio e Marino per un anno, con preparazione degli stessi nelle cucine dei due ospedali, per un importo presunto di L. 2.500.000.000 compresa I.V.A.

Le Dite concorrenti dovranno essere proprietarie, entro una distanza di 20 km da Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative.

La gara sarà esperita ai sensi della L. R. n. 19 dell'8 luglio 1981, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. a) della citata L. R. n. 19/81 e art. 23, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 19 giugno 1997 all'ufficio Protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge, n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) decreto legislativo n. 358/92;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 15, primo comma decreto legislativo n. 157/95);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma lettere a), c) decreto legislativo n. 358/92.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE l'8 maggio 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-13772 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
DEL COMUNE DI MODENA***Esito gara appalto*

L'A.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena, comunica di avere aggiudicato mediante procedura ristretta, la fornitura dei seguenti cavi elettrici MT;

lotto 1) mt. 11.800 tipo ARC4HLRX 12/20 kv. sez. 3x(1x240) mmq. alla ditta Pirelli Cavi Divisione Italia S.p.a. di Milano

lotto 2) mt. 8.680 tipo RG7HIRX 12/20 kv sez. 3x(1x185) mmq. alla ditta Teleco Cavi S.p.a. di Roseto degli Abruzzi (TE) in A.T.I. con Codelca Due S.p.a..

L'aggiudicazione è avvenuta con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Alcatel Cavi S.p.a. di Battipaglia (SA); 2) Ariston Cavi S.p.a. di Brendola (VI); 3) BICC CEAT Cavi S.r.l. di Settimo Torinese (TO); 4) Centalcavi S.p.a. di Brendola (VI); 5) Fulgor Greek Electric Cables SA di Halandri Atene (Grecia); 6) Teleco Cavi S.p.a. di Roseto degli Abruzzi (TE) in ATI con Codelca Due S.p.a.; 7) Pirelli Cavi Div. Italia S.p.a. di Milano; 8) Tratos Cavi S.p.a. di Pieve Santo Stefano (AR).

Hanno partecipato tutte le ditte dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale: Barozzi dott. ing. Paolo.

C-13773 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.**Divisione produzione**

Roma, via G. B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) - (Riferimento Gara P.AA.W.A.037)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Valle D'Aosta, Gressoney la Trinité (AO).

Oggetto: impianto idroelettrico di Gressoney la Trinité (AO).

Fornitura e posa in opera del nuovo rivestimento interno metallico della condotta in galleria (ricadente nella cat. 17 dell'A.N.C. come lavori prevalenti e nella cat. 15 dell'A.N.C. come lavori scorparabili).

Importo: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 518 (cinquecentodiciotto) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi (prevista entro il secondo semestre del 1998).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventottesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando (qualora tale termine venisse a cadere in festivo il termine stesso si intende fissato al giorno lavorativo immediatamente precedente).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere, spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, devono essere fatte pervenire a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione Acquisti e Appalti, via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma, tel. 06/85091, telex 610518 ENELDG, telefax 06/85092890. Indirizzo telegrafico 00198 ROMAENELDG.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P.AA.W.A.037 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di fornitura e posa in opera del nuovo rivestimento interno metallico della condotta in galleria presso l'impianto idroelettrico di Gressoney la Trinité (AO)».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni) in una delle seguenti forme: contanti, fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 (novanta) giorni data fattura su Stati di Avanzamento Lavori con cadenza mensile, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094892;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - PAA; via G. B. Martini n. 3 - 00198 Roma con la dizione «Informazioni sulla Gara P.A.A.W.A.037» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'Impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - PAA - Segreteria Acquisti e Appalti, via Ombrone n. 2 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria 17 per un importo di L. 2.400.000.000 circa (categoria prevalente);

categoria 15 per un importo di L. 1.600.000.000 circa (categoria scorporabile).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative al pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Data di spedizione del bando: 8 maggio 1997.

p. ENEL S.p.a.
Divisione Produzione: ing. M. Acquarulo

C-13774 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 10 - Pinerolo

Fornitura e posa in opera - chiavi in mano - di attrezzature diagnostiche per l'ospedale E. Agnelli di Pinerolo - lotti 1, 2, 3, 4, 5 - bando di gara (decreto legislativo n. 358/1992) procedura ristretta - accelerata - appalto concorso.

1. Azienda U.S.L. 10 - Regione Piemonte, via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) Italia, tel. 0121/2331, telefax 0121/78366.

2. a) Ristretta;

b) ristretta accelerata per acquisizione attrezzature inderogabile entro max settembre 1997;

c) appalto concorso;

3. a) Ospedale «E. Agnelli», via Brigata Cagliari n. 39 - 10064 Pinerolo (TO). Italia:

b) fornitura e posa in opera - chiavi in mano di attrezzature diagnostiche per l'ospedale E. Agnelli di Pinerolo.

lotto n. 1 - n. 1 diagnostica radiologica tradizionale valore presunto di L. 150.000.000;

lotto n. 2 - n. 1 diagnostica radiologica digitale valore presunto di L. 400.000.000;

lotto n.3 - n. 1 ecotomografo per indagini urologiche valore presunto di L. 120.000.000;

lotto n. 4 - n. 1 ecotomografo multidisciplinare valore presunto di L. 200.000.000;

lotto n. 5 - n. 1 ecocardiografo valore presunto di L. 300.000.000;

c) possibili offerte per singolo lotto e per tutti o più lotti.

4. Lotti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 max giorni sessanta consecutivi di calendario da data di atto di aggiudicazione.

5. Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. a) Termine ricezione domande partecipazione: 6 giugno 1997.

b) Azienda U.S.L. 10 - via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) Italia;

c) lingua italiano.

7. Max dieci giorni da data termine ricezione domande - rif. 6.a).

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazioni in forma di cui legge 15/1968:

di non trovarsi in situazioni di esclusioni di cui art. 11 lett. a),

b), d), e) decreto legislativo n. 358/92;

di iscrizione nel registro di impresa o di C.C.I.A.A.

9. Aggiudicazione per lotti separati in conformità art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/92.

10. La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

Informazioni da Serv. Provveditorato-Azienda U.S.L. 10, tel. 0121/233859- 233861.

11. Bando spedito il 5 maggio 1997.

12. Bando ricevuto il 5 maggio 1997.

Pinerolo, 28 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-13775 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda U.S.L. n. 10 - Pinerolo

Bando di gara per la fornitura di Gas medicinali e Tecnici e Comodato d'uso di un serbatoio per il contenimento dell'ossigeno liquido medicinale - Procedura aperta - Pubblico incanto.

1. Azienda U.S.L. 10 - Regione Piemonte, via Convento di San Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121/2331, telefax 0121/78366.

2. a) Procedura aperta - Pubblico incanto, al prezzo più basso, art. 16, punto n. 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.

b) Pubblico incanto, offerta di prezzi segreti.

3. a) Azienda U.S.L. n. 10 - Ospedale «E. Agnelli», via Brigata Cagliari n. 39 - Pinerolo, (TO), Italia.

b) fornitura di Gas medicinali e tecnici e Comodato d'uso di un serbatoio per il contenimento dell'ossigeno liquido medicinale, valore presunto per cinque anni, sessanta mesi, lire 1.100.000.000.

c) Offerte parziali non sono ammesse.

4. Contratto di sessanta mesi con consegne ripartite e consegne settimanali dell'ossigeno liquido medicinale.

5. a) Azienda U.S.L. n. 10 - Servizio Provveditorato, via Convento San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121/233.845, telefax 0121/78.366.

b) Termine per la presentazione della domanda al fine di ottenere copia del Capitolato Speciale: entro il giorno 16 giugno 1997.

c) Per ottenere copia del Capitolato Speciale e dei suoi allegati le ditte devono effettuare un versamento anticipato come segue:

di lire 15.000 per ritiro diretto di una copia del capitolato speciale e suoi allegati presso il Servizio Provveditorato;

di lire 25.000 per l'invio a mezzo posta in plico raccomandato con ricevuta di ritorno di una copia del capitolato speciale e suoi allegati sul c/c Postale n. 29192101 intestato a Azienda U.S.L. 10, Pinerolo (TO), con obbligo della causale: «Pagamento capitolato speciale fornitura gas medicinali e tecnici e comodato d'uso di un serbatoio per il contenimento dell'ossigeno liquido medicinale».

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro il giorno 24 giugno 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: Azienda U.S.L. 10 - Ufficio Protocollo, via Convento San Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia;

c) lingua italiana.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: pubblica.

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 26 giugno 1997 alle ore 9,30 presso la Sede Amministrativa dell'Azienda U.S.L. n. 10, via Convento di San Francesco n. 1, Pinerolo (TO).

8. Cauzione definitiva da aggiudicatario: 5% valore contratto sessanta mesi.

9. Finanziamento in Gestione Conto Economico - anni 1997/1998/1999/2000/2001/2002 con pagamento a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. Raggruppamento di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Vincolo di offerta minimo novanta giorni da data gara punto 7. b).

13. Aggiudicazione come da capitolato speciale al prezzo più basso.

14. La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

15. Bando spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 30 aprile 1997.

16. Bando ricevuto il giorno 30 aprile 1997 da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'amministrazione.

Pinerolo, 29 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Ferruccio Massa.

C-13776 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Licitazione privata con procedura di urgenza

1. Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14/7 - 17100 Savona, tel. 019/85541, telex 271462 EAP SV, telefax 019/827399, Codice fiscale n. 00110840097.

2. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, con procedura di urgenza al fine di provvedere quanto prima possibile all'adeguamento delle zone 5-10, del porto di Savona, a nuove esigenze operative.

Sarà applicato il comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995, comportante l'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, emesso in data 28 aprile 1997.

3. Finanziamento: fondi dell'Autorità Portuale di Savona.

Non si procederà a revisione dei prezzi di contratto ai sensi dell'art. 26, comma 2°), della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente in lire italiane e disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale di Appalto.

4. a) Porto di Savona Vado (Provincia di Savona): bacino portuale di Savona;

b) progetto n. 441 del 28 febbraio 1997 - Interventi di manutenzione straordinaria alle zone 5, 6, 7, 8, 9 e 10 della Darsena Nuova del bacino di Savona.

Importo dei lavori a base di appalto L. 1.070.000.000; di cui:

L. 800.000.000, A.N.C. categoria 6°, categoria prevalente;

L. 170.000.000, A.N.C. categoria 19° d);

L. 100.000.000, A.N.C. categoria 9° a);

c) Opere scorporabili: nessuna;

d) Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: categoria «6°», categoria prevalente, per classe di importo adeguato a quello posto a base di appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 240 naturali, consecutivi e continui.

6. a) La cauzione provvisoria è stabilita in L. 21.400.000, da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30 comma 1°, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2°, della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995, nonché da quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese appositamente riunite ai sensi degli articoli 10) e 13) della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995.

8. Alla domanda di partecipazione le Imprese dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore ad un anno, alla categoria e per classe di importo specificati al precedente punto 4), lettera d).

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

10. L'Impresa, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995, dovrà indicare quale lavoro intende subappaltare.

11. Le Imprese straniere, non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18) e 19) del decreto legislativo n. 406/1991, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

12. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, nonché quanto verrà richiesto con lettera di invito, dovrà essere prodotta in lingua italiana o con allegata traduzione giurata, pena la non ammissione alla gara.

13. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), entro le ore 17 del *quindicesimo* giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

14. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite dall'Autorità Portuale di Savona entro il termine massimo di giorni sessanta dalla data di cui al precedente punto 13).

Savona, 7 maggio 1997

Il segretario generale: C. Canavese.

C-13777 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, viale Cimabue n. 109

Tel. 0564/485551 - Fax 0564/485947

Bando di gara per la fornitura, chiavi in mano, di un Centro di Radioterapia

1. Unità Sanitaria Locale n. 9 di Grosseto - Responsabile del procedimento per le procedure di gara: rag. Alberto Cagneschi, viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, tel. 0564/485953, fax 0564/485947.

2. a) Procedura ristretta disciplinata dalla Direttiva 93/36 CEE;

c) appalto concorso.

3. a) Luogo della consegna: P.O. della Misericordia, via Senese - Grosseto;

b) fornitura ed installazione, chiavi in mano, di un Centro di Radioterapia perfettamente funzionante comprensivo delle attrezzature, degli arredi e della realizzazione di un apposito fabbricato di contenimento e dei servizi annessi e connessi; l'importo massimo della fornitura (escluso il contratto di assistenza tecnica) è di L. 4.520.000.000 oltre IVA così suddiviso:

lavori ed impianti, L. 1.700.000.000;
 attrezzature, L. 2.720.000.000;
 arredi, L. 100.000.000;
 totale, L. 4.520.000.000;

c) aggiudicazione a lotto unico.

4. Il termine di consegna è fissato entro 365 giorni naturali e consecutivi dal giorno di stipula del contratto.

5. È ammessa la partecipazione alla gara dei raggruppamenti temporanei d'impresa, fermo restando l'obbligo per il raggruppamento aggiudicatario di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1997 utilizzando obbligatoriamente le apposite schede fornite agli interessati da questa Amministrazione dietro richiesta scritta, ovvero via fax (0564/485947) inviata al responsabile del procedimento per la procedura di gara all'indirizzo temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta singolarmente da ciascuna delle ditte che partecipano a tale raggruppamento;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: viale Cimabue n. 109 - 58100 Grosseto, U.O. Gestione Acquisti;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6), lettera a).

8. L'aggiudicatario dovrà prestare, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo aggiudicato.

9. Le indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore sono riportate nelle schede di cui al punto 6), lettera a).

10. Si procederà ad aggiudicazione nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b) sulla base dei criteri esposti sulla lettera d'invito.

11. Non è previsto alcun limite al numero dei fornitori.

12. Sono ammesse varianti esclusivamente al capitolato programma opere allegato alla lettera d'invito e nei limiti previsti dallo stesso.

13. Responsabile del procedimento per la procedura di gara: rag. Alberto Cagneschi, fax 0564/485947. Eventuali chiarimenti relativi a tutta la procedura di gara potranno essere richiesti, per tutta la durata della procedura, in forma scritta, anche a mezzo fax e dovranno essere indirizzati all'attenzione del responsabile del procedimento per la procedura di gara. Le risposte saranno inviate, sempre tramite fax, al referente indicato dalla ditta nella domanda di partecipazione.

Gli atti di gara sono depositati in originale presso la Funzione Operativa Gestione Acquisti, viale Cimabue n. 109, Grosseto e sono consultabili per tutta la durata della gara, fino ad avvenuta aggiudicazione. Ogni interessato potrà prendere visione della documentazione, in ogni giorno ferialo, dalle ore 10 alle ore 12.

14. Del presente bando non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Il presente bando di gara è stato inviato, a mezzo telefax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 maggio 1997.

16. Il presente bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 maggio 1997.

Grosseto, 8 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-13778 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando d'asta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste, Partita I.V.A. n. 00210240321, Settore 21°, Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - CAP. 34121 - telefono 040/6751, fax 040/6754907.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto:

lotto 1 - Servizio sostitutivo di mensa, mediante fornitura di buoni pasto ai dipendenti comunali individuati in un numero di circa 800 unità mensili, a decorrere dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1997. Importo base unitario del buono pasto L. 11.538,46 + I.V.A.;

lotto 2 - Servizio assicurativo dei rischi del furto e della rapina, per il periodo dalle ore 24 del 10 giugno 1997 alle ore 24 del 10 febbraio 1999. Importo base L. 334.000.000 imposte comprese.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76. I e II comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà in lotti separati, anche in presenza di una sola valida offerta, in favore del concorrente che avrà offerto per ciascun lotto il prezzo migliore rispetto all'importo base.

Per il lotto 1 il ribasso non potrà superare la percentuale dell'8%. In caso di parità si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 2 del Capitolato d'Oneri.

All'aggiudicazione si procederà anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari, per il lotto 2, si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È esclusa la revisione dei prezzi, salvo quanto previsto dall'art. 44, punto 4, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

5. Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste - Settore 21° Contratti, largo Granatieri n. 2, I piano, stanza 206, telefono 040/6754668, mentre per altre informazioni rivolgersi al Settore 15° - Economato, piazza Unità d'Italia n. 4, II piano, stanza 230, telefono 040/6754669 (lotto 1), piano III, stanza 115, tel. 040/6754535 (lotto 2) presso il quale possono essere richiesti e ritirati copia del presente bando e dei Capitolati Speciali relativi ai lotti n. 1 e 2.

6. Data-ora e luogo delle gare: il giorno 6 giugno 1997, alle ore 10 presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, 1° piano, stanza n. 216.

7. Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: i concorrenti interessati a partecipare alle aste dovranno far pervenire al «Comune di Trieste - Settore 21° Contratti, piazza Unità d'Italia n. 4», esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale accelerato, le proprie offerte stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti sottoindicati, dovranno essere poste in altre buste, anch'esse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta: «Asta pubblica del giorno 6 giugno 1997, appalto servizio offerta per il lotto n.», e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1997.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzie Autorizzate».

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico sull'importo base (lotto 1) e del prezzo offerto che non dovrà essere superiore a quello a base di gara (lotto 2).

Sullo stesso foglio dovranno essere scritte:

1) l'espressa dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti richiamati e in particolare nel Capitolato Speciale;

2) l'indicazione del domicilio fiscale e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita I.V.A.

4) le condizioni assicurative della polizza infortuni che preveda un indennizzo minimo a persona rispettivamente, per morte, di lire 180 milioni, e per invalidità permanente di lire 250 milioni, senza franchigia, a copertura dei danni che potessero verificarsi durante il percorso dalle sedi di lavoro ai locali convenzionati e viceversa, compiuto a piedi o con qualsiasi mezzo, sia privato che pubblico. La polizza, deve contenere inoltre obbligatoriamente un allargamento di garanzie comprendente le seguenti fattispecie: tossinfezione alimentare (intossicazione alimentare da cibi alterati ed infezione alimentare da virus e batteri), assorbimento di sostanze, avvelenamento, punture di insetti, colpo di sole o di calore, assideramento, congelamento, con effetti successivi al periodo di operatività della polizza. La valutazione dell'invalidità permanente deve essere effettuata su tabella INAIL. Quanto contenuto nel presente capitolato in relazione alla parte assicurativa, deve far parte integrante della polizza (esclusivamente per il lotto 1).

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le offerte dovranno essere accompagnate, a scanso di esclusione dalla gara, dai documenti indicati al punto 8.

8. Documenti: nel plico con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione, riferita a ciascun lotto:

copìa del Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione;

ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.300.000 (ottomilionitrecentomila) per il lotto 1 e di L. 4.000.000 (quattromilioni) per il lotto 2, rilasciata dalla Tesoreria Comunale, via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

dichiarazione in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

c) la capacità del dichiarante di impegnare la ditta o la Società;

d) di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso;

e) che la Società stessa o la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

f) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

g) l'iscrizione alla Camera di Commercio;

h) che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara;

i) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

l) il regolare assolvimento degli obblighi tributari nonché degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro.

Inoltre per il lotto 1 la suddetta dichiarazione dovrà contenere le attestazioni relative alle seguenti ulteriori lettere:

m) le condizioni assicurative della polizza Responsabilità Civile con un massimale unico di almeno 3 miliardi di lire per catastrofe,

persona e a cose, a favore degli esercizi convenzionati ed a tutela dei dipendenti che frequentano gli esercizi nei quali viene consumato il pasto;

n) di possedere una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, documentata con esibizione dei bilanci d'esercizio anni '94-'95-'96, dichiarazioni I.V.A. per lo stesso periodo attestanti un fatturato minimo totale di almeno L. 1.000.000.000.

Inoltre per il lotto 2 la suddetta dichiarazione dovrà contenere le attestazioni relative alle seguenti ulteriori lettere:

m) il fatturato globale della Società, relativa agli anni 1994-1995-1996 che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 annue e il fatturato per analoghi servizi gestiti negli anni suddetti;

n) la presenza, sul territorio del Comune di Trieste, di un ufficio, ovvero, l'esplicito impegno a costituire detto ufficio in caso di aggiudicazione;

l'elenco, completo dell'ubicazione, di almeno 180 esercizi convenzionati, presenti sul territorio comunale, nelle vicinanze delle sedi di lavoro, di cui almeno 40 nei quali siano spendibili i buoni pasto con una consumazione di pari valore facciale di ciascuno, consistente in un primo o un secondo piatto, un contorno di stagione, pane e coperto attraverso l'esibizione documentata di impegno di ogni singolo punto di ristoro (da produrre dai concorrenti al lotto 1).

9. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta provvisoriamente aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione.

Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione. In tale eventualità si procederà al miglioramento a favore del Comune dello 0,3% (zero virgola tre per cento) del prezzo offerto in sede di gara secondo quanto stabilito con la deliberazione consiliare n. 167 dd. 12 marzo 1990.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei servizi di cui trattasi s'intendono comunque condizionate all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Agli aggiudicatari, entro i termini che verranno indicati dall'Ente verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alle aste, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Le indicazioni del presente bando prevalgono rispetto a quelle dei Capitolato Speciali.

Trieste, 8 maggio 1997

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-13779 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Provincia di Grosseto)

Porto S. Stefano, p.le dei Rioni, 8,

Tel. 0564/811911

Avviso di gara

1. Oggetto: appalto servizio refezione scolastica - CPC 64.

2. Luogo di esecuzione: comune di Monte Argentario.

3. a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di ristorazione collettiva o equivalente per i partecipanti con sede in paesi stranieri;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, normativa vigente in tema di ristorazione collettiva.

4. Non sono ammesse varianti nelle prestazioni e tabelle alimentari riportate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Durata dell'appalto: anni 2 (due) con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico 1997/98 alla fine dell'anno scolastico 1998/99, salvo i giorni di vacanza secondo il calendario scolastico.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 10 giugno 1997. Gli interessati dovranno presentare domanda in carta legale mediante raccomandata postale o consegna a mano presso Ufficio Protocollo del Comune di Monte Argentario, piazzale dei Rioni n. 8 - 58019 Porto S. Stefano (GR).

7. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione pari al 10% (dieci per cento) del canone d'appalto a garanzia degli obblighi contrattuali.

8. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio previsto dall'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e cioè unicamente al prezzo più basso riferito alla base di appalto fissata in L. 5.500 a pasto oltre I.V.A.

9. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio P.I. - 5° Settore del Comune di Monte Argentario, tel. diretto 0564/811925.

Il sindaco: dott. Marco Visconti.

C-13781 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE RIFIUTI

La Spezia, piazza Verdi n. 19

Tel. 0187/779049-779047 - Telefax 0187/737336

Avviso di gara avvenuta

Ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 368 del 24 luglio 1992, si comunica che in data 10 marzo 1997 è stata aggiudicata la licitazione privata accelerata per la realizzazione di una discarica di 1° cat. per RSU e assimilati e strada di accesso in loc. Val Bosca (SP) (Bando di gara pubblicato su GUCE S18 del 25 gennaio 1997). Importo complessivo dei lavori L. 9.481.937.527 (I.V.A. esclusa) con aggiudicazione dell'appalto secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

Ditte partecipanti 4 (quattro):

1) A.T.I. Coop. Costruttori S.c.r.l. di Argenta (FE), piazza Mazzini n. 1; 2) A.T.I. tra Riccoboni Costruzioni Generali S.r.l. di Parma, via Nobel n. 9/A-Marini Costruzioni S.r.l. di Modena, via Allende n. 112; 3) A.T.I. tra Consorzio Etruria S.c.r.l. di Montelupo Fiorentino (FI), via del Colle n. 9-La Castelnuovese S.c.r.l. di Cavriglia (AR), via Roma n. 40; 4) A.T.I. tra Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD), via L. Pierobon n. 46-Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE), via Pioppa Storta n. 2.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. tra Consorzio Etruria S.c.r.l. di Montelupo Fiorentino (FI)-La Castelnuovese S.c.r.l. di Cavriglia (AR) al prezzo di L. 7.279.283.439 (I.V.A. esclusa). L'avviso di gara avvenuta è stato inviato per la pubblicazione sulla GUCE il 29 marzo 1997.

Il direttore f.f.: dott. Alessandro Casseri.

C-13785 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «GIAN ANTONIO CAMPOSTRINI»

Sommacampagna (Verona), via Pontaron n. 1

Codice fiscale n. 93000500236

Partita I.V.A. n. 02081560233

Tel. 045/515145 - Fax 045/515932

Bando di gara mediante licitazione privata per la realizzazione di residenza sanitaria assistenziale di base

La Casa di Riposo «Gian Antonio Campostrini» di Sommacampagna (VR), con sede in via Pontaron, 1, c.a.p. 37066, n. telefonico 045/515145, n. di fax 045/515932, intende aggiudicare l'esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali ed impiego di attrezzature occorrenti per la costruzione di una residenza sanitaria assistenziale

(R.S.A.) di base in via Matteotti a Sommacampagna (VR) come descritte dagli elaborati grafici di progetto e da capitolato d'appalto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 23 del 25 febbraio 1997, esecutiva ai sensi di legge, per un importo a base d'asta di L. 6.152.357.360.

Procedura prescelta: licitazione privata. L'importo complessivo di progetto dei lavori, delle provviste e delle somministrazioni relativamente alle opere oggetto dell'appalto sono così suddivise:

opere edili L. 4.334.656.740;

impianto idrotermosanitario L. 1.206.700.620;

impianto elettrico L. 611.000.000.

Per ragioni strettamente contabili l'opera è suddivisa in due stralci.

Possono concorrere all'appalto imprese, raggruppamento temporaneo di impresa e/o consorzi.

I lavori verranno appaltati interamente a corpo (chiavi in mano).

Rimangono escluse dall'importo chiavi in mano solamente quelle opere che vengono precisamente ed esplicitamente menzionate.

I prezzi dei chiavi in mano ed a misura vanno sottoposti al ribasso contrattuale e non saranno soggetti a revisione prezzi. Essi sono fissi ed invariabili.

È richiesta anche una offerta sull'elenco prezzi unitari di cui all'art. 5, lett. g), del capitolato speciale d'appalto.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, tenuto conto di quanto dispone l'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 giugno 1996, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Natura delle prestazioni:

opere edili: scavi e sistemazioni del terreno; sottofondazioni; platea e fondazioni in c.a.; strutture in elevazione in c.a.; muri in elevazione, solai, scale; opere murarie di tamponamento e divisori interni, coperture; sottolondi, coibentazioni e isolamenti; opere di finitura delle coperture, lattonerie varie; opere in pietra e marmo; fornitura ed installazione ascensori; massetti di finitura, intonaci interni ed esterni, tinteggiature;

finiture interne, pavimenti e rivestimenti, controssoffitti; fornitura e messa in opera di porte interne, finestre e serramenti in alluminio e legno; fornitura e messa in opera di accessori interni e per disabili; sistemazioni esterne; rete di fognatura acque bianche e nere ed allacciamento alla rete pubblica.

Opere di specializzazione termoidraulica: allacciamenti alla rete gas metano ed acquedotto; impianto termico ad acqua calda <100; impianto idrosanitario e trattamento acqua sanitaria; impianto di aria primaria ed aerazione forzata bagni ciechi; impianto gas medicinali per ossigeno; impianto antincendio, estintori, segnaletica; impianto di riscaldamento, raffrescamento e deumidificazione con sistema VRV a pompa di calore; ricambio forzato aria in cucina e lavanderia; installazione delle elettropompe di sollevamento acque nere e meteoriche.

Opere di specializzazione elettrica: allacciamento alla rete Enel e Telecom; linee principali e derivazioni; quadri generali e di zona; impianto di messa a terra; impianti speciali; gruppo elettrogeno; servizi negli ambienti e corpi illuminanti; alimentazione impianti ascensore, di riscaldamento, raffrescamento ed aria primaria; impianto di illuminazione esterna ed irrigazione giardino.

Categorie di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.) richieste:

categoria prevalente cat. 2 fino ad un importo di L. 6.000.000.000;

cat. 5a per un importo di L. 750.000.000;

cat. 5b per un importo di L. 750.000.000;

cat. 5c per un importo di L. 750.000.000.

Tali requisiti dovranno essere indicati nella richiesta di partecipazione.

Cautione: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dell'opera dovrà essere corredata da una cauzione (provvisoria) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione definitiva (nella quale dovrà essere prevista la escusione nei confronti della impresa da parte della Giunta Regionale Veneta) è fissata nella misura del 10% dell'importo dei lavori appaltati. Tale cauzione sarà eventualmente da incrementarsi ai sensi dell'art. 30 della legge 216/95.

Le opere del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o i lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente.

Termini: i lavori dovranno essere iniziati entro il 1° settembre 1997 ed ultimati entro il 31 aprile 1999.

L'eventuale penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Termine per la ricezione delle domande: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire domanda stesa su carta legale, con lettera raccomandata a.r., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, indicando all'esterno della busta: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di residenza sanitaria assistenziale (RSA) di base». Nella domanda le imprese dovranno dichiarare di possedere i requisiti richiesti dal presente bando di gara, indicando le categorie di iscrizione all'A.N.C. con i relativi importi.

La richiesta dovrà essere indirizzata a: Casa di Riposo «Gianantonio Campostrini», via Pontaron n. 1 - 37066 Sommacampagna (VR) entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 giugno 1997.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nel caso di associazioni temporanee di imprese, unitamente alla richiesta dovranno essere indicati, mediante dichiarazione in bollo, i nominativi delle ditte associate.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

L'Ente può escludere dalla gara, previo procedimento di verifica di congruità, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Finanziamento: l'opera verrà finanziata con contributo regionale, con mezzi propri di bilancio e con mutuo appositamente contratto.

Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi alla esecuzione dei lavori sono visionabili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede dell'Ente oppure reperibili in fotocopia presso: Saletti Eliotecnica S.n.c., via Valverde n. 23 - 37122 Verona, tel. 045/8031750.

Responsabile del procedimento è stato nominato il segretario direttore dell'Ente.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato all'albo dell'Ente, all'albo pretorio del Comune di Sommacampagna, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul B.U.R. Regione Veneto, sul quotidiano Gazzetta Aste E Appalti Pubblici e, per estratto, sul quotidiano «L'Arena» e sul quotidiano «L'Avvenire».

Sommacampagna, 2 maggio 1997

Il segretario direttore: Valter Perina

Il presidente: Mengalli Guido

C-13838 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per i Servizi Speciali e la Meccanizzazione

Bando di gara mediante appalto-concorso
(D.L. 24 luglio 1992, n. 358 - Procedura ristretta accelerata)

La Ragioneria Generale dello Stato dovrà esperire gara, mediante appalto-concorso, per l'acquisizione di un sottosistema a dischi magnetici in ambiente MVS/ESA con i seguenti principali requisiti:

capacità di memorizzazione di almeno 150 GB, utilizzabili in formato «IBM 3380»;

tecnologia di dischi array e architettura RAID con tolleranza ai guasti;

assenza di «Single point of failure»;

cache memory in configurazione minima di 1 GB;

numero 8 attacchi di canale di tipo tradizionale (paralleli);

supporto completo a canali Escon.

La domanda di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica, redatte in lingua italiana, dovranno essere confezionate, pena l'esclusione, in tre buste separate e sigillate (su ciascuna delle quali dovrà essere indicato il contenuto), tutte e tre le buste dovranno essere contenute in un unico plico sigillato con la seguente dicitura «Offerta per la fornitura di un sottosistema a dischi magnetici per il sistema informativo degli investimenti territoriali (SINIT-RGS) della Ragioneria Generale dello Stato»: tale plico dovrà pervenire entro le ore 12 del 17 giugno 1997 al seguente indirizzo: Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma.

All'indirizzo sopra indicato potrà essere ritirata copia del bando di gara e del capitolato.

Pena l'esclusione dalla gara, il plico riguardante la domanda di partecipazione deve contenere i documenti di cui agli articoli 11, 12, e 13 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché quelli di cui alle lettere a), b), c), d), e) dell'art. 14 dello stesso decreto. La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria dell'avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

Le apparecchiature dovranno essere consegnate ed installate presso il Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Sistema Informativo per gli Investimenti Territoriali (SINIT-RGS) - piazza Kennedy n. 20 - 00144 Roma.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovrà essere assicurata, nel periodo di manutenzione gratuita della durata di 3 anni, l'assistenza tecnica sulle apparecchiature nel luogo in cui le stesse vanno installate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà a favore dell'offerta più vantaggiosa tenuto conto del prezzo, delle caratteristiche tecniche, delle prestazioni e delle funzioni supportate.

La validità dell'offerta deve essere di almeno centoottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali sarà richiesta, in sede di stipulazione del contratto, una cauzione pari a L. 30.000.000 (trentamila milioni).

La fornitura è soggetta alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale d'oneri e alle disposizioni del capitolato d'oneri per acquisti in materia di informatica eseguiti nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato Generale dello Stato o con il suo intervento.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ragioneria Generale dello Stato - I.G.S.S.M. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - 00155 Roma, tel. 22930/393, fax 22930/700.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 maggio 1997.

L'ispettore generale capo: (firma illeggibile).

C-14003 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU)
delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

Procedura ristretta mediante appalto concorso
 (art. 6 e 10 del decreto legislativo n. 157/95)

1. Amministrazione appaltante: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali - Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, viale del Castro Pretorio n. 105 - 00185 Roma. tel. 06/4959217 fax 06/4959302.

2. Categoria di servizio: servizi informatici, conduzione funzionale, assistenza sistematica, conduzione operativa, gestione ed esercizio del CED. Numero di riferimento CPC: 84. Importo massimo previsto dell'appalto L. 1.372.000.000 annui (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: CED ICCU, Roma.

4. Si fa obbligo alle imprese invitate di indicare nome e qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

8. Durata del contratto: dodici mesi continuativi; con possibile rinnovo esplicito alla scadenza, come da decreto legislativo n. 157/95 art. 7, comma 2, lettera f).

9. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: è consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di raggruppamenti temporanei d'impresa, con la modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'associazione dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, copia autenticata del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. I requisiti alle lettere F) G) e H) del successivo punto 13 dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

10. a) Procedura d'urgenza per contratti esistenti già in proroga;

b) termine ultimo per la ricezione domande di partecipazione: *venti giorni* dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Invio inviti alla presentazione di offerte entro venti giorni dal termine previsto al punto 10, lettera b).

12. Cauzione e garanzie: unitamente all'offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo massimo previsto da effettuarsi, pena l'esclusione dalla gara, mediante fidejssione assicurativa o deposito presso aziendale di credito.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata con i seguenti documenti emessi in data non anteriore ai tre mesi antecedenti il bando o prodotti in fase di preselezione mediante autocertificazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) certificato del casellario giudiziario di tutti i legali rappresentanti;

C) certificato della cancelleria del Tribunale attestante lo stato della società;

D) almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solida capacità finanziaria ed economica dell'impresa; copia dei bilanci, dell'impresa, relativamente agli ultimi tre anni.

Le imprese concorrenti dovranno presentare inoltre le seguenti autocertificazioni in carta legale autenticata successivamente verificabili attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi, ai sensi degli art. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95:

E) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

F) dichiarazione fatturato annuo di almeno L. 10.000.000.000, derivante da servizi nelle aree inerenti il bando e riferito all'ultimo triennio;

G) elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio nelle aree sopracitate;

H) dichiarazione che il personale informatico dell'impresa non è inferiore a 200 dipendenti.

Per raggruppamenti di impresa, i documenti richiesti ai punti A), B), C), D), E), devono riferirsi a ciascuna impresa consorzata o associata, i requisiti di cui ai punti F), G), H), si intendono cumulabili, ma

l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possederne almeno il 25% ciascuna, comunque in misura tale da coprire complessivamente almeno il 100% dei requisiti.

Documentazione per concorrenti non italiani secondo indicazioni del comma 3, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, legalizzata e con traduzione in italiano.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95, primo comma, lettera b). I criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera d'invito.

15. Altre informazioni: telefono 06/4454701.

16. Data di invio del bando: 9 maggio 1997.

17. Data di ricevimento del bando di gara: 9 maggio 1997.

Il direttore: dott.ssa Giovanna Mazzola Merola.

C-14004 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

- Azienda Regionale U.S.L. n. 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Regionale U.S.L. n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393208-4393477, telefax 011/4393491.

2. a) Procedura ristretta: da aggiudicare ai sensi del testo unico n. 358/92, secondo le modalità previste dall'art. 16, punto 1, lettera b), e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto;

b) ricorso alla procedura accelerata: al fine di acquistare nel più breve tempo possibile;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: servizio di anestesia, rianimazione e terapia antalgica dell'ospedale Maria Vittoria;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto 1: sistema di monitoraggio U.T.I. e B.O. con centrale, rete dati e HW SW per l'informatizzazione delle cartelle cliniche, L. 580.000.000 + I.V.A.;

lotto 2: tre sistemi integrati per anestesia a bassissimi flussi completi di monitoraggio gas; L. 270.000.000 + I.V.A.;

lotto 3: tre apparecchi per anestesia; L. 75.000.000 + I.V.A.;

lotto 4: due ventilatori polmonari elettrici; L. 90.000.000 + I.V.A.;

lotto 5: cinque sistemi per anestesia endovenosa controllata tramite infusione a tre siringhe (ipnotico, anestetico, curaro); quattro pompe infusione volumetriche a singola via; due pompe a siringa; L. 95.000.000 + I.V.A.;

per un totale stimato in L. 1.110.000.000 + I.V.A.;

c) l'offerta potrà essere effettuata per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: giorni fissati in offerta decorrenti dalla data di aggiudicazione della fornitura.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa a un raggruppamento non può fare parte di un altro.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *ventuno giorni* dalla data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: ufficio protocollo, Azienda Regionale U.S.L. n. 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Regionale U.S.L. n. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte sarà comunicato con lettera d'invito.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificazioni rilasciate dagli uffici nazionali competenti da cui risulti che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) d) e) dell'art. 11, primo comma, del testo unico n. 358/92 oppure dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni;

2) certificato «ordinario» della C.C.I.A.A. competente per territorio o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 testo unico n. 358/92), dal quale risultino gli amministratori, e tutti coloro che hanno la rappresentanza sociale, nonché i procuratori muniti di rappresentanza sociale, questi ultimi soltanto se firmatari di documenti inerenti la gara. Qualora nel certificato della C.C.I.A.A. non fossero riportati gli amministratori e tutti coloro muniti di rappresentanza sociale, compresi i procuratori, se firmatari di documenti inerenti alla gara, il certificato della cancelleria del Tribunale riportante quanto richiesto.

N.B. Dai suddetti certificati si deve poter chiaramente individuare i nomi di coloro che hanno la rappresentanza della società;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle principali forniture identiche a quelle oggetto del presente bando realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13 testo unico n. 358/92). Se trattasi di forniture ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi: se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente. Quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione autenticata del concorrente (art. 14. a), testo unico n. 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; gli elementi di valutazione delle offerte sono indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 8 maggio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-14005 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 5522967

Bando di gara informativo
(ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 573/94).

Il presente bando ha per oggetto le forniture, per settore di prodotti, il cui importo non superi i 200.000 ECU, che l'amministrazione intende aggiudicare nel corso dell'anno.

Indicazione dei prodotti interessati con i relativi importi:

generi alimentari L. 126.724.553;
attrezzature sportive L. 152.200.300;
attrezzature varie per ufficio L. 320.870.000.

La pubblicazione degli specifici bandi di gara sarà effettuata appena diverranno esecutivi i relativi provvedimenti di indizione, predisposti dai competenti servizi comunali.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeccelatro.

C-14006 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 5522967

Bando di gara indicativo
(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92).

Il presente bando ha per oggetto le forniture, per settore di prodotti, il cui importo non superi i 200.000 ECU, che l'amministrazione intende aggiudicare nel corso dell'anno.

Indicazione dei prodotti interessati con i relativi importi:

materiale informatico, apparecchiature elettroniche, ecc. L. 1.245.430.000;
attrezzi da lavoro, ricambi e attrezzature varie L. 1.770.000.000;
articoli di vestiario, biancheria, abiti da lavoro, calzature, ecc. L. 2.666.279.638;
alberi L. 500.000.000;
automezzi L. 2.983.180.000;
ricambi automezzi L. 1.099.000.000.

La pubblicazione degli specifici bandi di gara sarà effettuata appena diverranno esecutivi i relativi provvedimenti di indizione, predisposti dai competenti Servizi comunali.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 12 maggio 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeccelatro.

C-14007 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Oggetto: lavori per il piano di utilizzazione dell'area dell'ex cimitero militare francese di Miano in esecuzione della delibera n. 125 del 29 gennaio 1997. Importo a base d'appalto L. 10.800.000.000 oltre I.V.A. Lavoro prevalente: categoria ANC 2 per L. 15.000.000.000.

Sono ammesse imprese non iscritte ANC aventi sede in Stati CEE come previsto artt. 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Cimiteri.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata così come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari con l'esclusione delle offerte anomale così come previsto dalla stessa legge.

Luogo di esecuzione: Napoli, Cimitero di Milano (area ex francese). Caratteristiche dell'opera: sistemazione dell'area interna con lastricato di vasoli; rete fognaria ed idrica; delimitazione e realizzazione di due nicchiai coperti.

Termine di esecuzione dell'appalto: 24 mesi dalla consegna.

Garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%. Inoltre l'aggiudicataria costituirà polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto possono essere visionati presso il Servizio Cimiteri sito nella Galleria Principe di Napoli, lato via Pessina. Finanziamento: all'esito di L. 11.998.000.000 di cui L. 10.800.000.000 per lavori

L. 1.080.000.000 per I.V.A. al 10% e L. 108.000.000 per spese di progettazione, si farà fronte con la provvista finanziaria di cui al CAP. 44300 del corrente esercizio finanziario.

Pagamento prestazioni: il pagamento dei lavori avverrà a seguito della vendita dei loculi e, comunque, entro e non oltre i 18 mesi dalla loro ultimazione. Gli stati di avanzamento, emessi ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti raggiunge al netto del ribasso e delle trattenute di legge l'importo di L. 200.000.000, verranno pagati compatibilmente con le somme rinvenienti dalla vendita dei loculi in parola.

È ammessa la facoltà per i concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Validità offerta: 180 giorni dalla data espletamento licitazione. Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare. Controversie: Giudice Ordinario Togato ai sensi dell'art. 16 legge 741/81.

Nella domanda di partecipazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa: idonea dichiarazione bancaria; dichiarazione concernente la cifra affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi. Sempre nella domanda di partecipazione l'imprenditore dovrà indicare la propria capacità tecnica mediante: i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa in particolare del responsabile della condotta dei lavori; l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicando l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti nei 120 giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, in carta legale corredate dai documenti richiesti dovranno pervenire: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio (NA) entro le ore 12, del 15° giorno successivo alla spedizione del Bando all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali dell'Unione Europea avvenuta il 12 maggio 1997.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-14009 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Tel. 081/7952409 - Fax 5522967

Avviso indicativo

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95).

Il presente bando ha per oggetto gli appalti, per categorie di servizi, che l'amministrazione intende aggiudicare nel corso dell'anno.

Indicazione dei servizi interessati con i relativi importi:

lavaggio automezzi L. 150.000.000;

copertura assicurativa automezzi L. 360.000.000;

manutenzione automezzi L.400.000.000.

La pubblicazione degli specifici bandi di gara sarà effettuata appena diverranno esecutivi i provvedimenti di indizione, predisposti dai competenti servizi Comunali.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 12 maggio 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-14008 (A pagamento).

FERROVIE DELLA CALABRIA ED AUTOSERVIZI
INTEGRATIVI - GESTIONE F.S. - S.p.a.
Direzione Esercizio - Area Approvvigionamenti
Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lise

Cosenza

Telefono 0984/3991 - Telefax 0984/31747

Le Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi - Gestione F.S. S.p.a., intendono istituire un sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 del D.L. 17 marzo 1995, n. 158, allo scopo di costituire un proprio elenco di ditte fornitrici qualificate per ciascuno dei seguenti settori:

- 1) forniture di autobus nuovi per servizi di linea urbani, suburbani, ed interurbani;
- 2) forniture di carburanti e lubrificanti per autotrazione;
- 3) forniture di parti di ricambio originali per autobus di costruzione Iveco.

L'avviso funge da mezzo di indizione di gara.

L'avviso funge da notifica dell'esistenza del sistema di qualificazione.

La qualificazione sarà valida fino al 31 dicembre 1999.

Le ditte interessate all'ammissione all'Albo Fornitori per uno o più dei settori indicati, dovranno presentare apposita domanda in carta legale, redatta in lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati, redatti in lingua italiana:

A) dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti:

a) che la Ditta, alla data di dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e di risoluzione di contratti per inadempimento nei confronti di Enti Pubblici o di Aziende Pubbliche;

b) che la Ditta non è soggetta a procedure concorsuali fallimentari, concordato preventivo, amministrazione controllata, etc., secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

c) circa l'ammontare del fatturato della Ditta richiedente, relativo all'ultimo triennio come da dichiarazione I.V.A. dell'anno, nel/nei settore/i al/ai quale/i intende essere ammessa:

B) certificato di iscrizione, in competente bollo, alla C.C.I.A.A. od equivalente per gli Stati della Comunità, di data non anteriore di tre mesi da quelle di spedizione delle domande;

C) certificato indicante la capacità finanziaria ed economica reso da almeno un istituto bancario, di data non anteriore di tre mesi da quelle di spedizione delle domande.

Alle domande dovranno, inoltre, essere allegate le seguenti ulteriori specifiche documentazioni, redatte in lingua italiana:

1.1) per le forniture di autobus nuovi per servizi di linea urbani, suburbani ed interurbani:

a) copia autenticata dell'autorizzazione alla commercializzazione degli autobus rilasciata dal fabbricante nel caso in cui la Ditta istante non sia costruttrice;

b) dichiarazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, attestante, nel territorio della regione Calabria in cui vengono svolti i servizi aziendali, di almeno due officine meccaniche e di almeno due officine di carrozzeria autorizzate all'assistenza tecnica e alla riparazione dei veicoli che intende fornire, nonché una adeguata organizzazione per la fornitura dei ricambi.

Nella dichiarazione devono essere indicate ragione sociale e sede di dette officine:

2.1) per le forniture di carburanti e lubrificanti per autotrazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante della Ditta istante, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che la Ditta medesima è in grado di garantire le caratteristiche dei carburanti e dei lubrificanti attraverso certificazioni rilasciate dai produttori, nonché l'assistenza in loco attraverso proprio personale tecnico qualificato;

3.1) per le forniture di parti di ricambio originali per autobus di costruzione Iveco:

a) dichiarazione rilasciata dalla Iveco, attestante che la Ditta medesima sia concessionaria Iveco Car o Bus e/o concessionaria per la vendita dei ricambi originali Iveco Car o Bus.

Le F.C. si impegnano a comunicare le qualificazioni entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande corredate della documentazione richiesta.

Per l'espletamento delle gare verranno inviate lettere d'invito corredate da specifici capitolati. In ogni caso tutte le Ditte qualificate sino al giorno precedente quello di emissione delle lettere d'invito avranno titolo alla partecipazione alla gara stessa, anche se non avranno ricevuto formale conferma della qualificazione.

La qualificazione sarà revocata alle Ditte iscritte al sistema di qualificazione in conseguenza della perdita di anche uno solo dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del punto A), della capacità finanziaria di cui al punto C) e delle specifiche documentazioni di cui ai punti 1.1, 2.1 e 3.1.

La qualificazione sarà altresì revocata se verrà accertata, in sede di gara, la non rispondenza alla normativa antimafia o se si dovessero dimostrare false le informazioni fornite o, comunque, anche una sola delle dichiarazioni rese a corredo della domanda di ammissione.

La revoca della qualificazione sarà comunicata alla Ditta interessata indicando il motivo dell'esclusione.

Le domande dovranno pervenire, per raccomandata, raccomandata espresso o mediante servizio di postacelere al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi - Gestione F.S. S.p.a., via Milano n. 28 - 88100 Catanzaro.

Sulle buste dovranno essere riportate anche la ragione sociale delle Ditte istanti e la dicitura «Sistema di qualificazione».

Il bando è stato pubblicato sul supplemento della G.U.C.E. n. 79 del 23 aprile 1997, pag. 203.

Il responsabile locale (DM 91.T/96):
avv. Salvatore Sentina.

C-14012 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica secondo il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento delle gestioni dei Centri estivi per bambini da 1 a 3 anni e da 3 a 6 anni presso gli asili nido comunali di via Aristotele, via Pini, via Cuneo e le scuole dell'infanzia comunali Calatafimi, Montanara e Aporti per il periodo dal 1° al 31 luglio 1997 per i Centri estivi 1/3 anni, dal 30 giugno al 31 luglio 1997 per n. 3 Centri estivi 3/6 e dal 1° al 29 agosto, con una interruzione dal 9 al 17 agosto, per un solo Centro estivo 3/6 anni. È prevista la possibilità di proroga per ulteriori due anni previa adozione di atto deliberativo.

La gara è divisa in due lotti: 1° lotto per la gestione dei Centri estivi 1/3 anni per l'importo complessivo a base d'asta di L. 140.000.000 esente I.V.A.; 2° lotto per la gestione dei Centri estivi 3/6 anni per l'importo complessivo a base d'asta di L. 130.000.000 esente I.V.A.. Possono essere presentate offerte per entrambi i lotti.

Requisito minimo di partecipazione è aver svolto negli ultimi due anni servizio analogo presso Enti Pubblici nel settore educativo ricreativo, con particolare riferimento all'infanzia e all'adolescenza per un importo annuo complessivo non inferiore a L. 400.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/95 in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo, da stabilirsi mediante ribasso sulla base d'asta, 30%;

validità del progetto educativo-ludico-pedagogico: 70%.

Le offerte dovranno pervenire al Comune di Parma, Servizi Contratti e Appalti, entro le ore 12, del 5 giugno 1997.

L'asta si terrà il giorno 6 giugno 1997 alle ore 9, presso la Sala Stampa del Comune di Parma.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Parma e potrà essere ritirata presso il Servizio Contratti e Appalti, strada della Repubblica n. 1, tel. 0521/218347, direttamente o a mezzo corriere.

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vittorio Mambriani

C-14013 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFIASCONE (Provincia di Viterbo)

Montefiascone, largo del Plebiscito n. 1

Appalto per la realizzazione: installazione e gestione di n. 16 parcometri a pagamento all'interno dell'area urbana

Il sindaco in adempimento degli atti di Giunta n. 1390/96 e di Consiglio n. 119/96 rende noto che è indetta gara a licitazione privata per l'appalto di cui all'oggetto.

Copia del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, tel. 0761/824567, fax 0761/824745.

Mario Trapé.

C-14014 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEFIASCONE (Provincia di Viterbo)

Avviso di gara licitazione privata per affidamento appalto informatizzazione uffici

Base appalto: L. 400.000.000 + I.V.A.

Spesa finanziata con mutuo concesso da Cassa DD.PP.

Presentazione domande partecipazione gara: entro il 5 giugno 1997 per la documentazione da allegare ed i requisiti richiesti, rivolgersi al comune di Montefiascone ufficio contratti, tel. 0761/824567.

Il sindaco: Mario Trapé

Il segretario: dott. Luciano Carelli

C-14015 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO (Provincia di Milano)

Telefono 02/94692306 - Fax 02/94692305

Bando di gara

Si rende noto che il Comune di Abbiategrasso, piazza Marconi, n. 1, presso la sala consiliare del Castello Visconteo, piazza Castello, terrà un pubblico incanto per gli appalti sottoindicati:

10 giugno 1997 ore 9: ristrutturazione edilizia immobiliare Palazzo S. Carlo, via S. Carlo importo L. 7.364.488.026, per lavori parte a corpo, categoria A.N.C. richiesta 2 per importo adeguato. Le opere sono finanziate con contributi regionali programma quadriennale 92-95 di E.R.P., pari a L. 6.731.897.078, nonché per la parte di intervento relativo alla superficie commerciale mediante la cessione in proprietà di mq. 215,07 per un valore corrispondente al costo di ristrutturazione dell'intera superficie commerciale di L. 632.590.948:

13 giugno 1997 ore 14,30: ristrutturazione edilizia del comparto immobiliare Annunziata, via Pontida /Paolo VI importo di

L. 4.400.000.000, per lavori parte a corpo e parte a misura, categoria A.N.C. richiesta 2 e 3a per importo adeguato. Le opere sono finanziate con contributi regionali per edilizia residenziale pubblica.

I lavori dovranno essere ultimati entro 16 mesi naturali e consecutivi dalla data di consegna.

È richiesto un deposito cauzionale nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

I pagamenti avverranno tramite tesoriere IACP di Milano.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta decorso il termine di giorni 90.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che si intendono subappaltare, dovrà inoltre essere specificato che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

L'individuazione delle offerte anomale sarà in base ai contenuti del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli artt. 69 e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Abbiategrasso, piazza Marconi, 1, a mezzo raccomandata o «brevi manu» entro le ore 12 del giorno precedente a quello delle gare, o «brevi manu» entro un'ora dall'apertura delle operazioni di gara e vi dovrà risultare chiaramente il mittente e l'oggetto dell'appalto.

Dovranno essere presentate, con riferimento all'ultimo quinquennio: dichiarazione circa la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, nella misura pari a 1 volta e 1/2 l'importo a base d'asta. Dichiarazione circa il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del punto precedente.

Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche nel caso che pervenga una sola offerta.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale d'appalto visibile fino alle ore 12 del giorno precedente alla gara, presso il Settore Tecnico, Ufficio del Piano - PRU, in via Binaghi n. 2, primo piano, nei seguenti giorni: martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 16,00; la documentazione andrà richiesta con apposita domanda entro il giorno prima della gara, con allegata copia della ricevuta di pagamento. Il costo del capitolato speciale d'appalto, è fissato in L. 10.000 I.V.A. compresa, da pagarsi presso il servizio economato comunale. Il bando di gara integrale è disponibile presso il Settore V - Ufficio del Piano PRU, tel. 02/94692306, fax 02/94692305.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Alberto Amborsini.

Abbiategrasso, 12 maggio 1997

Il dirigente: arch. Marino Pizzigoni.

C-14141 (A pagamento).

AZIENDA A.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE 33

Passirana di Rho (MI), via Settembrini n. 1
Tel. 02/93231 - Telefax 02/9323449

Avviso di revoca gara

Si comunica che con deliberazione n. 345 del 16 aprile 1997 è stato revocato il pubblico incanto con procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi dell'Azienda USSL n. 33 di Passirana di Rho.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

M-4584 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. n. 43 - Vigevano

Rettifica bando di gara per asta pubblica

L'art. 11, lettere b) e c) del bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 94 del 23 aprile 1997, pag. 35, è sostituito dal seguente:

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 5 anni, antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1.5 volte l'importo a base di gara;

c) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi 5 anni aventi analogia con il presente appalto, corredato dei certificati (in copia autentica) di buona esecuzione, indicanti l'importo, periodo e luogo di esecuzione e se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Fermo ed invariato il resto.

Il commissario straordinario:
dott. Domenico Pascale

M-4622 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Amministrazione Regionale Decentrata Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Concessione derivazione acqua in comune di Roma,
ditta Nuova Fiorentini S.p.a.

Con domanda pervenuta in data 14 ottobre 1996 la ditta in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da falda sotterranea in località via Filippo Fiorentini, 7 del comune di Roma, nella misura di l/sec. 2 per uso irriguo.

Roma, 28 aprile 1997

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-11972 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BENEVENTO ED ARIANO IRPINO

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, visto l'articolo 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 rende noto che in data 29 aprile 1997 è avvenuta la cessazione dall'esercizio delle funzioni di notaio della dott.ssa Giuseppina Amendola deceduta in pari data, notaio addetto alla sede di Morcone.

Il presidente: notaio Antonio de Feo.

C-13755 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-12530 riguardante COMANDO 1^a REGIONE AEREA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1997 alla pagina n. 45, dove è scritto:

«2. Importo a base di gara: L. 1.241.208.000 + I.V.A.», leggasi: «2. Importo a base di gara: L. 241.208.000».

Invariato il resto.

C-13727.

Nell'avviso C-12537 riguardante COMANDO 1^a REGIONE AEREA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1997 alla pagina n. 47, dove è scritto:

«2. Importo a base di gara: L. 420.168.067 + I.V.A.», leggasi: «2. Importo a base di gara: L. 504.201.681 + I.V.A.».

Invariato il resto.

C-13728.

Nell'avviso C-12454 riguardante COMUNE DI VILLORBA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1997 alla pagina n. 38, dove è scritto al punto 9.b):

«L'asta si terrà il giorno 5 maggio 1997 alle ore 10 ...», leggasi: «L'asta si terrà il giorno 5 giugno 1997 alle ore 10 ...».

Invariato il resto.

C-14016.

Nell'avviso G-377 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1997, dove è scritto: «ammortamento certificato di deposito autorizzandone ...» leggasi: «ammortamento certificato di deposito n. 102288/4 emesso dalla Banca di Genova e San Giorgio S.p.a., ag. 1, recante un saldo apparente di L. 100.000.000 autorizzandone ...».

Invariato il resto.

C-14017.

Nell'avviso G-372 riguardante la convocazione di assemblea della SO.CREM SOCIETÀ GENOVESE DI CREMAZIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1997, alla pagina 5, dove è scritto alla seconda riga dell'intestazione «Società Genovese di Crema-zione S.p.a.» leggasi:

«SOCIETÀ GENOVESE DI CREMAZIONE».

Invariato il resto.

C-14018.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.	8
ALTA - S.r.l.	21
ALTALINE - S.r.l.	31
AMBO - S.p.a.	6
ANGELO TOSCANO & FIGLI - S.p.a.	25
ARIOLI - S.p.a.	14
ASSICOOP RAVENNA - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA CAMPOTTO - S. r. l.	22
AZIENDA AGRICOLA F.LLI LANARI - S.p.a.	18
AZIENDA AGRICOLA LAGOSANTO - S. r. l.	23
AZIENDA AGRICOLA MANTELLO - S. r. l.	22
AZIENDA AGRICOLA MEZZANO - S. r. l.	22
AZIENDA AGRICOLA PORTOMAGGIORE - S. r. l.	21
AZIENDE AGRICOLE L. BENNATTI - S.p.a.	7
AZIENDE AGRICOLE L. BENNATTI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	18
BANCO DI CREDITO COOPERATIVO DI CASCINA Soc. Coop. a r.l.	19
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	18
BETON LEO - S.p.a.	6
CARBORUNDUM ED ELECTRIT Società per Azioni	11
CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE Banca S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	19
CATTANEO - S.a.s DI CATTANEO TITO & C.	31
CAVICONDOR - S.p.a.	16
CITIZEN WATCH ITALY - S.p.a.	15
CITY CENTER - S.p.a.	4
CMI - S.p.a.	19
COCCARDA - S.p.a.	17
COMPAGNIA IMMOBILIARE NORD - S.r.l.	26
CONSORZIO CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI SALERNO - S.p.a.	16
CREDIS INVESTMENTS - S.p.a.	10
DALMINE - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
DE MONTE CENTER - S.p.a.	5	LIGNANO PINETA - S.r.l.	24
DI COSTANZO ANGELO & ANNARELLA - S.a.s.	30	LONGINOTTI MECCANICA - S.r.l.	29
DINAMITE DIPHARMA - S.p.a.	7	MAIMERI - S.p.a.	11
DUE EMME GI SERVICE - S.p.a.	4	MAS - S.p.a.	11
ECO BRONTE - S.p.a.	17	MAS - S.p.a.	29
ELVIA ASSISTANCE - S.p.a.	10	MEDIPACK - S.p.a.	8
EURALABASTRI - S.p.a.	9	MEIE ASSICURATRICE Società Mutua di Assicurazioni fra Esercenti Imprese Elettriche ed Affini	10
EUROPA ASSICURAZIONI - S.p.a.	9	METALVUOTO PACK - S.p.a.	17
F.A.C.S. FUCINE - S.p.a. Forgiatura Acciai Speciali	27	MIDEA - S.p.a.	30
F.R.T. - Fiducia Risparmio Torino Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	28	NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.	17
FFF LEASING - S.p.a.	16	NONINO - S.p.a.	28
FIDA - Finanziaria d'Affari Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	28	O.N.C.E.A.S. - S.p.a. Organizzazione Nazionale Commercio Estero Apparecchi Scientifici	14
FINANZIARIA EMILIA - S.p.a.	28	OFFICINA UMBERTO GIROLA - U.G.M. - S.p.a.	14
FININVEST - S.p.a.	19	ORION PETROLI - S.p.a.	7
FINSIDER - p.a. Società Finanziaria Siderurgica	1	PARTES - S.r.l.	19
FLEISHMAN - HILLARD ITALIA - S.p.a.	14	PEGASO - S.p.a.	18
FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE - S.p.a.	11	PETROKAN - S.p.a.	3
GARBUIO - S.p.a.	6	PINETA MARE LIGNANO - S.p.a.	9
GARBUIO - S.p.a.	7	POLIFORM - S.p.a.	31
GEOTECNA PROGETTI - S.p.a.	15	POMELLATO - S.p.a.	14
GIS - S.p.a. Gestione Impianti Sportivi	17	PORTO - S.r.l.	26
GOODWILL - S.p.a.	4	PROGECAL - S.p.a.	2
HOTLINE ITALIA - S.p.a.	12	PROMOSERVICE - Soc. Coop. a r.l.	27
I.E.C.I. - S.p.a.	12	R I G O - P M M - S.r.l.	29
IDEA - S.r.l.	30	R.I.G.O. GROUP - S.r.l.	29
IMARC - S.r.l.	21	REGGIO NORD - Soc. Cons. p.a.	9
IMMOBILIARE ARPABE - S.r.l.	31	ROVETO - S.r.l.	24
IMMOBILIARE DIAMANTE - S.r.l.	19	S. CRISTINA - S.r.l.	27
IMMOBILIARE SISMA - S.r.l.	24	S.C.EL. - S.p.a. Società Costruzioni Elettromeccaniche	5
INDUSTRIE CERAMICHE PIEMME - S.p.a.	4	S.I.T.AL. - S.p.a.	28
INDUSTRIE MAGNETI MARELLI - S.p.a.	13	SADE FINANZIARIA - S.p.a.	20
ITALSTRADE - S.p.a.	2	SADE INTERMEDIAZIONE - S.p.a.	21
L.M.C. - Lavorazioni Meccaniche Cividale - S.r.l.	27	SADE INVESTIMENTI - S.p.a.	20
LA BARCHESSA - S.r.l.	7	SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	20
LA FORGIA DI BOLLATE - S.p.a.	13	SAN GIULIANO - S.r.l.	24
LA REGGIANA IMMOBILIARE - S.p.a.	25	SAR - S.p.a.	12
LA VISCONTEA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni	13	SAR - S.p.a.	29
LA VITTORIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	13	SERMA - S.r.l.	23
		SERVIZI INTERBANCARI - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
SIDERIMMOBILIARE - S.p.a.	15	SUPERQUADRI - S.r.l.	26
SIGESA - S.p.a. Società Italiana Gestione Servizi Ambientali	30	SUPERTORRI - S.r.l.	26
SIGESA ECOTER - S.r.l.	30	TERME NEGRINI - S.p.a.	16
SIGMA - Società Italiana Gruppi Mercantili Associati Soc. Coop. a r.l.	27	TRA.GOM - S.r.l.	29
SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	2	UFFICIO INTERNAZIONALE ING. C. GREGORJ - S.p.a.	16
SLIM SICILIA - S.p.a.	3	UNICOMM - S.r.l.	26
SO.DI.P. - S.p.a. Società di Diffusione Periodici «Angelo Patuzzi»	15	UNION HOTELS - S.p.a.	27
SOCIETÀ IMMOBILIARE NOVELLARA S.I.N. Società a responsabilità limitata	25	UNIONE GESTIONI SIM - S.p.a. Società di Intermed. Mobiliare delle Banche Popolari Italiane per l'Attività di Gestione	10
STAR - STAMPA TESSUTI ARTISTICI - S.p.a.	15	UNITED COCONUT PLANTERS (UCPB) EUROPE - S.p.a.	8
STET Società Finanziaria Telefonica per azioni	3	UNIVERSAL MUSIC - S.p.a.	12
STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	4	VECOM - S.r.l.	26
SUMA CINQUE - S.r.l.	28	VIBETON - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrars
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Cosla, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGLO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d'ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

A.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 1 3 0 9 7 *